



Allegato n. 1 al PIAO 2025-2027

PERFORMANCE

SEZIONE 1. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE

1.1 Le priorità politiche pag. 3

1.2 Gli obiettivi specifici pag. 3

SEZIONE 2. LA DIRETTIVA GENERALE PER L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE RELATIVA ALL'ANNO 2025 – LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

pag. 73

2.1 Quadro sinottico delle risorse assegnate al Ministero dell'Interno secondo la Nota integrativa alla legge di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027 pag. 73

2.2 Dagli obiettivi specifici/strategici triennali agli obiettivi annuali pag. 80

SEZIONE 3. DAGLI OBIETTIVI SPECIFICI/STRUTTURALI AGLI OBIETTIVI ANNUALI

pag. 170

SEZIONE 4. GLI OBIETTIVI ANNUALI DELLE STRUTTURE TERRITORIALI

pag. 186

SEZIONE 5. GLI STANDARD DI QUALITA'

pag. 193

SEZIONE 1. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE

1.1 Le priorità politiche

Con l'Atto di indirizzo firmato dal Ministro in data 24 settembre 2024, sono state definite le priorità politiche alle quali deve essere orientata l'attività dell'Amministrazione nel triennio 2025 - 2027 ed è stato dato avvio al processo di pianificazione strategica e di programmazione economico-finanziaria volto alla predisposizione della Nota integrativa al Bilancio di previsione e della Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per l'anno 2025.

In coerenza con le priorità politiche e con il quadro di riferimento nel quale l'Amministrazione è chiamata ad agire nel triennio 2025-2027 e nell'annualità 2025, sono stati definiti gli obiettivi specifici dell'Amministrazione che hanno orientato i contenuti della Nota integrativa al bilancio e della Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione.

Nelle Sezioni I e II del PIAO 2025-2027 risultano illustrate l'analisi strategica del contesto esterno e interno che caratterizza lo svolgimento dei compiti del Ministero dell'Interno e le priorità di intervento dell'Amministrazione nel predetto triennio.

1.2 Gli obiettivi specifici

Il presente paragrafo individua gli obiettivi specifici dell'Amministrazione dell'Interno per il triennio 2025-2027.

In tale ambito sono ricompresi, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo n. 150/2009 e successive modificazioni, gli obiettivi strategici, definiti in coerenza con le Priorità politiche del Ministero dell'Interno per il triennio 2025-2027, che fissano i risultati di forte rilevanza che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere in un arco di tempo pluriennale.

Tali obiettivi sono assegnati ai titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero che ad essi orientano la programmazione operativa, coordinando le conseguenti attività connesse alle linee di sviluppo individuate nel piano attuativo triennale.

Priorità politica "A "

Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema della sicurezza tendente a: rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali; assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale; intensificare le azioni di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare; contrastare i fenomeni di cybercrime; potenziare le dotazioni tecnologiche di analisi e di intervento, anche mediante l'utilizzo delle risorse stanziare nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Obiettivo strategico A.1

Attuare interventi per la lotta alla criminalità ed il controllo diffuso del territorio, valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, utilizzando modalità operative che prevedano anche l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione anche di tipo internazionale, per il contrasto della minaccia terroristica e la prevenzione dei reati

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Diffusione della guida sicura e accrescimento del rispetto delle buone prassi in materia di sicurezza stradale			
Descrizione	Miglioramento della percezione della sicurezza su strada negli stakeholders che hanno partecipato alle iniziative nell'anno scolastico attraverso l'analisi effettuata dall'Università degli Studi "La Sapienza" sui risultati della modulistica raccolta. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore				
Unità di misura	Scala LIKERT utilizzata dall'Università degli Studi "La Sapienza"			
Metodo di calcolo	Valore medio dei risultati della percezione di sicurezza stradale, <i>positivi</i> e <i>negativi</i> , dedotto dall'esito di appositi questionari forniti all'utenza universitaria rispetto ad analoghe iniziative formative			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥2,81	≥2,83	≥2,85	≥2,85
Fonte del dato	Scala LIKERT utilizzata dall'Università "La Sapienza"			

INDICATORE 3

Denominazione	Intensificare la protezione dei minori dallo sfruttamento sessuale <i>on line</i> attraverso rapporti con organismi di cooperazione internazionale			
Descrizione	Ampliare progressivamente l'ambito di estensione dell'attività di contrasto ai crimini di pedopornografia <i>on line</i> , incrementando le operazioni di protezione dallo sfruttamento sessuale di soggetti minori, da segnalare alle organizzazioni di cooperazione internazionale. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Incremento del numero di minori da segnalare per la messa in sicurezza ai collaterali organismi di polizia e alle organizzazioni sovranazionali, in relazione all'aumento quantitativo - nell'annualità di riferimento - di operazioni di rilievo internazionale in materia di sfruttamento sessuale di minori			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥35%	≥35%	≥37%	≥38%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Organismi dell'Unione Europea			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di incrementare la cultura della sicurezza ferroviaria attraverso incontri informativi/formativi con il personale preposto all'attività nelle scuole			
Descrizione	Misurare il grado di percezione della sicurezza in ambito ferroviario implementando il grado di soddisfazione degli utenti per il servizio reso da verificare attraverso appositi questionari forniti all'utenza scolastica interessata. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento della percezione di sicurezza in ambito ferroviario attraverso l'esito dei risultati di appositi questionari forniti all'utenza scolastica rispetto ad analoghe iniziative formative			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥56%	≥57%	≥58%	≥59%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione con la collaborazione delle Strutture scolastiche			

INDICATORE 5

Denominazione	Implemento del numero dei profili del DNA inseriti nella Banca Dati Nazionale ed utilizzati dagli operatori delle Forze di Polizia nelle procedure di investigazione al fine di aumentare le corrispondenze di riconoscimento e di identificazione dei soggetti sulle scene del crimine.			
Descrizione	Misurare la capacità di identificazione dei soggetti sulle scene del crimine (<i>person matches per stain</i>) attraverso il progressivo incremento del numero dei profili del DNA nella Banca Dati Nazionale, ed ampliare la sfera delle attività investigative connesse alla definizione delle corrispondenze tra profilo e soggetto. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento del numero di corrispondenze rispetto al numero di tracce esaminate sulle scene del crimine rispetto all'annualità precedente			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥10%	≥14%	≥15%	≥16%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 6

Denominazione	Capacità di realizzare attività di protezione dalle minacce cyber, anche attraverso rapporti di partenariato (pubblico/privato) già formalizzati in vari ambiti mediante stipula di specifiche convenzioni finalizzate a mettere in sicurezza settori che operano nel mondo della rete, anche mediante campagne di informazione e sensibilizzazione alla cultura della sicurezza informatica.			
Descrizione	Svolgimento di eventi e iniziative per la condivisione di informazioni e buone prassi in materia di pornografia minorile e per la diffusione della cultura della sicurezza informatica. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei casi di rilievo transnazionali rilevanti trattati			
Metodo di calcolo	Somatoria dei casi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥200	≥220	≥230	≥240
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strategico A.2

Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica
Tipo di valore	Percentuale

Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Esecuzione di monitoraggi di iniziativa ai sensi del DM 21.3.2017			
Descrizione	Attività di monitoraggio di iniziativa della Direzione Investigativa Antimafia sulle imprese ove l'interesse della criminalità organizzata potrebbe risultare maggiormente significativo, a latere delle analoghe iniziative avviate su impulso delle Prefetture-UTG. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero esecuzione di monitoraggi di iniziativa su imprese soggette a verifica antimafia			
Metodo di calcolo	Sommatoria di monitoraggi di iniziativa effettuati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥151	≥153	≥156	≥158
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di implementare la formazione e l'addestramento dei dirigenti, in relazione alla cooperazione internazionale di polizia e lo scambio informativo			
Descrizione	Incremento dell'attinenza della didattica alle esigenze operative			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di miglioramento dell'indice di gradimento dei corsi in relazione alle questioni operative segnalate attraverso questionari dei frequentatori			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	10%	≥12%	≥15%	≥16%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di incrementare la collaborazione extranazionale in relazione alla lotta alla criminalità organizzata aumentando i momenti di confronto istituzionale			
Descrizione	Percentuale di miglioramento riscontrato nell'ambito della collaborazione con le realtà extranazionali in relazione alla lotta alla criminalità organizzata derivante dall'aumento, rispetto alle annualità precedenti, degli incontri di condivisione delle strategie. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento del miglioramento della collaborazione extranazionale, rispetto all'annualità precedente, attraverso l'intensificazione degli incontri effettuati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥10%	≥12%	≥15%	≥15%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di incrementare il livello di sensibilizzazione ed interesse dei cittadini ai reati di matrice discriminatoria mediante l'intensificazione della partecipazione alle iniziative dedicate.			
Descrizione	Miglioramento del livello di interesse da parte delle scuole e dei cittadini in tema di consapevolezza dei crimini d'odio sulla base delle iniziative dell'Osservatorio per la Sicurezza contro gli atti Discriminatori (OSCAD). Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento del livello di interesse degli utenti coinvolti nelle attività OSCAD rispetto all'annualità precedente, da verificare attraverso questionari anonimi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥0,2%	≥0,3%	Termina nel 2025	Termina nel 2025
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 6

Denominazione	Capacità di diffondere all'estero la strategia di aggressione ai beni mafiosi attraverso la collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale			
Descrizione	Ampliamento del programma di collaborazione tra Stati contro il crimine transnazionale mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi mediante incontri infoinvestigativi dedicati a carattere relazionale Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di incontri infoinvestigativi			
Metodo di calcolo	Somatoria di incontri infoinvestigativi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥110	≥112	≥114	≥116
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strategico A.3

Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica
Tipo di valore	Percentuale

Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di proseguire nelle attività di controllo a carattere straordinario in ambito ferroviario su tutto il territorio nazionale orientato su obiettivi tematici			
Descrizione	Effettuare operazioni di controllo straordinarie per la prevenzione e la sicurezza in ambito ferroviario su tutto il territorio nazionale. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero delle operazioni straordinarie			
Metodo di calcolo	Sommatoria operazioni straordinarie			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥27	≥28	≥29	≥30
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di aumentare il numero delle informazioni a disposizione per favorire una ragionata strategia nazionale di gestione delle frontiere esterne			
Descrizione	Miglioramento della gestione delle frontiere esterne in relazione alla analisi della vulnerabilità delle stesse ed alla possibilità di incrementarne la sicurezza rispetto alle annualità precedenti			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento del bacino informativo a cui attingere per l'elaborazione di prodotti analitici e di incontri di Gruppi di lavoro dedicati tra le Amministrazioni coinvolte nella gestione delle frontiere			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥10%	≥15%	≥20%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di migliorare la cooperazione interagenzia, la sorveglianza marittima ed i controlli di frontiera			
Descrizione	Incremento dell'efficacia del quadro informativo relativo all'andamento dei flussi alle frontiere verso l'Italia attraverso il rapporto con annualità precedenti al fine di orientare le risposte operative di contrasto			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento dell'efficacia del quadro informativo relativo all'andamento dei flussi alle frontiere attraverso il rapporto con annualità precedenti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥5%	≥6%	≥7%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di aumentare e migliorare la percezione sociale di efficacia ed effettività dell'azione di contrasto all'immigrazione irregolare soprattutto attraverso il rimpatrio di stranieri irregolari socialmente pericolosi			
Descrizione	Incremento del rapporto tra i rimpatriati appartenenti alla categoria dei socialmente pericolosi (da intendersi in senso ampio) e quelli complessivi verificandone i precedenti penali e/o di polizia di rilievo Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento dell'efficacia del controllo delle frontiere attraverso il rapporto tra rimpatriati socialmente pericolosi rispetto a quelli complessivi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥20%	≥30%	≥40%	≥40%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strategico A.4

Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza nel contrasto ad ogni tipo di criminalità attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità nel perseguimento anche di una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, ed attuando iniziative solidaristiche dedicate agli operatori di polizia e altri dipendenti pubblici deceduti o che abbiano subito un'invalità permanente nell'espletamento delle funzioni di istituto in conseguenza di eventi criminosi

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
		100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di incrementare l'attività addestrativa in materia di prevenzione e lotta agli stupefacenti			
Descrizione	Rispondenza dell'offerta formativa in materia di prevenzione e lotta agli stupefacenti alle esigenze degli utenti mediante una maggiore qualificazione specifica delle materie oggetto di insegnamento rispetto alle annualità precedenti, e della loro maggior aderenza alle esigenze manifestate dagli utenti impiegati sul territorio attraverso modulistica di rilevazione dedicata. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			

Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento dei risultati dell'attività addestrativa attraverso il confronto con annualità precedenti in relazione ai risultati di appositi test di valutazione del servizio reso			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥0,20%	≥0,25%	≥0,27%	≥0,29%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di migliorare comportamenti sociali attraverso la conoscenza in materia di prevenzione e lotta alle sostanze stupefacenti degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado			
Descrizione	Rispondenza dei progetti appositamente strutturati per gli studenti degli istituti scolastici ad una migliore conoscenza in materia di stupefacenti espressa dai docenti delle scuole al fine di migliorarne i comportamenti sociali Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di miglioramento dei comportamenti delle utenze scolastiche in relazione ai risultati conseguiti mediante la somministrazione di apposita modulistica, ricevuta dagli istituti coinvolti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥8%	≥10%	≥12%	≥13%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Intensificazione delle intese e delle relazioni internazionali bilaterali e multilaterali			
Descrizione	Rafforzamento della cooperazione internazionale con i principali organismi, enti dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite e con Interpol nonché attraverso appositi accordi e intese tecniche bilaterali. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di accordi e intese sottoscritti e conclusi			
Metodo di calcolo	Somatoria di accordi e intese			

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
		≥4	≥5	≥6
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di incrementare il contrasto al disvio dei precursori di droga			
Descrizione	Incremento dell'attività preventiva e di controllo in materia di uso di droghe sintetiche e di disvio di nuove sostanze psicoattive mediante apposite segnalazioni			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero atti			
Metodo di calcolo	Sommatoria procedimenti evasi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥1000	≥1100	≥1150	≥1200
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strategico A.5

Implementare la sicurezza e la sua percezione nel cittadino attraverso una adeguata ed aggiornata formazione degli operatori di polizia, anche mediante iniziative di sostegno ed assistenza, di processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato, nonché attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
----------------------	---

Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
		100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di accrescere le potenzialità professionali degli operatori della Polizia di Stato attraverso l'attività di formazione			
Descrizione	Ampliare la platea dei corsi di qualificazione, specializzazione ed abilitazione della Polizia di Stato, sviluppando una formazione quanto più volta al miglioramento della professionalità degli operatori. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei frequentatori dei corsi			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei frequentatori dei corsi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥4.800	≥ 4.900	≥5.000	≥ 5.100
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di implementare la professionalità degli operatori della Polizia di Stato attraverso l'attività di formazione			
Descrizione	Grado di miglioramento dell'attinenza dell'offerta formativa alle reali esigenze del personale discente nei corsi di qualificazione, specializzazione ed abilitazione sulle tematiche di maggiore attualità			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Comparazione degli indici di gradimento e delle valutazioni sui discenti al fine di incrementare l'attinenza dell'offerta formativa			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥ 40%	≥ 41%	≥ 42%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di finanziamento relativa ai Fondi Europei e Programmi Operativi a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza			
Descrizione	Percentuale di impegno delle risorse del Programma nazionale "Sicurezza per la Legalità 2021 - 2027" Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra risorse impegnate e la dotazione finanziaria stanziata			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥40%	≥90%	≥95%	≥100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni Annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di spesa delle risorse stanziata relativa ai Fondi Europei e Programmi Operativi a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza			
Descrizione	Spese effettuate attraverso le risorse del Programma nazionale "Sicurezza per la Legalità 2021 -2027" Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			

Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra le spese effettuate e la dotazione finanziaria stanziata			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥15%	≥15%	≥30%	≥48%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni Annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione			

Obiettivo strategico A.6	
Migliorare l'organizzazione dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, incentivando il processo di digitalizzazione e semplificazione delle procedure e le iniziative volte a favorire la razionalizzazione della spesa, anche mediante il potenziamento delle tecnologie digitali, l'interscambio informativo generale nonché l'utilizzo delle risorse stanziata ad hoc nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.	
Titolare CDR responsabile: Capo Polizia Direttore Generale della P.S.	Durata: Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
		100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di analizzare i dati ricevuti relativi alla contabilità economica mediante il progressivo ampliamento delle fonti di comunicazione			
Descrizione	Migliorare la conoscenza dello stato dei costi sostenuti o che ciascun centro intende sostenere secondo un sempre più dettagliato piano dei conti attraverso la trasmissione a tutti i centri di costo, per ogni fase contabile, di schede elettroniche Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Assoluto			
Unità di misura	Numero di inserimenti			
Metodo di calcolo	Sommatoria inserimenti singoli costi e/o immissioni dati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥3.000	≥3.500	≥4.000	≥4.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di rafforzare la formazione e l'aggiornamento del personale sulla conoscenza dell'uso delle piattaforme digitali			
Descrizione	Predisposizione di corsi specialistici per l'approfondimento e la conoscenza delle piattaforme digitali in uso agli operatori di settore			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Numerico			
Unità di misura	Numerico di elementi di personale formato			
Metodo di calcolo	Sommatoria degli operatori formati in qualità di istruttore			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥2	≥3	≥4
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di perfezionare la formazione e l'addestramento dei dirigenti, direttivi e ufficiali delle Forze di Polizia attraverso l'approfondimento della moderna analisi criminale, tattica e strategica.			
Descrizione	Addestramento rivolto al personale dirigente, direttivo ed agli ufficiali delle Forze di Polizia (totale 300.000 utenti) attraverso mirati approfondimenti anche a carattere internazionale Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2024			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento dell'utenza formata mediante la piattaforma SISFOR			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	≥15%	≥25%	≥45%	≥50%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di migliorare i processi tecnologici per la digitalizzazione degli uffici			
Descrizione	Miglioramento del sistema digitale di archiviazione e stampa del flusso documentale mediante l'incremento dell'uso di nuove apparecchiature informatiche in rete locale			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento dell'uso dei dispositivi di stampa e dei sistemi digitali centralizzati ed in rete in uso agli uffici rispetto alle annualità precedenti a fronte dei dispositivi individuali ad oggi utilizzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥10%	≥12%	≥14%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Priorità politica " B "

Proseguire le attività volte a potenziare la *governance* dell'accoglienza in relazione all'andamento del fenomeno migratorio e l'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale, garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne ha diritto e promuovere la cooperazione internazionale con l'Unione Europea e i Paesi terzi di origine e transito dei flussi migratori. Ottimizzare l'impiego delle risorse nazionali ed europee comprese quelle rientranti nell'ambito del PNRR Missione 1

Obiettivo strategico B.1

Potenziare la *governance* dell'accoglienza con azioni dirette a: rafforzare la funzionalità della rete SAI e le attività in materia di riconoscimento dello status di protezione internazionale; migliorare l'efficienza delle procedure di ingresso dei lavoratori non comunitari; sostenere le azioni volte all'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale; assicurare canali di ingresso legali e sicuri per i richiedenti asilo attraverso l'utilizzo di risorse nazionali ed europee

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di attivare canali legali di accesso per richiedenti asilo e rifugiati			
Descrizione	Implementazione del Programma nazionale di reinsediamento (nell'ambito degli interventi previsti dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione) e del Progetto "Corridoi umanitari", canali per l'accesso legale e sicuro dei migranti bisognosi di protezione internazionale. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei migranti bisognosi di protezione internazionale trasferiti in Italia			
Metodo di calcolo	Somatoria dei migranti trasferiti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	200	≥ 620	≥ 650	≥ 680
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione - Commissione Europea			

INDICATORE 3

Denominazione	Potenziamento della capacità decisionale del sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale			
Descrizione	Rafforzare le attività delle Commissioni territoriali in relazione all'andamento delle richieste di protezione internazionale anche con riguardo all'implementazione delle procedure accelerate, ottimizzando il percorso finalizzato al riconoscimento degli status per gli aventi diritto			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero delle decisioni adottate nell'anno			
Metodo di calcolo	Somatoria delle decisioni adottate nell'anno			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	57.000	≥ 63.000	≥ 68.400	≥ 74.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione - Vestanet			

INDICATORE 4

Denominazione	Ottimizzazione dell'attività degli Sportelli Unici dell'Immigrazione delle Prefetture. Indice di efficacia			
Descrizione	Verifica dell'efficacia/impatto delle indicazioni operative in tema di rilascio di nulla osta al lavoro predisposte dalla Direzione Centrale Politiche Migratorie – finalizzate allo snellimento e all'uniformità dell'attività degli Sportelli Unici – attraverso la somministrazione di un questionario ad un campione individuato di Sportelli Unici/Prefetture, alla luce delle modifiche introdotte dalla normativa vigente in materia di flussi.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (outcome)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto tra le risposte positive rispetto a quelle date			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥ 55%	≥ 60%	≥ 65%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Attività formativa in materia di monitoraggio a cura del DLCI per i Nuclei Ispettivi che operano presso le Prefetture. Indice di gradimento			
Descrizione	Monitoraggio dello svolgimento attività formativa, tramite definizione e implementazione di un questionario ad un campione di Nuclei Ispettivi presso le Prefetture – rilevazione indice di gradimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (outcome)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto tra le risposte positive rispetto a quelle date			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥ 60%	≥ 62%	≥ 65%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strategico B.2

Garantire la governance per l'attuazione degli interventi finanziati con il PNRR - M1C3, Cultura 4.0, Investimento 2.4. - "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte - Recovery Art" - al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate e assicurare lo svolgimento delle procedure connesse al ruolo di soggetto attuatore esterno nonché realizzare iniziative di valorizzazione del patrimonio del Fondo Edifici di Culto

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Durata:
Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di realizzazione degli interventi previsti dal PNRR -M1C3, Cultura 4.0, Investimento 2.4 e delle relative attività di monitoraggio in ordine ai milestones e ai target di competenza
Descrizione	Predisposizione di misure tecnico-operative, per la realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR e verifica dello stato di avanzamento dei milestones previsti
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	

Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero di progetti realizzati e quelli programmati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥ 60%	≥ 100%	/
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di valorizzazione del patrimonio storico-artistico del FEC			
Descrizione	Iniziative di valorizzazione: eventi, pubblicazioni, tavoli di lavoro, conferenze, ecc.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero delle persone raggiunte dalle iniziative di divulgazione			
Metodo di calcolo	Sommatoria degli utenti raggiunti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥4.520	≥4.530	≥4.540
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Priorità politica " C "

Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una maggiore interazione con le autonomie locali. In materia di perequazione, proseguire nella costante collaborazione istituzionale con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni *standard* e delle capacità fiscali ed alla verifica dello stato di attuazione della Legge n. 42 del 2009, secondo la previsione di cui all'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018 (Legge n. 205/2017). Assicurare la corretta applicazione dei principi contabili da parte degli Enti locali e favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale, attraverso il monitoraggio dei fenomeni gestionali, supportata dal lavoro di studio e analisi. Realizzare interventi volti a contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali nonché ogni forma di condizionamento delle stesse

Obiettivo Strategico C 1

Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie – nominate per la gestione degli enti sciolti ex art. 143 T.U.O.E.L. – per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali e al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti. Favorire la collaborazione interistituzionale attraverso la consulenza e il supporto tecnico – giuridico alle Amministrazioni locali nonché attività di controllo sugli organi degli enti locali.

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Durata: Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%

Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione
-----------------------	--

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di supporto alle Commissioni di cui all'art. 144 c.1, T.U.O.E.L.			
Descrizione	Rafforzamento dell'azione delle Commissioni, ove ritenuto, mediante la tempestiva autorizzazione ai Prefetti richiedenti ad assegnare alle stesse personale amministrativo e tecnico di amministrazioni ed enti pubblici, ove occorra anche in posizione di sovraordinazione.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Giorni necessari alla conclusione della procedura di autorizzazione			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei giorni necessari			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	20	<= 10	<= 8	<= 8
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di fornire consulenza e supporto tecnico – giuridico alle Amministrazioni Locali in materia di funzionamento degli organi degli EE.LL.			
Descrizione	Pareri forniti agli Enti locali sulla corretta interpretazione delle norme del T.U.O.E.L., al fine di garantire la legittimità dell'azione amministrativa nello svolgimento delle competenze attribuite alle Autonomie Locali, in materia di ordinamento degli Enti locali e, in particolare, relativamente al funzionamento degli organi degli stessi. Il valore di riferimento si riferisce alla media dei pareri rilasciati negli ultimi tre anni.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Pareri rilasciati nell'anno di riferimento			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei pareri rilasciati nell'anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	100	>=100	>=100	>=100
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di fornire consulenza e supporto tecnico – giuridico alle Amministrazioni Locali in materia di controllo sugli organi degli EE.LL.			
Descrizione	Pareri forniti agli Enti locali sulla corretta interpretazione delle norme del T.U.O.E.L., al fine di garantire la legittimità dell'azione amministrativa nello svolgimento delle competenze attribuite alle Autonomie Locali in materia di ordinamento degli Enti locali e, in particolare, relativamente al controllo sugli organi degli stessi. Il valore di riferimento si riferisce alla media dei pareri rilasciati negli ultimi tre anni.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Pareri rilasciati nell'anno di riferimento			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei pareri rilasciati nell'anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	100	>=100	>=100	>=100
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Indice di efficacia del lavoro svolto dall'Amministrazione centrale a supporto delle Commissioni straordinarie di cui all'art. 144 c. 1 TUOEL per il ripristino della funzionalità dell'Ente sciolto.			
Descrizione	Somministrazione di un questionario ai componenti di un campione delle Commissioni straordinarie che rilevi il grado di efficacia del lavoro svolto dall'Amministrazione centrale, ai fini del ripristino delle condizioni di legalità nell'Ente locale.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto			
Unità di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale delle risposte positive sul totale delle risposte date			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	>=60%	>=65%	>=70%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strategico C.2

In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018.

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Quantificazione delle risorse finanziarie da distribuire agli Enti locali			
Descrizione	Definizione del piano di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale sulla base del nuovo quadro delle risorse finanziarie dei Comuni e delle previsioni delle leggi di bilancio annuali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Unità di misura	Binario (Si/No)			
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (Si)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	SI	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Partecipazione attiva a riunioni della Commissione tecnica			
Descrizione	Partecipazione annuale attiva alle riunioni della Commissione tecnica convocate dal M.E.F. per la determinazione dei fabbisogni standard con gli enti coinvolti (Ministero Interno, MEF-RGS, IFEL, ANCI, MEF-DIP. FINANZE)			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di <i>report</i> /documenti di sintesi delle azioni condivise nelle riunioni			
Metodo di calcolo	Somatoria di <i>report</i> /documenti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥ 10	≥ 10	≥ 10
Fonte del dato	Esterna al CDR – Ministero dell’Economia e delle Finanze			

Obiettivo strategico C.3

Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l’attività dell’Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall’applicazione dei nuovi principi contabili sull’equilibrio economico gestionale

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell’obiettivo
Descrizione	L’obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell’obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell’obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l’obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest’ultimo. L’indicatore misura il grado di realizzazione dell’obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell’Amministrazione per il controllo strategico e di gestione
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	

Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Riduzione e completezza delle informazioni acquisite dagli enti interessati			
Descrizione	Riduzione e completezza del flusso documentale inerente i procedimenti rispetto al flusso documentale di cui al valore di riferimento al fine di snellire la procedura in un'ottica di sburocratizzazione della pubblica amministrazione e rendere più snello l'iter procedimentale.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero documenti			
Metodo di calcolo	Calcolo del numero dei documenti prodotti nel periodo di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	1.300	≤700	≤650	≤600
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Aggiornamento della banca dati informatica nella quale vengono conservati gli atti ed i documenti dell'Osservatorio			
Descrizione	Pubblicazione della documentazione relativa all'Osservatorio per l'acquisizione dei dati per studi e ricerche			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra gli atti e i documenti pubblicati dall'Osservatorio e quelli prodotti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strategico C.4

Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali.

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di aggiornamento informatico			
Descrizione	Adeguamento delle procedure informatiche finalizzato alla ripartizione delle risorse finanziarie mediante l'acquisto di <i>hardware</i> e <i>software</i>			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Unità di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale annuo tra le procedure aggiornate e quelle da aggiornare			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Grado di accessibilità mediante pubblicazione <i>on line</i> dei documenti sul sito istituzionale			
Descrizione	Completezza delle informazioni pubblicate relative all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza Locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'Estero			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Unità di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Percentuale annua di avanzamento delle procedure di pubblicazione delle informazioni relative alle richieste di attribuzione delle risorse agli EE.LL.			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Effettivo pagamento			
Descrizione	Pagamento delle spettanze agli Enti locali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Unità di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra pagamenti effettivi e pagamenti spettanti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strategico C.5

Attuare gli interventi a titolarità del Ministero dell'Interno di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali relativi alle opere pubbliche realizzate dagli Enti locali a valere sulle risorse del PNRR.

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
----------------------	---

Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di aggiornamento informatico			
Descrizione	Adeguamento delle procedure di monitoraggio e rendicontazione dei contributi a valere sui fondi del PNRR ai fini dell'erogazione degli stessi			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Unità di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Percentuale annua di avanzamento delle procedure di aggiornamento informatico rispetto al progetto definitivo			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Erogazione dei contributi a valere sul PNRR			
Descrizione	Monitoraggio dell'avanzamento delle erogazioni dei contributi a favore degli Enti locali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Unità di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Percentuale annua di avanzamento delle erogazioni dei contributi richiesti a valere sul PNRR			

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥ 90%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Sostegno ai presidi territoriali, a supporto delle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR, per l'esecuzione del Protocollo d'Intesa siglato il 20 ottobre 2022 (dal Ministero dell'Interno – D.A.I.T. e dal M.E.F. – R.G.S.)			
Descrizione	Predisposizione e diramazione di documenti (linee guida, circolari, note e comunicati) alle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero documenti			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei documenti predisposti e diramati a sostegno delle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR.			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
		≥ 9	≥ 10	≥ 7
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Misurazione dell'interesse degli utenti riguardo agli interventi a valere sui fondi PNRR attraverso le visualizzazioni del relativo sito tematico "PNRR E ENTI LOCALI"			
Descrizione	Pubblicazione della documentazione relativa all'attribuzione di risorse a valere sui fondi PNRR sul relativo sito tematico per la fruibilità da parte di chiunque ne abbia interesse.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero degli utenti			
Metodo di calcolo	Sommatoria degli utenti del sito tematico			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
		≥ 40.000	≥ 50.000	≥ 60.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strategico C.6

Implementare e sviluppare progetti di reingegnerizzazione, dematerializzazione e semplificazione delle attività relative all'organizzazione delle consultazioni elettorali nel quadro della transizione digitale della P.A. per rendere servizi sempre più efficienti ed accessibili agli utenti

Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale
--	-------------------------------

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Implementazione del progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali			
Descrizione	Raccolta delle richieste, su base volontaria, dei Comuni interessati al progetto, controllo della documentazione, rilascio nulla osta ministeriale, trasferimento dati su supporto informatico e superamento del cartaceo (sospeso solo in occasione delle consultazioni elettorali); emanazione di circolari ministeriali volte a sensibilizzare gli enti locali all'avvio dei progetti di dematerializzazione.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Comuni aderenti al progetto di dematerializzazione delle liste elettorali nell'anno di riferimento			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei Comuni aderenti al progetto nell'anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

	300	≥ 463	≥ 463	≥ 463
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Misurazione dell'interesse degli utenti riguardo alle consultazioni elettorali attraverso le visualizzazioni del sito tematico "Eligendo" accessibile anche da APP			
Descrizione	Aggiornamento costante di dati e informazioni riguardanti le consultazioni elettorali dell'anno nel sito tematico "Eligendo" e continua semplificazione delle modalità di accesso e consultazione del sito per rendere un servizio all'utenza sempre più efficiente e gradito.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero degli utenti			
Metodo di calcolo	Sommatoria degli utenti di "Eligendo"			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	200.000	≥ 250.000	≥ 250.000	≥ 900.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Priorità politica " D "

Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Sviluppare le strategie di risposta in situazioni di crisi da parte dei soggetti istituzionali coinvolti nelle attività di difesa civile. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita.

Obiettivo strategico D.1

Sviluppare strategie di risposta in situazioni di crisi di difesa civile

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione

Armonizzazione e sviluppo

Descrizione	Misura il numero di partecipazioni ai tavoli di lavoro nazionali e internazionali che hanno per oggetto la resilienza nazionale con riferimento ai requisiti indicati dalla NATO ed alla Direttiva EU/2557/2022			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di partecipazioni			
Metodo di calcolo	Somma delle partecipazioni			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥10	≥10	≥10
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Analisi delle pianificazioni di difesa civile			
Descrizione	Misura il numero di pianificazioni di difesa civile verificate ai fini della loro funzionalità			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di piani di difesa civile			
Metodo di calcolo	Somma piani di difesa civile esaminati e verificati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥10	≥10	≥15
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Potenziamento delle strutture centrali di difesa civile			
Descrizione	Misura il numero di progettazioni affidate per la realizzazione o l'ammodernamento di strutture centrali di difesa civile			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di progettazioni			
Metodo di calcolo	Somma delle progettazioni affidate			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/			1
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strategico D.2

Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile

Durata: Pluriennale**INDICATORE 1**

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Sostenibilità della domanda di assistenza alle popolazioni
Descrizione	Misura la capacità di risposta alle richieste di materiali provenienti da attori istituzionali nelle emergenze di protezione civile
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero delle richieste evase e il numero delle richieste pervenute

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di assistenza alla popolazione			
Descrizione	Misura il numero dei posti letto che possono essere assegnati alla popolazione per emergenze di protezione civile. Il valore di riferimento si riferisce al numero di posti letto al 31/12/2021			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di posti letto			
Metodo di calcolo	Somma dei posti letto disponibili per ciascun anno di riferimento per emergenze di protezione civile			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	71.000	74.000	74.000	74.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strategico D.3	
Sviluppare la capacità di risposta del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito delle grandi emergenze	
Titolare CDR responsabile Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile	Durata: Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
----------------------	---

Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Incremento della capacità di mobilitazione nazionale			
Descrizione	Misura l'incremento del numero di operatori VV.F. prontamente mobilitabili in caso di emergenze nazionali di tipo sismico rispetto all'assetto vigente al 31/12/2019 pari a 600			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Variazione percentuale tra il totale operatori VV.F. prontamente mobilitabili, inseriti nei moduli di soccorso in assetto sisma, e il totale operatori mobilitabili al 31/12/2019 pari a 600			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	80%	---	---
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Incremento della capacità di mobilitazione nazionale per emergenze alluvionali
----------------------	--

Descrizione	Misura il numero di operatori VVF prontamente mobilitabili in caso di emergenze nazionali di tipo alluvionali			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	assoluto			
Unità di misura	Numero di operatori			
Metodo di calcolo	Somma di operatori VVF prontamente mobilitabili, inseriti nei moduli di soccorso in assetto alluvione			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥380	≥380	≥380
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità potenziale di intervento nella lotta attiva agli incendi boschivi			
Descrizione	Miglioramento della capacità potenziale di intervento in aree esposte al rischio incendi boschivi e di vegetazione all'interno o nei pressi di aree protette internazionali, nazionali e regionali, a seguito dell'istituzione di nuovi presidi stagionali rurali, rispetto al tempo medio nazionale di arrivo per interventi di soccorso tecnico urgente (baseline 20 minuti)			
Tipo di indicatore	Indicatore di impatto (outcome)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Riduzione percentuale del tempo medio di arrivo stimato rispetto al tempo medio nazionale di arrivo per interventi di soccorso tecnico urgente (baseline 20 minuti)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	30%	30%	---
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strategico D.4

Incrementare i livelli di sicurezza antincendio

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile

Durata: Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2025	Anno 2026
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di controllo sulle attività soggette alla normativa antincendio			
Descrizione	Misura il numero di ispezioni su attività soggette alla normativa antincendio e su specifiche misure di prevenzione incendi			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di ispezioni			
Metodo di calcolo	Somma del numero di ispezioni effettuate per ciascun anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥9.000	≥9.000	≥9.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di ricerca e studio			
Descrizione	Misura il numero di studi e ricerche svolti nell'ambito della sicurezza antincendio che saranno pubblicati sul sito istituzionale e su siti di organizzazioni ed istituti di ricerca antincendio nazionali ed internazionali			

Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di studi e ricerche			
Metodo di calcolo	Somma degli studi e delle ricerche pubblicati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	2	2	3
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di vigilanza sui prodotti antincendio			
Descrizione	Misura la capacità di controllo su prodotti antincendio omologati dal Ministero dell'Interno o a marchio CE, immessi sul mercato. La <i>baseline</i> indicativa è consultabile sul sito www.vigilfuoco.it , nella sezione prodotti antincendio sicuri. Il controllo sarà effettuato sulle diverse tipologie di uno stesso prodotto con controlli a campione su tutto il territorio nazionale			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di tipologie di prodotti controllati			
Metodo di calcolo	Somma di tipologie di prodotti controllati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	3	4	4
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Livello di soddisfazione dei partecipanti alle iniziative in materia di prevenzione incendi			
Descrizione	Misura il livello di soddisfazione di partecipanti ad attività divulgative e formative in materia di prevenzione incendi organizzate dall'Amministrazione, anche in collaborazione con altri enti, pubblici o privati			
Tipo di indicatore	Indicatore di impatto (outcome)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale dei partecipanti agli eventi con soddisfazione "media"			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥ 35%	≥ 35%	≥ 35%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strategico D.5

Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile

Durata: Pluriennale**INDICATORE 1**

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2025	Anno 2026
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di progettazione di percorsi formativi			
Descrizione	Misura il numero di percorsi formativi relativi alle specializzazioni ed alle tecniche specialistiche del CNVVF oggetto di standardizzazione			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero percorsi standardizzati			
Metodo di calcolo	Somma dei percorsi standardizzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

	/	2	2	2
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di migliorare la professionalità del personale del Corpo Nazionale			
Descrizione	Misura l'ammontare medio delle ore di formazione erogate per dipendente (valore rilevato al 31/12/2016: 44 ore)			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero ore di formazione per dipendente			
Metodo di calcolo	Totale ore formazione erogate/totale personale al 31 dicembre dell'anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	44	≥ 60	≥ 60	≥ 60
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Grado di soddisfazione dell'utenza sull'attività formativa di alta specializzazione erogata a livello nazionale dal Corpo nazionale VV.F			
Descrizione	Misura il grado di soddisfazione dei discenti dei corsi organizzati a livello centrale presso l'Istituto Superiore Antincendi			
Tipo di indicatore	Indicatore di impatto (outcome)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale dei partecipanti alla rilevazione della <i>customer satisfaction</i> sulla formazione erogata con gradimento "buono" sul totale partecipanti ai corsi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥ 67%	≥ 68%	≥ 69%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strategico D.6

Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF, anche mediante i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Titolare CDR responsabile Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile	Durata: Pluriennale
---	----------------------------

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di dematerializzazione degli archivi			
Descrizione	Misura il numero di archivi dematerializzati relativi alle risorse umane, agli uffici prevenzione incendi e quelli contenenti dati di interesse statistico			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di archivi			
Metodo di calcolo	Somma cumulativa del numero di archivi dematerializzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	23	26	30
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Indice di potenziamento del parco mezzi			
Descrizione	Misura l'età media dei mezzi maggiormente utilizzati negli interventi di soccorso tecnico urgente (Autopompeserbatoio – APS/Autobottipompa – ABP/Autoscale-AS). Il valore di riferimento si riferisce all'età media dei veicoli di soccorso nelle tipologie di cui sopra, rilevata al 31/12/2022.			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Età media dei veicoli (APS, ABP, AS)			
Metodo di calcolo	Somma età di ciascun mezzo (APS, ABP, AS) / totale parco mezzi (APS, ABP, AS)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	14	13	13	12
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Indice di efficienza attuativa del progetto finanziato con il PNRR M2C2I4.4.3 per ammodernamento del parco automezzi VF con nuovi veicoli alimentati ad energia elettrica e biometano o biocarburanteSvilu			
Descrizione	Misura il numero di mezzi acquisiti per il progetto di rinnovo del parco veicoli del CNVVF (Target EU PNRR al 30/6/2026)			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Numero assoluto			
Unità di misura	Numero di mezzi			
Metodo di calcolo	Somma dei mezzi entrati in servizio			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/		3.800	---
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Indice di efficienza attuativa del progetto finanziato con il PNRR M1C1I1.6.1 per la digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali			
Descrizione	Misura la quantità dei processi reingegnerizzati e digitalizzati			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di processi reingegnerizzati e digitalizzati			
Metodo di calcolo	Somma cumulativa dei processi completati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	10	15	---
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Priorità politica E

Promuovere i progetti d'innovazione e sviluppo dell'assetto organizzativo delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione e le politiche di reclutamento e di valorizzazione delle risorse umane, incentivando, contestualmente, il processo di digitalizzazione e semplificazione delle procedure e le iniziative volte a favorire la razionalizzazione della spesa; potenziare la funzione d'indirizzo e coordinamento delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo nell'adempimento dei compiti di rappresentanza generale e di governo sul territorio e valorizzare la funzione di documentazione e analisi del contesto socio-economico delle diverse aree del territorio nazionale, favorendo l'efficacia di indagini di interesse dell'Amministrazione anche mediante la razionalizzazione dei sistemi di acquisizione dei dati provenienti dal territorio; sviluppare gli interventi volti ad assicurare la piena affermazione dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'attuazione delle misure di prevenzione e repressione della corruzione e, parallelamente, rafforzare gli strumenti di prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto economico e imprenditoriale.

Obiettivo strategico E.1

Promuovere l'innovazione dell'assetto organizzativo e le politiche di reclutamento e valorizzazione delle risorse umane; incentivare il processo di transizione digitale anche mediante i fondi del PNRR e le iniziative volte a favorire la razionalizzazione della spesa; potenziare la funzione di indirizzo e coordinamento delle Prefetture-UTG e le misure di contrasto all'infiltrazione della criminalità nel tessuto economico; elevare gli standard di trasparenza; rafforzare i controlli ispettivi.

Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Durata:
Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Grado di trasparenza dell'Amministrazione			
Descrizione	Nel quadro del conseguimento di una maggiore trasparenza dell'Amministrazione e dell'ampliamento della pubblicazione di dati in formato aperto, l'indicatore misura la completezza rispetto al contenuto, la completezza rispetto agli uffici, l'aggiornamento e l'apertura (formato) dei dati pubblicati			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	88%	94%	95%
Fonte del dato	Sistemi interni			

INDICATORE 3*

Denominazione	Tempestività dei pagamenti			
Descrizione	Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (affermando dal D.L. n. 35 del 2013 e dal D.L. n. 66 del 2014), l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di giorni			
Metodo di calcolo	Rapporto tra al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	20	15	10
Fonte del dato	Sistema di contabilità integrata delle Pubbliche Amministrazioni (SICOGE)			

*L'indicatore e le regole di calcolo sono quelli indicati al DPCM del 22 settembre 2014 di attuazione del decreto legge 66/2014, articolo 8, comma 1 e articolo 41, comma 1 e dalle Circolari RGS n. 3 e n. 22 del 2015

INDICATORE 4

Denominazione	Incidenza del ricorso a convenzione CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti di beni e servizi			
Descrizione	Nel quadro del potenziamento del sistema di acquisto centralizzato per la P.A., l'indicatore misura la parte delle spese per l'acquisto di beni e servizi effettivamente gestiti facendo ricorso alle convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti. Sono incluse tutte le categorie merceologiche "abbinabili" con le convenzioni CONSIP, anche al di fuori delle categorie obbligatorie			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto tra pagamenti per l'acquisto di beni e servizi effettuato tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico degli acquisti e i pagamenti totali per l'acquisto di beni e servizi (lordo IVA)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
		20,10%	20,15%	20,20%
Fonte del dato	Sistemi interni			

INDICATORE 5

Denominazione	Livello di soddisfazione espresso dal personale dipendente rispetto al modello di lavoro agile applicato dall'Amministrazione, misurato tenendo conto sia dell'incidenza dello smart working sull'attività degli Uffici che degli effetti sul bilanciamento tra vita professionale e vita privata dei dipendenti che ne fruiscono			
Descrizione	Misurazione, attraverso un questionario somministrato ai dirigenti e ai lavoratori agili, dell'adeguatezza del modello di smart working applicato dall'Amministrazione rispetto agli standard attesi di efficienza delle attività e dei servizi e rispetto all'obiettivo di garantire un maggiore equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (outcome)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di dirigenti e di lavoratori agili che si dichiarano soddisfatti dei risultati dell'applicazione del lavoro agile			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
		≥ 58%	≥ 60%	≥ 62%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Gli indicatori 2, 3 e 4 sono preimpostati, con tutte le informazioni a corredo ad eccezione del target, dalla Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale del Bilancio per la compilazione della Nota Integrativa.

Obiettivo strategico E.2

Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Attività preordinata a consentire l'accesso ai dati dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). Il valore di riferimento si riferisce al dato dell'anno 2024.
Descrizione	Entità delle adesioni ad ANPR tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
Unità di misura	Numero delle adesioni alla PDND
Metodo di calcolo	Sommatoria delle adesioni alla PDND

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	9.000	≥ 9.100	≥ 9.200	≥ 9.300
Fonte del dato	Esterna al CDR: Dipartimento per la trasformazione digitale.			

INDICATORE 3

Denominazione	Estensione della ANPR ai procedimenti relativi alla registrazione degli eventi di stato civile.			
Descrizione	Prosecuzione delle attività di realizzazione dell'ANSC al fine di implementare nella Piattaforma ANPR nuove funzionalità per la gestione degli eventi di stato civile attraverso l'avvio di una fase sperimentale.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Metodo di calcolo	Percentuale annua di avanzamento delle specifiche funzionalità necessarie alla realizzazione dell'infrastruttura ANSC			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥ 60%	≥ 80%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Esterna al CDR: Dipartimento per la trasformazione digitale.			

INDICATORE 4

Denominazione	Grado di utilizzo della Carta d'Identità Elettronica (CIE) ai fini dell'autenticazione digitale. Il valore di riferimento si riferisce al dato dell'anno 2024.			
Descrizione	Sistema di autenticazione federato "Entra con CIE" per l'identificazione dei cittadini presso i soggetti pubblici e privati che vi aderiscono e il conseguente tracciamento degli accessi effettuati dal cittadino ai servizi digitali erogati			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Unità di misura	Numero di autenticazioni federate			
Metodo di calcolo	Sommatoria delle autenticazioni federate			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	2.000	≥ 5.500	≥ 9.000	≥ 13.000

Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione.
-----------------------	---

INDICATORE 5

Denominazione	Grado di completamento della migrazione dei dati			
Descrizione	Prosecuzione delle attività di adeguamento dei sistemi di sicurezza dell'infrastruttura CIE (DPCM n. 81/2021) con la migrazione delle strutture del CNSD presso il IPZS			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Metodo di calcolo	Percentuale annua di avanzamento della migrazione dell'infrastruttura CIE presso il IPZS			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥ 60%	≥ 80%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione.			

Obiettivo strategico E. 3	
Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del Segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le Autonomie Locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione

Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Potenziare l'offerta dei servizi professionali svolti dal segretario in favore dell'Ente locale			
Descrizione	Definizione di piani operativi annuali, coerenti con la razionalizzazione ed il contenimento nell'uso delle risorse, volti ad assicurare l'ottimale svolgimento delle procedure di reclutamento e formazione di nuovi segretari comunali, nonché volti ad accrescere la loro professionalità in materia di anticorruzione e trasparenza			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (Si/No)			
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (Si)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Indice di gradimento espresso dai partecipanti ai corsi di formazione per l'esercizio della professione di segretario comunale e provinciale			
Descrizione	Somministrazione di un questionario di gradimento all'espletamento dei corsi, per monitorare l'adeguatezza dei contenuti, dei modelli operativi e l'efficacia delle docenze, ai fini del miglioramento delle offerte formative.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale delle risposte positive sul totale delle risposte date			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	/	≥ 75%	≥ 80%	≥ 85%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Nell'ambito degli **obiettivi specifici** sono altresì compresi gli ulteriori obiettivi assegnati ai singoli Centri di Responsabilità, che hanno carattere "continuativo" e si riferiscono all'attività ordinaria dell'Amministrazione.

Questi risultano inclusi anche, quali obiettivi strutturali, nella Nota integrativa al Bilancio di previsione del Ministero dell'Interno per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027 e fissano, in correlazione con le azioni contenute nel Bilancio stesso, i risultati di specifica rilevanza che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere in un arco di tempo pluriennale.

Il quadro sinottico generale dei predetti obiettivi, corredati dei relativi indicatori di attuazione, è riportato, in armonia con quanto indicato nella citata Nota integrativa, nello schema che segue.

OBIETTIVO STRUTTURALE	
Contribuire al conseguimento degli obiettivi, target & milestone, del PNRR assicurando le attività di coordinamento della gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti a titolarità del Ministero dell'Interno.	
Responsabile: CDR 1	Durata: Pluriennale

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2025	Target anno 2026	
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.		100%	100%	
Indicatore di risultato (output)	Capacità di adozione, nei tempi indicati, dei provvedimenti organizzativi e dei manuali di indirizzo, previsti dalle norme e circolari del MEF, inerenti le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR Rapporto tra il totale atti adottati e provvedimenti da assumere.		90%	100%	

Indicatore di risultato (output)	Capacità di concludere nei tempi richiesti le procedure di attestazione del conseguimento di Milestone e Target. Rapporto tra il totale dei documenti acquisiti dai soggetti competenti, compreso il report di avanzamento elaborato dall'Unità di Missione, e il totale degli atti necessari al conseguimento delle <i>milestone e target</i> , come definiti sulla base degli <i>operational arrangement</i> pubblicati dalla Commissione europea.		100%	100%	
---	--	--	-------------	-------------	--

Obiettivo Structurale

Ridurre i tempi di pagamento delle fatture commerciali del Ministero dell'Interno in attuazione del Decreto-Legge 24 febbraio 2023 n. 13 (art. 4 bis), anche attraverso l'attuazione del Piano degli interventi approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 28 marzo 2024, ai sensi del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19 (art. 40).

Responsabile: I CDR del Ministero dell'Interno

Durata: Pluriennale

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2025	Target anno 2026	Target anno 2027
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.		100%	100%	
Indicatore di risultato	Tempestività del pagamento in termini di giorni di ritardo e del rispetto del termine dei 30 giorni stabilito dalla normativa vigente. L'indicatore misura il ritardo nel pagamento effettuato sul 95% delle fatture (per il target 2025) e sul 100% delle fatture (per il target 2026).		≤ 0	≤ 0	
Indicatore di impatto	Grado di realizzazione degli strumenti idonei alla riduzione dei tempi di pagamento (misurazione dei tempi di pagamento e attuazione del Piano degli interventi per ciascun CDR). L'indicatore misura l'implementazione degli strumenti indirizzati alla riduzione dei tempi di pagamento per ciascun CDR e per Direzioni Centrali competenti, e all'attuazione del Piano di interventi, in relazione alle singole fasi operative. Si prevede la somministrazione di un questionario predisposto dall'OIV, con un monitoraggio quadrimestrale. Il target misura la percentuale delle risposte positive sul totale delle risposte date.		≥ 90%	= 100%	

OBIETTIVO STRUTTURALE 2.1

Assicurare una migliore funzionalità al sistema delle autonomie locali e accrescere le competenze professionali dei segretari comunali e provinciali e dei dirigenti delle amministrazioni locali, volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa

Responsabile: CDR 2

Durata: Pluriennale

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2025	Target anno 2026	Target anno 2027
--------------------	-----------------------------	----------	------------------	------------------	------------------

Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.		100%	100%	100%
---	--	--	------	------	------

Indicatore di risultato (binario SI/NO)	Capacità di migliorare l'offerta formativa. Miglioramento del sistema di rilevazione dei fabbisogni formativi, tracciamento delle tematiche, delle materie e dei singoli argomenti di particolare interesse, e conseguente ritaratura della progettazione formativa, mediante l'elaborazione dei dati emergenti di format sottoposti a corsisti. Verifica del raggiungimento del target (SI)		SI	SI	SI
--	--	--	----	----	----

Indicatore di impatto	Indice di gradimento espresso dai partecipanti ai corsi di formazione per l'esercizio della professione da parte del personale preposto alla gestione degli Enti locali (segretari comunali e provinciali, dirigenti, personale e amministratori). Somministrazione di un questionario di gradimento all'espletamento dei corsi, per monitorare l'adeguatezza dei contenuti, dei modelli operativi e l'efficacia delle docenze, ai fini del miglioramento delle offerte formative. Rapporto percentuale delle risposte positive sul totale delle risposte date.		≥75%	≥80%	≥85%
------------------------------	---	--	------	------	------

OBIETTIVO STRUTTURALE 2.2

Potenziare la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali al fine di rafforzarne l'efficienza a garanzia della legalità dell'amministrazione degli enti di riferimento.

Responsabile: CDR 2

Durata: Pluriennale

--	--	--	--	--	--

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2025	Target anno 2026	Target anno 2027
--------------------	-----------------------------	----------	------------------	------------------	------------------

Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.		100%	100%	100%
---	--	--	-------------	-------------	-------------

Indicatore di risultato (output)	Grado di realizzazione del monitoraggio delle sedi di segreteria. Raffronto fra sedi monitorate e sedi esistenti. Rapporto percentuale tra sedi monitorate e sedi esistenti.		100%	100%	100%
---	---	--	-------------	-------------	-------------

Indicatore di risultato (binario SI/NO)	Capacità di realizzazione del rafforzamento della gestione. Adozione delle misure volte sia al rafforzamento della capacità di copertura delle sedi vacanti attraverso un monitoraggio mensile del numero delle sedi di segreteria singole o convenzionate - queste ultime derivanti dalla volontà pattizia degli enti - sia alla conseguente, differente classificazione delle sedi per effetto delle nuove convenzioni. Verifica del raggiungimento del target (SI).		SI	SI	SI
--	---	--	-----------	-----------	-----------

OBIETTIVO STRUTTURALE 2.3

Realizzare forme di assistenza alla categoria dei segretari generali delle Comunità montane e dei Consorzi dei Comuni, mediante il riconoscimento del merito scolastico dei loro figli e orfani.

Responsabile: CDR 2

Durata: Pluriennale

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2025	Target anno 2026	Target anno 2027
--------------------	-----------------------------	----------	------------------	------------------	------------------

Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi		100%	100%	100%
---	---	--	-------------	-------------	-------------

	operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.				
--	--	--	--	--	--

Indicatore di risultato (percentuale)	Assegnazione delle borse di studio agli aventi diritto Espletamento delle attività relative all'assegnazione delle borse di studio Rapporto percentuale tra gli assegnatari e gli aventi diritto		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (percentuale)	Possesso dei requisiti degli aventi diritto all'assegnazione delle borse di studio Veridicità delle votazioni conseguite dai vincitori del concorso, accertata mediante verifica presso gli istituti scolastici/accademici. Rapporto percentuale tra le domande dei vincitori verificate e quelle presentate dagli stessi		>80%	>85%	>90%

OBIETTIVO STRUTTURALE 3.1**Accrescere la sicurezza degli operatori****Responsabile: CDR 3****Durata:** Pluriennale

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2025	Target anno 2026	Target anno 2027
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.		100%	100%	100%

Indicatore di risultato (output)	Indice di sorveglianza sanitaria. Misurazione dell'attuazione del piano di accertamenti clinici per l'aggiornamento del libretto individuale sanitario di rischio del personale del CNVVF. Rapporto percentuale tra i libretti sanitari individuali e di rischio rinnovati e i libretti da rinnovare per l'anno di riferimento.		90%	90%	90%
---	--	--	------------	------------	------------

OBIETTIVO STRUTTURALE 3.2**Assicurare la massima efficienza del processo di erogazione delle speciali elargizioni****Responsabile: CDR 3****Durata:** Pluriennale

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2025	Target anno 2026	Target anno 2027
Indicatore di	Grado di avanzamento				

realizzazione fisica	delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.		100%	100%	100%
-----------------------------	--	--	-------------	-------------	-------------

Indicatore di risultato (output)	Indice di evasione delle istanze inerenti la speciale elargizione e gli assegni vitalizi. Misurazione del rapporto fra istanze evase ed istanze presentate. Rapporto percentuale tra provvedimenti adottati al 31 dicembre rispetto alle pratiche giacenti al 1° gennaio di ciascun anno di riferimento.		≥90%	≥90%	≥90%
---	---	--	-------------	-------------	-------------

Obiettivo strutturale 4.1

Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi attinenti alle attività istituzionali relative alle speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i.

Responsabile: CDR 4

Durata: Pluriennale

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2025	Target anno 2026	Target anno 2027
--------------------	-----------------------------	----------	------------------	------------------	------------------

Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.		100%	100%	100%
---	--	--	-------------	-------------	-------------

Indicatore di risultato (output)	Mantenimento dell'attività dell'efficienza amministrativa. Provvedimenti conclusivi del procedimento amministrativo in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i.	110*	≥110	≥110	≥110
---	---	-------------	-------------	-------------	-------------

* Target previsto per il 2022

Obiettivo strutturale 4.2

Ottimizzare i processi attinenti alle attività relative alla vigilanza sugli enti di diritto privato operanti nell'area del sociale, nonché alla erogazione dei contributi nei confronti degli stessi

Responsabile: CDR 4

Durata: Pluriennale

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2025	Target anno 2026	Target anno 2027
--------------------	-----------------------------	----------	------------------	------------------	------------------

Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi		100%	100%	100%
---	---	--	-------------	-------------	-------------

	operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.				
--	--	--	--	--	--

Indicatore di risultato (output)	Capacità di effettuare la vigilanza sui bilanci consuntivi degli enti destinatari dei contributi. Rapporto percentuale tra il numero dei bilanci presentati dagli enti destinatari dei contributi e quelli che vengono controllati, al fine di una corretta erogazione degli stessi	100%	100%	100%	100%
---	--	-------------	-------------	-------------	-------------

OBIETTIVO STRUTTURALE 5.1

Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi strumentali alla realizzazione del programma relativo al servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri.

Responsabile: CDR 5

Durata: Pluriennale

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2025	Target anno 2026	Target anno 2027
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	<p>Verifica dell'attinenza degli impieghi contabili presso i centri di costo interessati dalle procedure di controllo qualitativo e quantitativo della spesa Esame dei fabbisogni finanziari dei centri di costo per la manutenzione degli immobili dell'Arma dei Carabinieri al fine di verificarne la congruenza con il relativo impiego. Numero dei centri di costo da verificare. Sommatoria dei centri di costo da verificare.</p>	≥92	≥94	≥95	≥95
Indicatore di impatto (outcome)	<p>Incremento dell'attinenza degli impieghi contabili presso i centri di costo interessati dalle procedure di controllo qualitativo e quantitativo della spesa. Grado di miglioramento dell'appropriatezza delle spese delle Prefetture-UTG in relazione all'oggetto del capitolo di spesa ed alle indicazioni di spesa fornite dalle medesime Prefetture-UTG rispetto all'annualità precedente. Percentuale di miglioramento dell'appropriatezza dell'annualità precedente rispetto all'annualità in corso.</p>	≥2	≥3%	≥5%	≥5%

OBIETTIVO STRUTTURALE 6.1**Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività della gestione del personale dirigenziale e non****Responsabile: CDR 6****Durata:** Pluriennale

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2025	Target anno 2026	Target anno 2027
--------------------	-----------------------------	----------	------------------	------------------	------------------

Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.		100%	100%	100%
---	--	--	-------------	-------------	-------------

Indicatore di risultato (output)	Svolgimento delle procedure di mobilità. Misura il numero di procedure di mobilità destinate al personale dell'amministrazione civile. Somma delle procedure di mobilità svolte		≥ 3	≥ 3	≥ 3
---	--	--	------------	------------	------------

Indicatore di risultato (output)	Riduzione dei tempi di erogazione del Fondo risorse decentrate. Ottimizzazione delle procedure informatiche dirette all'acquisizione dei dati dagli uffici centrali e periferici e aggiornamento del personale addetto all'istruttoria, al fine di ridurre i tempi di liquidazione delle indennità previste dall'art. 49 del CCNL Comparto funzioni centrali. Numero di giorni per l'erogazione del Fondo		19	18	*
---	--	--	-----------	-----------	----------

*Il target per l'anno 2027 non è stato inserito, atteso che l'obiettivo viene completato nel 2026.

OBIETTIVO STRUTTURALE 6.2**Incrementare la qualità e l'efficienza dei processi correlati all'analisi dei programmi di spesa e alla razionalizzazione della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali destinate al funzionamento delle Prefetture – UTG****Responsabile: CDR 6****Durata:** Pluriennale

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2025	Target anno 2026	Target anno 2027
--------------------	-----------------------------	----------	------------------	------------------	------------------

Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
---	--	--	-------------	-------------	-------------

Indicatore di realizzazione finanziaria	Capacità di impegno. Pianificazione volta a garantire un'efficace allocazione delle risorse stanziare nell'anno corrente. Rapporto tra impegni in C/C e stanziamenti definitivi in C/C		90,10%	90,15%	90,20%
--	--	--	---------------	---------------	---------------

Indicatore di risultato (output)	Capacità di spesa complessiva. Efficientamento delle attività volte a far fronte agli impegni correnti e passati attraverso i pagamenti nell'anno corrente. Rapporto tra pagamenti totali e massa spendibile, dove per massa spendibile si intende la somma degli stanziamenti definitivi e dei residui iniziali al netto delle eventuali partite mandate in economie		60,10%	60,15%	60,20%
---	---	--	---------------	---------------	---------------

Indicatore di risultato (output)	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza. Attività volta a garantire la copertura finanziaria degli impegni assunti nell'esercizio in corso, in ottemperanza alle norme di contabilità e finanza pubblica introdotte dalla L. 196/2009 e s.m.i. Rapporto tra pagamenti in conto competenza e impegni in conto competenza		83,10%	83,15%	83,20%
---	---	--	---------------	---------------	---------------

OBIETTIVO STRUTTURALE 6.3					
Proseguire gli interventi finalizzati a semplificare e accelerare le procedure per l'assegnazione dei fondi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata					
Responsabile: CDR 6			Durata: Pluriennale		

Tipo di	Denominazione e descrizione	Baseline	Target	Target	Target
---------	-----------------------------	----------	--------	--------	--------

indicatore			anno 2025	anno 2026	anno 2027
------------	--	--	--------------	--------------	--------------

Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
---	---	--	-------------	-------------	-------------

Indicatore di risultato (output)	Riduzione dei tempi di erogazione dei fondi destinati all'A.N.B.S.C. Interventi finalizzati alla riduzione dei tempi per l'espletamento delle procedure volte ad assicurare tempestivamente l'assegnazione dei fondi all'A.N.B.S.C. Numero di giorni impiegati per l'assegnazione fondi a seguito di specifica richiesta da parte dell'Agenzia e del successivo disaccantonamento delle risorse da parte del MEF		18	17	16
---	---	--	-----------	-----------	-----------

OBIETTIVO STRUTTURALE 6.4

Proseguire gli interventi volti allo snellimento dei procedimenti di competenza delle Prefetture-UTG in materia di sanzioni amministrative attraverso il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali per la gestione automatizzata dei documenti e l'adozione di modelli di interoperabilità. Implementare le iniziative preordinate a favorire il ripiano dei debiti inerenti le spese di custodia per i veicoli sequestrati e confiscati e la riduzione dei tempi di liquidazione

Responsabile: CDR 6

Durata: Pluriennale

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2025	Target anno 2026	Target anno 2027
--------------------	-----------------------------	----------	---------------------	---------------------	---------------------

Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i		100%	100%	100%
---	--	--	-------------	-------------	-------------

	risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione				
--	--	--	--	--	--

Indicatore di realizzazione finanziaria	Utilizzo delle dotazioni finanziarie. Percentuale di utilizzo delle dotazioni finanziarie. Percentuale di pagamenti effettuati rispetto all'ammontare della massa spendibile a disposizione		79	79,50	81
--	--	--	-----------	--------------	-----------

Indicatore di risultato (output)	Smaltimento residui passivi. Efficientamento delle attività profuse per lo smaltimento dei residui passivi. Percentuale dei pagamenti effettuati in conto residui/residui iniziali		82%	83%	84%
---	---	--	------------	------------	------------

Indicatore di risultato (output)	Pianificazione economica finanziaria. Attività di pianificazione volta a consentire un'ottimale allocazione delle risorse disponibili e a garantire la copertura finanziaria degli impegni previsti, in ottemperanza alle norme di contabilità e finanza pubblica introdotte dalla L. 196/2009 e s.m.i. Percentuale di impegni sugli stanziamenti disponibili		96,50%	97%	98%
---	--	--	---------------	------------	------------

Indicatore di risultato (output)	Ripiano della massa debitoria derivante dalle spese di custodia dei veicoli sequestrati e confiscati. Ottimizzare gli strumenti di flessibilità di bilancio (variazioni compensative, riparto fondi del Ministro, assestamento, ecc.) volti a ripianare i debiti sia nei confronti dei custodi acquirenti che delle depositarie autorizzate iscritte negli appositi elenchi prefettizi. Percentuale di ripiano del debito mediante l'utilizzo della massa spendibile a disposizione		71%	72%	74%
---	--	--	------------	------------	------------

OBIETTIVO STRUTTURALE 6.5					
Ottimizzare le procedure di elargizione dei benefici alle vittime dei reati estorsivi e usurari e alle vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti					
Responsabile: CDR 6			Durata: Pluriennale		

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2025	Target anno 2026	Target anno 2027
---------------------------	------------------------------------	-----------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
---	---	--	-------------	-------------	-------------

Indicatore di risultato (output)	Incremento del numero delle delibere adottate sulle istanze delle vittime dei reati estorsivi e usurari. Misura il numero dei provvedimenti emessi. Sommatoria dei decreti commissariali	500¹	≥ 610	≥ 620	≥ 630
---	---	------------------------	--------------	--------------	--------------

Indicatore di risultato (output)	Incremento del numero delle posizioni esaminate delle vittime dei reati di tipo mafioso, dei reati intenzionali violenti, degli orfani e delle famiglie affidatarie. Misura il numero delle posizioni esaminate. Sommatoria delle posizioni esaminate.	500²	≥ 610	≥ 620	≥ 630
---	---	------------------------	--------------	--------------	--------------

¹ Il valore di riferimento è dato dalla sommatoria dei provvedimenti adottati nel 2021.

² Il valore di riferimento è dato dalla sommatoria dei provvedimenti adottati nel 2021.

SEZIONE 2. LA DIRETTIVA GENERALE PER L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE RELATIVA ALL'ANNO 2025

LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Nelle Linee guida del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 del giugno 2017 veniva espresso il suggerimento che le amministrazioni adottassero, contestualmente, entro i termini di legge previsti, con un unico provvedimento del Ministro, il Piano della performance e la Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione di cui all'art. 8, comma 1, del d.lgs 286/1999, tenuto conto che: per prassi consolidata la Direttiva costituisce un allegato del Piano; Direttiva e Piano devono essere predisposti a brevissima distanza di tempo; entrambi gli atti devono essere adottati dal Ministro; entrambi gli atti sono sottoposti alla registrazione da parte della Corte dei Conti.

Alla luce del carattere unitario e onnicomprensivo del PIAO, l'assorbimento della Direttiva in seno alla sottosezione Performance risponde all'obiettivo di mettere sempre più a fattor comune le dimensioni pianificatorie e programmatiche e conseguire una crescente visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione dell'Amministrazione.

2.1 Quadro sinottico delle risorse assegnate al Ministero dell'Interno secondo la Nota integrativa alla legge di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027

Il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, approvato con la legge 30 dicembre 2024 n. 207, ha assegnato al Ministero dell'Interno le risorse finanziarie indicate nel quadro sinottico che segue, articolato secondo la ripartizione per missioni, programmi, azioni, con specificazione degli obiettivi a queste ultime connessi.

QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITÀ POLITICHE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI

NELL'AMBITO DELL'ARTICOLAZIONE IN MISSIONI/PROGRAMMI/AZIONI

SECONDO LA NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO 2025 E PER IL TRIENNIO 2025/2027

Missione: 1 - Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (002)

Programma: 1.1 - Attuazione delle funzioni del Ministero dell'Interno sul territorio tramite le strutture centrali e le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo (002.002)

CDR 6 Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi	Stanzamenti di competenza comprensivi della stima delle spese di personale		
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	Obiettivo strutturale 6.2 63 - Incrementare la qualità e l'efficienza dei processi correlati all'analisi dei programmi di spesa e alla razionalizzazione della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali destinate al funzionamento delle Prefetture - UTG	02 - Gestione e assistenza del personale degli Uffici Territoriali del Governo	131.146.574	122.574.567	122.254.812
		05 - Gestione dei servizi logistici, amministrativi e del personale delle Prefetture per: ordine pubblico, sicurezza, cittadinanza e immigrazione e coordinamento con le autonomie territoriali	461.494.024	425.625.320	422.851.741
	Obiettivo strutturale 6.3 64 - Proseguire gli interventi finalizzati a semplificare e accelerare le procedure per l'assegnazione dei fondi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata	03 - Contributo all'Agenzia dei beni confiscati	53.943.949	51.785.358	51.705.178
	Obiettivo strutturale 6.4 65 - Proseguire gli interventi volti allo snellimento dei procedimenti di competenza delle Prefetture-UTG in materia di sanzioni amministrative attraverso il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali per la gestione automatizzata dei documenti e l'adozione di modelli di interoperabilità. Implementare le iniziative preordinate a favorire il ripiano dei debiti inerenti le spese di custodia per i veicoli sequestrati e confiscati e la riduzione dei tempi di liquidazione	04 - Spese per la custodia dei veicoli sequestrati ed esercizio delle funzioni sanzionatorie amministrative nelle materie depenalizzate	224.238.716	118.893.665	106.290.092
	Obiettivo strutturale 6.5 66 - Ottimizzare le procedure di elargizione dei benefici alle vittime dei reati estorsivi e usurari e alle vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti	06 - Interventi per il Fondo delle vittime dell'usura e della mafia	66.989.967	63.766.010	63.680.699
Totale del programma comprensivo delle azioni con spese di personale stimate con i dati comunicati dal CDR competente			937.813.231	782.644.920	766.782.522

Missione: 2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)

Programma: 2.1 - Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (003.008)

CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi	Stanzamenti di competenza comprensivi della stima delle spese di personale		
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	Obiettivo strutturale 2.1 24 - Assicurare una migliore funzionalità al sistema delle autonomie locali e accrescere le competenze professionali dei segretari comunali e provinciali e dei dirigenti delle amministrazioni locali, volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa	04 - Formazione specialistica dei dirigenti delle amministrazioni locali	13.875.479	13.926.055	13.969.265
	Obiettivo strutturale 2.2 49 - Potenziare la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali al fine di rafforzarne l'efficienza a garanzia della legalità dell'amministrazione degli enti di riferimento	03 - Albo segretari comunali	24.264.380	24.361.028	24.443.634
E	Obiettivo strategico E.3 51 - Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso comuni e province, anche al fine di assicurare presso le autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa	02 - Gestione e assistenza del personale dell'Albo dei segretari comunali	1.238.775	1.244.416	1.249.223
Totale del programma comprensivo delle azioni con spese di personale stimate con i dati comunicati dal CDR competente			39.378.634	39.531.499	39.662.122

Programma: 2.2 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)					
CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi	Stanzamenti di competenza comprensivi della stima delle spese di personale		
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
C	Obiettivo strategico C.1 61 - Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie, nominate per la gestione degli enti sciolti ex art. 143 TUOEL per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali e al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti. Favorire la collaborazione interistituzionale attraverso la consulenza e il supporto tecnico giuridico alle Amministrazioni locali nonché attività di controllo sugli organi degli Enti locali	04 - Supporto alle amministrazioni sul territorio	7.006.384	6.421.266	6.371.996
E	Obiettivo strategico E.2 19 - Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	02 - Servizi anagrafici, stato civile e formazione	11.985.019	11.720.099	11.699.220
		06 - Gestione della carta d'identità elettronica	36.090.708	48.699.661	32.129.363
	Obiettivo strutturale 2.3 20 - Realizzare forme di assistenza alla categoria dei segretari generali delle comunità montane e dei consorzi dei comuni, mediante il riconoscimento del merito scolastico dei loro figli e orfani	05 - Gestione, assistenza e formazione della categoria dei segretari generali delle Comunità montane e dei consorzi dei Comuni	1.495.969	1.368.160	1.357.398
C	Obiettivo strategico C.6 70 - Implementare e sviluppare progetti di reingegnerizzazione, dematerializzazione e semplificazione delle attività relative all'organizzazione delle consultazioni elettorali nel quadro della transizione digitale della P.A. per rendere servizi sempre più efficienti ed accessibili agli utenti	03 - Servizi elettorali	22.331.549	20.605.464	20.311.426
Totale del programma comprensivo delle azioni con spese di personale stimate con i dati comunicati dal CDR competente			78.909.630	88.814.651	71.869.404

Programma: 2.3 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)					
CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi	Stanzamenti di competenza comprensivi della stima delle spese di personale		
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
C	Obiettivo strategico C.3 22 - Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale	07 - Anticipazioni per risanamento Enti locali e contributi in conto interessi per operazioni di indebitamento	219.990	199.178	203.712
C	Obiettivo strategico C.4 23 - Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali	03 - Attribuzione risorse agli Enti locali a compensazione di minori entrate da fiscalità	794.726.803	807.252.564	781.396.450
		05 - Ammortamento mutui per interventi specifici a favore degli Enti locali	82.845.584	80.960.590	77.993.079
		06 - Contributi a rimborso maggiori spese degli Enti locali per contenimento tariffe servizi pubblici	17.332.458	17.320.565	17.323.156
		08 - Trasferimenti ai Comuni per il contrasto all'evasione fiscale e contributiva	10.594.596	10.585.647	10.587.596
		10 - Federalismo amministrativo	215.214	206.295	208.238
		11 - Concorso dello Stato al finanziamento dei bilanci degli Enti locali	2.325.325.306	2.367.286.656	2.416.295.075
		12 - Contributi a Province e città metropolitane per interventi relativi alla viabilità e all'edilizia scolastica	250.251.103	250.227.348	250.232.523

C	Obiettivo strategico C.2 50 - In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018	02 - Ripartizione risorse agli Enti locali da devoluzione fiscalità	7.935.560.164	8.203.042.826	8.998.918.038
C	Obiettivo strategico C.5 71 - Attuare gli interventi a titolarità del Ministero dell'Interno di competenza del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali relativi alle opere pubbliche realizzate dagli Enti locali a valere sulle risorse del PNRR	04 - Attribuzione contributi specifici in favore di determinati Enti locali	3.827.255.333	3.230.963.283	2.505.618.645
		09 - Supporto all'attività di elaborazione e assegnazione dei trasferimenti erariali	1.032.993	873.551	786.497
Totale del programma comprensivo delle azioni con spese di personale stimate con i dati comunicati dal CDR competente			15.245.359.543	14.968.918.503	15.059.563.008

Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)

Programma: 3.1 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)

CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi	Stanzamenti di competenza comprensivi della stima delle spese di personale		
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
A	Obiettivo strategico A.5 67 - Implementare la sicurezza e la sua percezione nel cittadino attraverso una adeguata ed aggiornata formazione degli operatori di polizia, anche mediante iniziative di sostegno ed assistenza, di processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato, nonché attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza	03 - Gestione e assistenza del personale della Polizia di Stato	93.086.632	88.466.079	80.688.590
		04 - Formazione ed addestramento della Polizia di Stato	489.028.251	483.344.271	481.366.630
A	Obiettivo strategico A.1 46 - Attuare interventi per la lotta alla criminalità ed il controllo diffuso del territorio, valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, utilizzando modalità operative che prevedano anche l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione anche di tipo internazionale, per il contrasto della minaccia terroristica e la prevenzione dei reati	05 - Potenziamento e ammodernamento della Polizia di Stato	3.690.105.042	3.548.018.336	3.794.505.941
		06 - Servizi di prevenzione, controllo del territorio e sicurezza stradale	2.384.734.988	2.376.878.995	2.362.435.248
		08 - Servizi speciali di pubblica sicurezza	68.787.672	68.399.250	68.047.961
A	Obiettivo strategico A.3 48 - Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati	07 - Contrasto all'immigrazione clandestina e sicurezza delle frontiere e delle principali stazioni ferroviarie	1.027.199.107	1.018.363.462	1.014.508.836
Totale del programma comprensivo delle azioni con spese di personale stimate con i dati comunicati dal CDR competente			7.752.941.692	7.583.470.393	7.801.553.206

Programma: 3.2 - Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica (007.009)

CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi	stanzamenti di competenza (CP)		
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	Obiettivo strutturale 5.1 37 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi strumentali alla realizzazione del programma relativo al servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate all'Arma dei Carabinieri	146.651.766	146.651.766	146.651.766
		02 - Partecipazione dell'Arma dei Carabinieri all'attività di prevenzione e contrasto al crimine	185.873.228	163.784.465	161.409.091
		03 - Partecipazione dell'Arma dei Carabinieri all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso	157.551.130	150.614.587	150.564.823
Totale del Programma			490.076.124	461.050.818	458.625.680

Programma: 3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)

CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi	stanzamenti di competenza (CP)		
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

A	Obiettivo strategico A.6 72 - Migliorare l'organizzazione dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, incentivando il processo di digitalizzazione e semplificazione delle procedure e le iniziative volte a favorire la razionalizzazione della spesa, anche mediante il potenziamento delle tecnologie digitali, l'interscambio informativo generale nonché l'utilizzo delle risorse stanziati ad hoc nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	02 - Formazione ed addestramento delle Forze di Polizia	15.352.218	13.075.851	13.070.315
		03 - Potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia	186.884.900	124.096.576	124.088.844
A	Obiettivo strategico A.2 47 - Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate alle Forze di Polizia	82.273.044	82.273.044	82.273.044
		04 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di contrasto al crimine	87.252.778	84.560.989	84.592.404
		05 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso	168.528.075	113.977.763	114.017.365
A	Obiettivo strategico A.4 68 - Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza nel contrasto ad ogni tipo di criminalità attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità nel perseguimento anche di una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, ed attuando iniziative solidaristiche dedicate agli operatori di polizia e altri dipendenti pubblici deceduti o che abbiano subito un'invalità permanente nell'espletamento delle funzioni di istituto in conseguenza di eventi criminosi	06 - Spese di carattere riservato per: l'attuazione dei programmi di protezione, lotta alla criminalità organizzata, traffico illecito di stupefacenti	92.594.250	92.594.250	92.594.250
		07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle loro famiglie	120.417.039	117.309.131	117.309.131
	<i>Azione non correlabile ad Obiettivi</i>	08 - Ammortamento mutui per potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia			
Totale del Programma			753.302.304	627.887.604	627.945.353

Missione: 4 - Soccorso civile (008)
Programma: 4.1 - Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)
CDR 3 Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi	Stanzamenti di competenza comprensivi della stima delle spese di personale		
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
D	Obiettivo strategico D.1 73 - Sviluppare strategie di risposta in situazioni di crisi di difesa civile	02 - Attività di difesa civile	5.322.963	4.133.976	4.149.815
D	Obiettivo strategico D.2 33 - Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)	03 - Assistenza alle popolazioni in occasione di pubbliche calamità	2.251.915	2.229.781	2.231.543
Totale del programma comprensivo delle azioni con spese di personale stimate con i dati comunicati dal CDR competente			7.574.878	6.363.757	6.381.358

Programma: 4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
CDR 3 Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi	Stanzamenti di competenza comprensivi della stima delle spese di personale		
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
D	Obiettivo strategico D.3 60 - Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze	04 - Gestione del Soccorso pubblico	836.525.668	815.812.746	807.932.650
		06 - Prevenzione e contrasto dei rischi non convenzionali e funzionamento della rete nazionale per il rilevamento della ricaduta radioattiva	122.114.817	111.937.612	110.853.388
		07 - Concorso della flotta aerea del CNVVF alla lotta attiva agli incendi boschivi	547.958.719	541.299.902	536.963.003
D	Obiettivo strategico D.4 27 - Incrementare i livelli di sicurezza antincendio	05 - Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendio	447.005.744	441.296.927	436.960.028
D	Obiettivo strategico D.5 28 - Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF	08 - Formazione ed addestramento dei Vigili del Fuoco	121.144.835	119.950.611	118.605.000

D	Obiettivo strategico D.6 29 - Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF, anche mediante i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	09 - Ammodernamento e potenziamento dei Vigili del Fuoco	531.740.918	420.497.879	514.016.640
	Obiettivo strutturale 3.1 30 - Accrescere la sicurezza degli operatori	03 - Gestione delle attività sanitarie e assistenza del personale dei Vigili del Fuoco	241.378.782	237.735.271	233.053.692
	Obiettivo strutturale 3.2 31 - Assicurare la massima efficienza del processo di erogazione delle speciali elargizioni	10 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle famiglie dei Vigili del Fuoco	130.127.597	128.700.392	127.616.168
Totale del programma comprensivo delle azioni con spese di personale stimate con i dati comunicati dal CDR competente			2.977.997.080	2.817.231.340	2.886.000.568

Missione: 5 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)

Programma: 5.1 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)

CDR 4 Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi	Stanzamenti di competenza comprensivi della stima delle spese di personale		
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	Obiettivo strutturale 4.2 41 - Ottimizzare i processi attinenti alle attività relative alla vigilanza sugli enti di diritto privato operanti nell'area del sociale, nonché alla erogazione dei contributi nei confronti degli stessi	03 - Interventi di protezione sociale	3.926.294	3.623.807	3.587.774
B	Obiettivo strategico B.2 69 - Garantire la governance per l'attuazione degli interventi finanziati con il PNRR - M1C3, Cultura 4.0, Investimento 2.4. - "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte - Recovery Art" -, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate e assicurare lo svolgimento delle procedure connesse al ruolo di soggetto attuatore esterno nonché realizzare iniziative di valorizzazione del patrimonio del Fondo Edifici di Culto	04 - Rapporti con le confessioni religiose ed amministrazione del patrimonio del FEC	14.085.672	5.223.235	5.093.729
B	Obiettivo strategico B.1 62 - Potenziare la governance dell'accoglienza con azioni dirette a rafforzare la funzionalità della rete SAI e le attività in materia di riconoscimento dello status di protezione internazionale; migliorare l'efficienza delle procedure di ingresso dei lavoratori non comunitari; sostenere le azioni volte all'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale; assicurare canali di ingresso legali e sicuri per i richiedenti asilo attraverso l'utilizzo di risorse nazionali ed europee	02 - Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi	2.246.102.188	1.924.420.595	1.734.724.611
	Obiettivo strutturale 4.1 54 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi attinenti alle attività istituzionali relative alle speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso di cui alla Legge n. 302/1990 e s.m.i.	07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e delle loro famiglie	62.681.531	63.115.617	63.096.147
Totale del programma comprensivo delle azioni con spese di personale stimate con i dati comunicati dal CDR competente			2.326.795.686	1.996.383.253	1.806.502.261

Missione: 6 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 6.1 - Indirizzo politico (032.002)

CDR 1 Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi	Stanzamenti di competenza (CP)		
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	Obiettivo strutturale 1 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	01 - Ministro e Sottosegretari di Stato	146.558	146.558	146.558
		02 - Indirizzo politico-amministrativo	72.406.418	78.461.411	86.967.153

	Obiettivo strutturale 39 - Sviluppo ed efficace integrazione tra il ciclo della performance, la programmazione economico finanziaria e la pianificazione strategica in un'ottica di costante perfezionamento delle metodologie operative e delle interrelazioni organizzative	03 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	2.032.784	1.958.688	1.932.138
	<i>Azione non correlabile ad Obiettivi</i>	04 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	20.440.000	9.267.500	9.267.500
	Totale del Programma		95.025.760	89.834.157	98.313.349
Programma: 6.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)					
CDR 6 Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi	Stanziamenti di competenza comprensivi della stima delle spese di personale		
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
E	Obiettivo strategico E.1 2 - Promuovere l'innovazione dell'assetto organizzativo e le politiche di reclutamento e valorizzazione delle risorse umane; incentivare il processo di transizione digitale anche mediante i fondi del PNRR e le iniziative volte a favorire la razionalizzazione della spesa; potenziare la funzione d'indirizzo e coordinamento delle Prefetture-UTG e le misure di contrasto all'infiltrazione della criminalità nel tessuto economico; elevare gli standard di trasparenza; rafforzare i controlli ispettivi	03 - Gestione comune dei beni e servizi	226.991.353	202.905.938	443.223.614
	Obiettivo strutturale 6.1 3 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività della gestione del personale dirigenziale e non	02 - Gestione del personale	84.318.513	79.572.694	89.911.684
Totale del programma comprensivo delle azioni con spese di personale stimate con i dati comunicati dal CDR competente			311.309.866	282.478.632	533.135.298

2.2 Dagli obiettivi specifici/strategici triennali agli obiettivi annuali

Gli **obiettivi operativi** sottoindicati costituiscono l'**articolazione annuale** degli obiettivi specifici di natura strategica indicati nella Sezione 1 e sono pertanto funzionali al raggiungimento di questi ultimi.

Essi ne declinano l'orizzonte strategico nell'ambito dell'esercizio finanziario 2025 e rappresentano, quindi, i traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il perseguimento dell'obiettivo triennale cui si riferiscono.

Tali obiettivi sono assegnati ai dirigenti generali titolari di Direzioni centrali o Uffici di livello equiparato, nell'ambito del Centro di Responsabilità competente e, oltre a delineare, in termini di risultati attesi, il perimetro della performance organizzativa annuale delle singole strutture organizzative di riferimento, attengono anche, in considerazione delle proprie caratteristiche, alla *performance* individuale dei dirigenti responsabili cui essi sono imputati.

Gli obiettivi operativi sono a loro volta articolati in programmi operativi che fissano fasi, tempi di realizzazione e risultati attesi nell'arco dell'anno.

Tali programmi sono puntualmente declinati nell'ambito del sistema informativo di supporto di cui è dotata l'Amministrazione.

Il monitoraggio attuativo consente di evidenziare, sia in corso d'anno che a fine esercizio, il livello di realizzazione di ciascun obiettivo operativo.

Il grado di realizzazione del complesso degli obiettivi operativi che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo strategico del quale articolano le linee di sviluppo, consente a sua volta di denotare il livello attuativo annuale di quest'ultimo, sulla base degli indicatori per ciò prefissati.

Per ciascun obiettivo è individuato il referente responsabile, nonché le altre strutture coinvolte.

OBIETTIVO STRATEGICO A.1

ATTUARE INTERVENTI PER LA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ED IL CONTROLLO DIFFUSO DEL TERRITORIO, VALORIZZANDO LA SICUREZZA INTEGRATA E PARTECIPATA, UTILIZZANDO MODALITÀ OPERATIVE CHE PREVEDANO ANCHE L'IMPIEGO DI NUOVE TECNOLOGIE E UNA PIÙ INCISIVA COLLABORAZIONE ANCHE DI TIPO INTERNAZIONALE, PER IL CONTRASTO DELLA MINACCIA TERRORISTICA E LA PREVENZIONE DEI REATI

TITOLARE CDR RESPONSABILE:

CAPO POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA P.S.

DURATA:

PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA (007)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	3.1 - CONTRASTO AL CRIMINE, TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA (007.008)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	05 - POTENZIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO 06 - SERVIZI DI PREVENZIONE, CONTROLLO DEL TERRITORIO E SICUREZZA STRADALE 08 - SERVIZI SPECIALI DI PUBBLICA SICUREZZA

**LE 12 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – A.1
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N.1: OTTIMIZZAZIONE, ANCHE MEDIANTE L'INTENSIFICAZIONE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DEGLI STRUMENTI DI PREVENZIONE E DI INDAGINE BASATI SULLA INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI E DEL SISTEMA INFORMATIVO INTERFORZE ATTRAVERSO:

- LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE FUNZIONI OPERATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI MEDIANTE L'INTEGRAZIONE DELLE BANCHE DATI, DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE CENTRALI OPERATIVE, SPECIE RIGUARDO ALLE INIZIATIVE INTRAPRESE NELL'AMBITO DELL'ISTITUZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA
- L'INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI CON IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI APPLICATIVI E DELLE ARCHITETTURE INFRASTRUTTURALI

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.1 RACCOGLIERE I PROFILI DEL DNA NELLA BANCA DATI NAZIONALE (BDN-DNA) E RAFFRONTARLI AI FINI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI AUTORI DEI DELITTI E DELLE PERSONE SCOMPARSE (ART.7 LEGGE 30 GIUGNO 2009, N.85)	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INSERIMENTI PROFILI DEL DNA RACCOLTI TARGET ANNO 2025: 34.000 <p>INDICATORE DI IMPATTO (OUTCOME): CAPACITÀ DI AUMENTARE LE CORRISPONDENZE DI RICONOSCIMENTO E DI IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI SULLE SCENE DEL CRIMINE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTO DEL NUMERO DEI PROFILI DEL DNA INSERITI NELLA BANCA DATI NAZIONALE ED UTILIZZATI DAGLI OPERATORI DELLE FORZE DI POLIZIA NELLE PROCEDURE DI INVESTIGAZIONE TARGET ANNO 2025: ≥ 14%</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI, COMMISSARIO STRAORDINARIO GOVERNO PER PERSONE SCOMPARSE, COMITATO NAZIONALE PER LA BIOSICUREZZA, LE BIOTECNOLOGIE E LE SCIENZE DELLA VITA, ACCREDIA, ORGANI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, ISTITUZIONI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE ACCREDITATE A NORMA ISO/IEC 17025 BANCHE DATI DNA EUROPEE

LINEA DI SVILUPPO N.2: SVILUPPO DI PROGETTI TERRITORIALI DI SICUREZZA INTEGRATA SULLA BASE DELL'AZIONE COORDINATA TRA LE DIVERSE FORZE DI POLIZIA, I PRIVATI E LE ISTITUZIONI (PATTI PER LA SICUREZZA). PROMOZIONE E MONITORAGGIO DI ATTI DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE O CON LE FORZE SOCIALI, ANCHE AL FINE DELL'INDIVIDUAZIONE DELLE BEST PRACTICES

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.2 VERIFICARE GLI INTERVENTI INTRAPRESI IN ATTUAZIONE DELLE INTESE INTERISTITUZIONALI ADOTTATE E SVILUPPATE SUL TERRITORIO IN MATERIA DI SICUREZZA PARTECIPATA E INTEGRATA (ACCORDI PER LA SICUREZZA INTEGRATA, PATTI PER LA SICUREZZA URBANA, PROTOCOLLI PER LA LEGALITÀ, ACCORDI-QUADRO) IMPLEMENTANDO LE BEST PRACTICES RAGGIUNTE PER ORIENTARE L'AZIONE DEGLI ATTORI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE COINVOLTI	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ATTI/INTESE SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO NEL CORSO DELL'ANNO TARGET ANNO 2025: ≥ 22 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE – UTG, REGIONI, COMUNI, ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE, ASSOCIAZIONI E PRIVATI			

LINEA DI SVILUPPO N.3: POTENZIAMENTO DEL CONTRASTO AI REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.3 CONTRASTARE I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CORRUZIONE, ATTRAVERSO LA SPECIALIZZAZIONE DEGLI INVESTIGATORI APPARTENENTI ALLE UNITÀ ANTICORRUZIONE	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI GRUPPI INVESTIGATIVI ANTICORRUZIONE AVVIATI E/O COSTITUITI TARGET ANNO 2025: ≥ 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, AUTORITÀ GIUDIZIARIA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.4 INCORAGGIARE L'USO DEGLI 'INDICATORI-TARGET' ALL'INTERNO DELLE PROPOSTE DI PIANIFICAZIONE OPERATIVA DA PARTE DEGLI UFFICI E DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DELLA P.S. SENSIBILIZZANDO I DIRIGENTI DEGLI UFFICI ANCHE ATTRAVERSO APPOSITE RIUNIONI TEMATICHE DI APPROFONDIMENTO, PER MEGLIO CORRISPONDERE ALLE ESIGENZE DEI CITTADINI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI INDICATORI TARGET ANNO 2025: ≥100 • INDICATORE DI IMPATTO (OUTCOME): GRADO DI MIGLIORAMENTO DELLA ACCESSIBILITÀ ALL'INFORMAZIONE DA PARTE DEL CITTADINO DETERMINATO DALL'INCREMENTO DEL NUMERO DEGLI INDICATORI RISPETTO ALLE ANNUALITÀ PRECEDENTI TARGET ANNO 2025: ≥ 20% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO			

LINEA DI SVILUPPO N. 4: REALIZZAZIONE DI PROGETTI, ANCHE DI RILEVANZA EUROPEA, FINALIZZATI ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ E AL RISPETTO DELLE REGOLE, NONCHÉ ALLA PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI PERICOLOSI ALLA GUIDA

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.5 REALIZZARE INIZIATIVE ANCHE DI RILEVANZA EUROPEA, FINALIZZATE ALLA DIFFUSIONE DELLA GUIDA SICURA E ALL'ACCRESIMENTO DEL RISPETTO DELLE BUONE PRASSI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE (ICARO, INCONTRI, VACANZE SICURE, GITE SCOLASTICHE IN SICUREZZA, INVERNO IN SICUREZZA, BICI-SCUOLA, BIMBI IN AUTO, L'UNIONE FA LA FORZA, ATTUAZIONE PROTOCOLLI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI-INAIL E POSTE ITALIANE)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO-2025: 100% • IMPATTO (OUTCOME): MIGLIORAMENTO DELLA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA SU STRADA NEGLI STAKEHOLDERS CHE HANNO PARTECIPATO ALLE INIZIATIVE NELL'ANNO SCOLASTICO ATTRAVERSO L'ANALISI EFFETTUATA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LA SAPIENZA" SUI RISULTATI DELLA MODULISTICA RACCOLTA TARGET ANNO 2025: ≥2,83 SCALA LIKERT* (0-4) COME VALORE MEDIO RISPETTO AI VARI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE <p>*L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LA SAPIENZA" UTILIZZA LA SCALA LIKERT PER VALUTARE L'IMPATTO DELLA FORMAZIONE SVOLTA DAGLI OPERATORI DELLA POLIZIA STRADALE NELLE SCUOLE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA, MINISTERO ISTRUZIONE E DEL MERITO, MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E RICERCA, FONDAZIONE ANIA - ASSOCIAZIONE ITALIANA IMPRESE ASSICURATRICI, MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI			

LINEA DI SVILUPPO N.5: REALIZZAZIONE DI PROGETTI VOLTI A:

- RAFFORZARE LA LEGALITÀ NEL CAMPO DELLA SICUREZZA STRADALE, MEDIANTE OPERAZIONI AGGIUNTIVE DI CONTROLLO MIRATO, DI SUPPORTO ALL'ORDINARIA ATTIVITÀ APPPOSITAMENTE PREDISPOSTE SU DIVERSE AREE TERRITORIALI A RISCHIO, NEI CONFRONTI DEI CONDUCENTI DI VEICOLI PER IL RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL CODICE DELLA STRADA, IN RELAZIONE ALLA LEGGE 23 MARZO 2016, N. 41, CHE HA INTRODOTTI I REATI DI OMICIDIO STRADALE E DI LESIONI PERSONALI STRADALI

- RIQUALIFICARE LA PRESENZA DELLA POLIZIA DI STATO IN AUTOSTRADA IN MODO DA VALORIZZARE L'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E FAVORIRE LA PROSSIMITÀ CON GLI UTENTI

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.6 ATTUARE PROGRAMMI OPERATIVI VOLTI AL CONSOLIDAMENTO DELLA LEGALITÀ NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE, MEDIANTE OPERAZIONI AGGIUNTIVE DI CONTROLLO MIRATO, DI SUPPORTO ALL'ORDINARIA ATTIVITÀ, FINALIZZATE AL RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL CODICE DELLA STRADA, CON ATTENZIONE AL CONTROLLO ALCOOL E DROGA, ALL'INCREMENTO SUI CONTROLLI AL TRASPORTO MERCI PERICOLOSE E ANCHE ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 23 MARZO 2016, N. 41, CHE HA INTRODOTTI I REATI DI OMICIDIO STRADALE E DI LESIONI PERSONALI STRADALI	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO OPERAZIONI AGGIUNTIVE TARGET ANNO 2025: ≥ 50 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI TERRITORIALI DI POLIZIA STRADALE			

LINEA DI SVILUPPO N. 6: PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ATTRAVERSO INIZIATIVE CHE ABBIANO COME FINALITÀ:

- L'USO SICURO DELLA RETE ATTRAVERSO INCONTRI DEDICATI A STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, CON ESTENSIONE ANCHE AGLI STATI ESTERI, ATTRAVERSO SPECIFICI EVENTI ED INIZIATIVE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DEL CYBERBULLISMO PER LA TUTELA DEI MINORI E DEI SOGGETTI PIÙ DEBOLI NELLA NAVIGAZIONE INFORMATICA;
- LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA FERROVIARIA ATTRAVERSO INCONTRI NELLE SCUOLE CON PERSONALE SPECIFICAMENTE FORMATO

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.7 REALIZZARE INTERVENTI E/O INCONTRI, DEDICATI A STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE RIGUARDANTI I TEMI DI SENSIBILIZZAZIONE/INFORMAZIONE SULL'USO SICURO, CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DELLA RETE. TALI ATTIVITÀ POTRANNO ESSERE REALIZZATE ANCHE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DEL CYBERBULLISMO, SOCIAL NETWORK, SEXTING E REVENGE PORN, PER LA TUTELA DEI SOGGETTI PIÙ DEBOLI NELLA NAVIGAZIONE INFORMATICA. AD INTEGRAZIONE, ORGANIZZARE EVENTI DI SUPPORTO, COME CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICI PER LE FIGURE DI RIFERIMENTO DEI GIOVANI COME MEDICI PEDIATRI, DIRIGENTI SCOLASTICI, REFERENTI PER IL CYBERBULLISMO, ANIMATORI DIGITALI, PERSONALE ATA, GENITORI E INSEGNANTI IMPEGNATI NEL GUIDARE I GIOVANI VERSO UN RAPPORTO EQUILIBRATO CON LA RETE, AL FINE DI PREVENIRE LE POSSIBILI CONSEGUENZE NEGATIVE SULLA SALUTE E I RISCHI DERIVANTI DA QUALUNQUE FORMA DI DIPENDENZA DELLE NUOVE TECNOLOGIE. L'OBIETTIVO SARÀ REALIZZATO IN OSSEQUIO ALLE "LINEE GUIDA SULLE PROCEDURE VOLTE ALLA PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA NAVIGAZIONE SICURA IN RETE IN OTTEMPERANZA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE SUL CYBERBULLISMO 29 MAGGIO 2017, N.71".	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ISTITUTI SCOLASTICI DA COINVOLGERE TARGET ANNO 2025: ≥3750 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLE E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, AZIENDE LEADER NEL SETTORE TECNOLOGICO, MIUR, UFFICI SCOLASTICI REGIONALI

LINEA DI SVILUPPO N.7: PROSECUZIONE ED INTENSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE DALLE MINACCE CYBER ANCHE ATTRAVERSO RAPPORTI DI PARTENARIATO (PUBBLICO/PRIVATO) GIÀ FORMALIZZATI IN VARI AMBITI MEDIANTE STIPULA DI SPECIFICHE CONVENZIONI FINALIZZATE A METTERE IN SICUREZZA INTERI SETTORI CHE OPERANO NEL MONDO DELLA RETE CON IL SISTEMATICO COINVOLGIMENTO DEL MONDO ACCADEMICO E DEGLI ORGANISMI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (EUROPOL E INTERPOL), ANCHE IN STRETTA COLLABORAZIONE CON LE ONG PER CIÒ CHE CONCERNE IN PARTICOLARE LA PEDOPORNOGRAFIA ON LINE.
PROSECUZIONE DELLE ALTRETTANTO IMPORTANTI CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE ALLA CULTURA DELLA SICUREZZA INFORMATICA

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.8 PROMUOVERE INIZIATIVE DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA FERROVIARIA ANCHE ATTRAVERSO INCONTRI INFORMATIVI RIVOLTI A STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI CON IL PERSONALE SPECIFICAMENTE FORMATO	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> INDICATORE DI IMPATTO (OUTCOME): MISURARE IL GRADO DI PERCEZIONE DELLA SICUREZZA IN AMBITO FERROVIARIO IMPLEMENTANDO IL GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI UTENTI PER IL SERVIZIO RESO DA VERIFICARE ATTRAVERSO APPOSITI QUESTIONARI FORNITI DALL'UTENZA SCOLASTICA INTERESSATA TARGET ANNO 2025: ≥ 57% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MIUR, ISTITUTI SCOLASTICI			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.9 AMPLIARE LA SFERA DI TUTELA DEL CNAIPIC (CENTRO NAZIONALE ANTICRIMINE INFORMATICO PER LA PROTEZIONE DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE) PER LE INFRASTRUTTURE CRITICHE INFORMATIZZATE E DELLE INFRASTRUTTURE SENSIBILI PRESENTI SUL TERRITORIO (PICCOLE E MEDIE IMPRESE – PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI) DA REALIZZARSI TRAMITE L'INCREMENTO DI ACCORDI BILATERALI TRA L'AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI GESTORI DI SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI STRATEGICI	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CONVENZIONI, ACCORDI E PROTOCOLLI STIPULATI TARGET ANNO 2025: ≥ 9 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ENTI PUBBLICI/PRIVATI E SOCIETÀ INSERITE NELLA CATEGORIA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE, INFRASTRUTTURE SENSIBILI, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI (PMI-PAL) CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.10 RAFFORZARE I RAPPORTI CON GLI ORGANISMI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E CON LE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE DEPUTATE ALLA LOTTA ALLA PEDOPORNOGRAFIA ONLINE IN MATERIA DI TUTELA DEI MINORI DALLO SFRUTTAMENTO SESSUALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): CASI DI RILIEVO TRANSAZIONALI TRATTATI TARGET ANNO 2025: ≥220 • IMPATTO (OUTCOME): AMPLIARE PROGRESSIVAMENTE L'AMBITO DI ESTENSIONE DELL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AI CRIMINI DI PEDOPORNOGRAFIA ON LINE ANCHE CON I COLLATERALI ESTERI ED AGENZIE INTERNAZIONALI, INCREMENTANDO LE OPERAZIONI DI PROTEZIONE DALLO SFRUTTAMENTO SESSUALE DI SOGGETTI MINORI, DA SEGNALARE ALLE ORGANIZZAZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE TARGET ANNO 2025: ≥ 35% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: INTERPOL, EUROPOL, ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI			

LINEA DI SVILUPPO N.8: ANALISI E SVILUPPO DI ATTIVITÀ VOLTE A PROMUOVERE UN AMBIENTE DI LAVORO SANO E SUPPORTIVO ANCHE ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA PRESENZA DELLA POLIZIA DI STATO NEI CONSESSI SPORTIVI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.11 ORGANIZZARE ATTIVITÀ DI SCREENING FINALIZZATA AD ACCRESCERE IL BENESSERE FISICO DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI DIPENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO RAGGIUNTO DALL'ATTIVITÀ DI SCREENING TARGET ANNO 2025: ≥550 • IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO IN TERMINI PERCENTUALI DELLE ADESIONI AI PROGRAMMI DI SCREENING RISPETTO ALLE ANNUALITÀ PRECEDENTI TARGET ANNO 2025: ≥ 10% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO, UFFICI SANITARI PROVINCIALI, CENTRI SANITARI POLIFUNZIONALI			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.12 PROMUOVERE INIZIATIVE PER UN CLIMA ORGANIZZATIVO E RELAZIONALE POSITIVO FAVORENDO L'UTILIZZO DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE E DI NEGOZIAZIONE NELLE DINAMICHE INTERPERSONALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI QUESTIONARI DISTRIBUITI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO TARGET ANNO 2025: ≥500 • IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE SULLE FATTISPECIE OGGETTO DI ANALISI PRIMA E DOPO LA FORMAZIONE AD HOC SOMMINISTRATA TARGET ANNO 2025: ≥ 9% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SERVIZIO DI PSICOLOGIA, UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.13 ADEGUARE L'ORGANICO DEGLI ATLETI OLIMPICI E/O PARAOLIMPICI DEI GRUPPI SPORTIVI DELLA POLIZIA DI STATO – FIAMME ORO – E FAVORIRE LA DIFFUSIONE DEI VALORI SPORTIVI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEGLI ATLETI ASSUNTI TARGET ANNO 2025: ≥15 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DELLE NUOVE SEZIONI GIOVANILI DEI GRUPPI SPORTIVI TARGET ANNO 2025: ≥2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE ISPettorato ASSISTENZA, ATTIVITA' SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA, ISPettorato DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO, CONI			

LINEA DI SVILUPPO N.9: COSTANTE AGGIORNAMENTO DELLA MAPPA DEI RISCHI AI NUOVI SCENARI DI RIFERIMENTO MEDIANTE:

- AMPLIAMENTO DEL LIVELLO DI INTESA E COOPERAZIONE CON I PAESI DI ORIGINE DEI PRESUNTI TERRORISTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL FENOMENO DEI MILIZIANI ISLAMICI GIÀ RESIDENTI IN ITALIA/EUROPA RISULTATI ATTIVI NEL TERRITORIO E IN ALTRI SCENARI DI CRISI
- INDIVIDUAZIONE DELLE DINAMICHE CHE PORTANO ALLA RADICALIZZAZIONE IDEOLOGICO-RELIGIOSA
- ADOZIONE DI INIZIATIVE "ORIZZONTALI" CHE COINVOLGANO COMPETENZE ANCHE DI ALTRE ARTICOLAZIONI STATUALI O INTERNAZIONALI PER IL CONTRASTO ALLA RADICALIZZAZIONE ED ALLE FORME DI RECLUTAMENTO NELL'AMBITO DELLE ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE, IN ARMONIA CON LA STRATEGIA DELL'UNIONE EUROPEA, CON IMPULSO ALLA FORMAZIONE NELL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL FENOMENO DELLA RADICALIZZAZIONE RELIGIOSA

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.14 PROSEGUIRE UN COSTANTE AGGIORNAMENTO DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI SUSCETTIBILI DI EVOLVERE IN POSSIBILI MINACCE TERRORISTICHE DI MATRICE FONDAMENTALISTA E PREDISPORRE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ANCHE NELL'AMBITO DELL' ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2025: 100%
- **RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO DELLE RIUNIONI DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.) AL FINE DI ANALIZZARE L'EVOLUZIONE DELLE MINACCE TERRORISTICHE E PREDISPORRE IDONEE FORME DI CONTRASTO AL FENOMENO
TARGET ANNO 2025: ≥45

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI), AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE), COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.15 ASSICURARE LA MASSIMA COOPERAZIONE CON I PAESI IMPEGNATI NELLA LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ACCRESCENDO LA COLLABORAZIONE CON I PAESI EUROPEI IMPEGNATI A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI "FOREIGN FIGHTERS" E DEI REDUCI DALLE ZONE DI CONFLITTO ETNICO-RELIGIOSO, ATTRAVERSO COMUNI STRATEGIE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2025: 100%
- **RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO DI SEGNALAZIONI/RICHIESTE AI CIRCUITI (EUROPOL, INTERPOL, SIRENE) E AI COLLATERALI ESTERI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO
TARGET ANNO 2025: ≥ 400

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.16 CONSOLIDARE L'ATTIVITÀ INFO-INVESTIGATIVA E IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE SULLE DINAMICHE DEI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE LEGATI ALL'ISLAMIZZAZIONE DEI CITTADINI ITALIANI E STRANIERI NEL CIRCUITO CARCERARIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2025: 100%
- **RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO DI NOTE DI SCAMBIO INFORMATIVO CON LE DIGOS, LE AGENZIE DI INTELLIGENCE E IL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
TARGET ANNO 2025: ≥ 470

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI, ALTRE FORZE DI POLIZIA (IN PARTICOLARE IL NUCLEO INVESTIGATIVO CENTRALE DEL DIPARTIMENTO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA), AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.17 ANALISI DEL FENOMENO DELL'ASSOCIAZIONISMO STRANIERO IN ITALIA E IN PARTICOLARE DI QUELLO DI MATRICE ISLAMICA E DI QUELLO DI ETNIA SIKH AI FINI DELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'INDIVIDUAZIONE DI POTENZIALI INDICATORI PERICOLOSITÀ E RADICALIZZAZIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2024: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI NOTE DI SCAMBIO INFORMATIVO CON LE DIGOS, LE AGENZIE DI INTELLIGENZE PER LA CONDIVISIONE DI STRATEGIE OPERATIVE TARGET ANNO 2025: ≥ 700 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, ENTI TERRITORIALI, ISPETTORATO SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO, ALTRE FORZE DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE, DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ, AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			

LINEA DI SVILUPPO N.10: ATTUAZIONE DI UNA PIÙ STRINGENTE "MAPPATURA" DEI GRUPPI ANARCHICI DI STAMPO INSURREZIONALISTA NONCHÉ DEI SODALIZI DI MATRICE NEONAZISTA E SUPREMATISTA
INTENSIFICAZIONE DELL'AZIONE DI WEB MONITORING AL FINE DI EVIDENZIARE LE ISTANZE RADICALI DI GRUPPI O SINGOLE INDIVIDUALITÀ E DELLE ATTIVITÀ INFO-INVESTIGATIVE SU CITTADINI ITALIANI RICONDUCIBILI AL SETTORE DELL'ESTREMISMO DI DESTRA E DI SINISTRA, COINVOLTI IN CONFLITTI ALL'ESTERO, PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE CON PAESI NEI QUALI I FENOMENI-INSURREZIONALISTA, NEONAZISTA E SUPREMATISTA SONO MAGGIORMENTE RILEVANTI

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.18 RAFFORZARE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CON ATTENZIONE ALLA "MAPPATURA" DEI GRUPPI ANARCHICI NONCHÉ DEI SODALIZI DI MATRICE NEONAZISTA E SUPREMATISTA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SEGNALAZIONI CHE VENGONO DIRAMATE ALLE QUESTURE PER RAFFORZARE LE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO TARGET ANNO 2025: ≥ 200 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.19 RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE CON I PAESI NEI QUALI I FENOMENI INSURREZIONALISTI, NEONAZISTI E SUPREMATISTI SONO MAGGIORMENTE RILEVANTI, PROMUOVENDO INCONTRI VOLTI A FAVORIRE LO SCAMBIO INFORMATIVO. PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO MULTINAZIONALE AD HOC "MEDITERRANEO" INERENTE IL FENOMENO ANARCO-INSURREZIONALISTA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025:100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI RIUNIONI DEL GRUPPO MULTINAZIONALE AD HOC "MEDITERRANEO" TARGET ANNO 2025: ≥2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI GRECIA E SPAGNA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.20 MONITORARE I CONNAZIONALI COINVOLTI IN CONFLITTI ALL'ESTERO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DELL'UCRAINA E ALL'AREA DEL ROJAVA IN SIRIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI NOTE/CIRCOLARI DIRAMATE ALLE DIGOS E ALLE AGENZIE DI INTELLIGENZE TARGET ANNO 2025: ≥120 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			

LINEA DI SVILUPPO N.11: INCREMENTO DEI LIVELLI DI INTESA E COOPERAZIONE CON I PAESI MEMBRI, CON LA PRESIDENZA DI TURNO DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA E CON PAESI TERZI/ORGANISMI INTERNAZIONALI PER IL CONTRASTO AL TERRORISMO, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE CONNESSE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO E AL FENOMENO DEI COMBATTENTI STRANIERI ED ALLE GRAVI ED EMERGENTI MINACCE, ANCHE MEDIANTE SINERGIE CON AGENZIE EUROPEE ED INTERNAZIONALI, ATENEI E CENTRI DI RICERCA

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.21 DISCUTERE NEI PRINCIPALI COMITATI UNIONALI E TAVOLI INTERNAZIONALI DELLE STRATEGIE COMUNI NELLE SPECIFICHE DECLINAZIONI DELLE RADICALIZZAZIONE E DEL RECLUTAMENTO ALL'INTERNO DELLE ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI RIUNIONI/INCONTRI CON AUTORITÀ EUROPEE TARGET ANNO 2025: ≥1 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI RELAZIONI E DOSSIER REDATTI TARGET ANNO 2025: ≥3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GABINETTO MINISTRO, MINISTERO AFFARI ESTERI, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.22 PARTECIPARE, AI FINI DEL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN TEMA DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA, A FORI UNIONALI E A PROGRAMMI E PROGETTI VOLTI A FAVORIRE UN MAGGIOR COINVOLGIMENTO DELL'UNIONE EUROPEA NEI PAESI DI ORIGINE E TRANSITO DEI PRINCIPALI FLUSSI MIGRATORI, IN COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE DIPARTIMENTALI DEDITE AL CONTRASTO DEL FENOMENO MIGRATORIO IRREGOLARE, CHE SOVENTE COSTITUISCE IL VEICOLO ATTRAVERSO CUI FANNO INGRESSO O SI TRATTENGONO NEL TERRITORIO DELL'UE I CD. COMBATTENTI STRANIERI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI RIUNIONI/INCONTRI ANCHE IN MODALITÀ VIRTUALE PER LA RICHIESTA DELLE NOMINE DI ESPERTI 			

<p>TARGET ANNO 2025: ≥4</p> <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): REDAZIONE DI DOSSIER/APPUNTI ALLE AUTORITÀ DI VERTICE <p>TARGET ANNO 2025: ≥4</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GABINETTO MINISTRO, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI E COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA</p>

LINEA DI SVILUPPO N. 12: COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL PROFILO DELLA MINACCIA E MONITORAGGIO DEI SODALIZI DI ESTRAZIONE RADICALE ATTIVI NEL TERRITORIO NAZIONALE ED INTENSIFICAZIONE DELL'INTERSCAMBIO INFORMATIVO CON PAESI CHE PRESENTANO ANALOGHE FENOMENOLOGIE

OTTIMIZZAZIONE DELLE TECNICHE DI INTERVENTO DEL NOCS IN CASO DI EVENTO TERRORISTICO, ANCHE ATTRAVERSO UN ASSIDUO CONFRONTO ED ESERCITAZIONI CONGIUNTE CON OMOLOGHI REPARTI SPECIALI ITALIANI E DI ALTRI PAESI EUROPEI

<p>OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>A.1.23 IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA E PREVENTIVA CON LA COLLABORAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE ATTRAVERSO UN COSTANTE MONITORAGGIO DEI SODALIZI ESTREMISTI ATTIVI SUL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI DI ESTRAZIONE ANARCHICA</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CIRCOLARI DIRAMATE ALLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE TARGET ANNO 2025: ≥ 80 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE-DIGOS</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>A.1.24 PROMUOVERE OPPORTUNI SCAMBI INFORMATIVI CON I PAESI INTERESSATI AL FENOMENO DELL'ESTREMISMO E DEL RADICALISMO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INIZIATIVE CHE HANNO DIMENSIONE TRANSNAZIONALE</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2024: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI RIUNIONI FINALIZZATE ALLO SCAMBIO INFORMATIVO CON I COLLATERALI ESTERI TARGET ANNO 2025: ≥2 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE-DIGOS</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>A.1.25 ORGANIZZARE INCONTRI BILATERALI CON OMOLOGHI REPARTI SPECIALI DI ALTRI PAESI EUROPEI PER FINALITÀ DI STUDIO E OTTIMIZZAZIONE DELLE TECNICHE DI INTERVENTO IN CONTESTI OPERATIVI</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI INCONTRI CON OMOLOGHI REPARTI DI ALTRI PAESI TARGET ANNO 2025: ≥10 			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI TERRITORIALI, OMOLOGHI REPARTI ITALIANI
E DI ALTRI PAESI

OBIETTIVO STRATEGICO A.2

RAFFORZARE IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ E IL CONTRASTO CONTRO OGNI SODALIZIO DEDITO AL CRIMINE ED ORGANIZZAZIONE DI TIPO MAFIOSO, SVILUPPANDO ANCHE LE ATTIVITÀ DI ANALISI STRATEGICA DEI CONTESTI CRIMINALI, NEL QUADRO DI UN PIÙ EFFICACE COORDINAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA E COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE

TITOLARE CDR RESPONSABILE:

CAPO POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA P.S.

DURATA:

PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA (007)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	3.3 - PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO FORZE DI POLIZIA (007.010)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	01 - RISORSE DA ASSEGNARE PER COMPETENZE ACCESSORIE DESTINATE ALLE FORZE DI POLIZIA 04 - PARTECIPAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ALL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL CRIMINE 05 - PARTECIPAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ALL'ATTIVITÀ DI ORDINE PUBBLICO E PUBBLICO SOCCORSO

**LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – A.2
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: PERFEZIONAMENTO DELL'AZIONE DI PREVENZIONE E CONTRASTO VERSO OGNI FORMA DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, ANCHE ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE ED IL POTENZIAMENTO DELLA STRATEGIA DI AGGRESSIONE AI BENI MAFIOSI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE TRA GLI STATI CONTRO IL CRIMINE TRANSNAZIONALE, MIRANDO ALLA DIFFUSIONE ANCHE ALL'ESTERO DELLA STRATEGIA DI AGGRESSIONE AI BENI MAFIOSI

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.1 PIANIFICARE STRATEGIE VOLTE A CONTRASTARE VARIE FORME DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO: -AI SODALIZI MAFIOSI DI MATRICE ITALIANA E STRANIERA; -ALLA CATTURA DEI LATITANTI DI MASSIMA PERICOLOSITÀ; -ALL'AGGRESSIONE AI PATRIMONI ILLECITAMENTE ACQUISITI; -AL CONTRASTO DEL RACKET, DELLE ESTORSIONI E DELL'USURA; -ALLA CATTURA DEI LATITANTI NON PERICOLOSI, ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DEL PROGETTO WANTED; - ALLE ATTIVITÀ ILLEGALI NEL SETTORE DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE; - ALLA VIOLENZA DI GENERE; - AL CRIMINE DIFFUSO; - ALLA CRIMINALITÀ COMUNE ED AI SODALIZI DEDITI AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI; - AL FAVOREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA ED ALLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI ANCHE ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	7
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI GRUPPI DI LAVORO A TEMATICA SPECIFICA TARGET ANNO 2025: ≥3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA ANTICRIMINE			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA DELLE DOGANE, MONOPOLI DI STATO, AUTORITÀ GIUDIZIARIA, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA, QUESTURE

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.2 PIANIFICARE STRATEGIE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO VOLTE A CONTRASTARE LE VARIE FORME DI CRIMINALITÀ ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI UNITÀ SPECIALIZZATE DI SORVEGLIANZA FISICA E PER L'EFFICACE IMPIEGO DELLE TECNOLOGIE APPLICATE ALLE INVESTIGAZIONI, ANCHE ATTRAVERSO SPECIFICI PROGETTI (COP - IDEA - STORM)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 7
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI GRUPPI DI LAVORO A TEMATICA SPECIFICA TARGET ANNO 2025: ≥3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA ANTICRIMINE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE SQUADRE MOBILI E SISCO			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.3 PROSEGUIRE LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI STRANIERI DI POLIZIA E DI GIUSTIZIA INCARICATI DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE, DELLE CONVENZIONI, DEGLI ACCORDI E DEI PROTOCOLLI INTERNAZIONALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 8
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI OPERATORI DI POLIZIA STRANIERI FORMATI TARGET ANNO 2025: ≥112 • IMPATTO (OUTCOME): MIGLIORAMENTO DELLA CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA ATTRAVERSO LA QUANTIFICAZIONE DELL'INCREMENTO DEI FLUSSI INFORMATIVI DEDICATI CON I COLLATERALI ORGANI DI POLIZIA IN MATERIA DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA • TARGET ANNO 2025: ≥3% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO FORZE DI POLIZIA SCUOLA INTERNAZIONALE DI ALTA FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CRIMINE ORGANIZZATO			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.4 PROSEGUIRE IL COORDINAMENTO DEI PROGETTI CONGIUNTI CON GLI STATI MEMBRI E TERZI, CON L'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ORGANISMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI, IN MATERIA DI CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 7
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PATTUGLIAMENTI ESTERI REALIZZATI TARGET ANNO 2025: ≥ 51 • RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DEL GRADO DI INTERESSE DEI PAESI COINVOLTI DAI PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI DEDUCIBILE DALL'AUMENTO DEL PERSONALE ITALIANO IMPEGNATO NEL SERVIZIO TARGET ANNO 2025: ≥ 0,2% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, QUESTURE, ESPERTI PER LA SICUREZZA, SCUOLA PERFEZIONAMENTO FORZE DI POLIZIA

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.5 PROSEGUIRE LA PROGETTUALITÀ IN AMBITO INTERPOL IN TEMA DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI STAMPO MAFIOSO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA 'NDRANGHETA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	8
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ACCORDI REALIZZATI CON PARTNER INTERNAZIONALI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA TARGET ANNO 2025: ≥5 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEGLI INCONTRI REALIZZATI DA ATTORI DI DIVERSI PAESI IN AMBITO CRIMINALITÀ TRANSAZIONALE TARGET ANNO 2025: ≥8 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, INTERPOL, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.6 AMPLIARE IL PROGRAMMA DELLA COLLABORAZIONE TRA GLI STATI CONTRO IL CRIMINE TRANSAZIONALE, MIRANDO ALLA DIFFUSIONE ANCHE ALL'ESTERO DELLA STRATEGIA DI AGGRESSIONE AI BENI MAFIOSI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2024: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INCONTRI INFO-INVESTIGATIVI E A CARATTERE RELAZIONALE TARGET ANNO 2024: ≥ 112 • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI MIGLIORAMENTO DELLA COLLABORAZIONE CON LE REALTÀ EXTRANAZIONALI RISPETTO ALLE PRECEDENTI ANNUALITÀ NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE EXTRANAZIONALE TARGET ANNO 2024: ≥ 12% • IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO MIGLIORATIVO DELLA COLLABORAZIONE CON LE REALTÀ EXTRANAZIONALI RISPETTO ALLE PRECEDENTI ANNUALITÀ NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE EXTRANAZIONALE TARGET ANNO 2024: ≥ 12% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE - AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA PREFETTURE-UTG, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), AGENZIA DELLE ENTRATE			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.7 POTENZIARE LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA, ALLA LUCE DELL'EVOLUZIONE DEGLI SCENARI GEOPOLITICI E GEOCRIMINALI, CON OMOLOGHI ESTERI DI AREE GEOGRAFICHE DI INTERESSE, NONCHÉ CON LE AGENZIE E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DI SICUREZZA ATTRAVERSO: - STRUMENTI PATTIZI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO A FORME DI CRIMINALITÀ TRANSNAZIONALI GRAVI E/O EMERGENTI - TAVOLI TECNICI E GRUPPI DI LAVORO - PACCHETTI FORMATIVI INTERFORZE (VISITE E STAGE) IN FAVORE DI POLIZIE ESTERE	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	7
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INIZIATIVE FORMATIVE (VISITE, STAGE, PACCHETTI FORMATIVI) TARGET ANNO 2025: ≥ 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GABINETTO MINISTRO INTERNO, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, UFFICI E DIREZIONI CENTRALI DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA			

LINEA DI SVILUPPO N. 2: POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEI DIVERSI SETTORI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, NEGLI APPALTI RELATIVI AI LAVORI PUBBLICI E ALLE GRANDI OPERE, DELL'AZIONE DI VIGILANZA DELLE SEZIONI SPECIALIZZATE IN OCCASIONE DI EVENTI PARTICOLARMENTE A RISCHIO DI INFILTRAZIONI MAFIOSE ED INTENSIFICAZIONE, A TUTELA DELL'ECONOMIA LEGALE, DELLE MISURE DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI ACQUISITI DALLE COSCHE

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.8 RAFFORZARE LE MISURE DI PROTEZIONE DELL'ECONOMIA LEGALE ATTRAVERSO LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI APPALTI RELATIVI AI LAVORI PUBBLICI, ALLE GRANDI OPERE, TRAMITE LO SVOLGIMENTO, D'INIZIATIVA, DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PONENDO IN ESSERE AZIONI DI INDIVIDUAZIONE E AGGRESSIONE DEI PATRIMONI MAFIOSI ED INTENSIFICANDO L'AZIONE DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI ACQUISITI DALLE COSCHE	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO MONITORAGGI DI INIZIATIVA SU IMPRESE AGGIUDICATARIE DI APPALTI PUBBLICI TARGET ANNO 2025: ≥153 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE, AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, AGENZIA DELLE ENTRATE, MINISTERO DELLA CULTURA			

LINEA DI SVILUPPO N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ANALISI STRATEGICA PER ORIENTARE AL MEGLIO LE ATTIVITÀ SUL TERRITORIO E DELL'AZIONE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AD INIZIATIVE DI INTENSIFICAZIONE DELLO SCAMBIO INFORMATIVO ANCHE ATTRAVERSO L'INTEROPERABILITÀ DI BANCHE DATI NONCHÉ PER LA SICUREZZA DELLE RETI D'INFORMAZIONE E DI QUELLE INFORMATICHE
DEFINIZIONE UNITARIA ED INTERFORZE DELLA POSIZIONE ITALIANA NEI FORI UNIONALI E MULTILATERALI FINALIZZANDO L'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO AD UNA COMPLESSIVA VISIONE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI CON LE FORZE DI POLIZIA, ANCHE CON I COLLATERALI ESTERI

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.9 PERFEZIONARE LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEI DIRIGENTI, DIRETTIVI E UFFICIALI DELLE FORZE DI POLIZIA ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DELLA MODERNA ANALISI CRIMINALE, TATTICA E STRATEGICA.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA E LO SCAMBIO INFORMATIVO ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A CORSI GESTITI DA CEPOL, FRONTEX, ASSOCIATION OF EUROPEAN POLICE COLLAGES NONCHÉ CON ALTRE AUTORITÀ NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	7
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO DELL'ATTINENZA DELLA DIDATTICA ALLE ESIGENZE OPERATIVE DEDOTTO DALLA PERCENTUALE DI PROGRESSIVO MIGLIORAMENTO DELL'INDICE DI GRADIMENTO DEI CORSI IN RELAZIONE ALLE QUESTIONI OPERATIVE SEGNALATE ATTRAVERSO QUESTIONARI DI GRADIMENTO DEI FREQUENTATORI TARGET ANNO 2025: ≥12% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO PER IL COORDINAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA AGENZIA DELL'UNIONE PER LA FORMAZIONE DELLE FORZE DELL'ORDINE - CEPOL			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.10 ANALIZZARE I CONTESTI CRIMINALI, NAZIONALI E TRANSNAZIONALI, IN SINTONIA CON LE DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA AL FINE DI SVILUPPARE E PERFEZIONARE LA CAPACITÀ DI ANALISI CRIMINALE PER LA SEMPRE PIÙ EFFICACE TUTELA DELLA SICUREZZA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	8
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ELABORATI DI SINTESI STRATEGICA IN MATERIA DI ANALISI REDATTI A SUPPORTO DELL'AUTORITÀ NAZIONALE DI PUBBLICA SICUREZZA TARGET ANNO 2025: ≥5 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI DELLE FORZE DI POLIZIA, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA COMPETENTI NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.11 ELABORARE LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO IN AMBITO G7 ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO ROMA/LIONE IN TEMA DI LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA TRANSNAZIONALE E AL TERRORISMO INTERNAZIONALE.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PARTECIPARE ALLE ASSEMBLEE DEGLI STATI PARTE E FORNIRE I CONTRIBUTI DI COMPETENZA ALLA REDAZIONE DI CONVENZIONI/RISOLUZIONI/RAPPORTI IN AMBITO NAZIONI UNITE	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	7
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INCONTRI/VISITE E TAVOLI TECNICI CON DELEGAZIONI STRANIERE TARGET ANNO 2025: ≥25 RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INCONTRI E RIUNIONI UTILI ALLA DEFINIZIONE DELLA POSIZIONE ITALIANA ALL'ESTERO TARGET ANNO 2025: ≥25 			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GABINETTO MINISTRO, MINISTERO AFFARI ESTERI, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA DELLE FRONTIERE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE, DIREZIONE CENTRALE PER LE SPECIALITÀ, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE, SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA E SCUOLA INTERNAZIONALE DI ALTA FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI CASERTA

LINEA DI SVILUPPO N. 4:

CONTRASTO AL FENOMENO DEGLI ATTI INTIMIDATORI NEI CONFRONTI DI PERSONALITÀ MERITEVOLI DI PARTICOLARE TUTELA IN RELAZIONE AL RUOLO, INCARICO O PROFESSIONE SVOLTA.

ATTIVITÀ INFORMATIVA IN CHIAVE PREVENTIVA A TUTELA DELLE INIZIATIVE PUBBLICHE E DELLE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE, PROMOSSE O CON L'ADESIONE DI PARTITI POLITICI O DI ALTRI ORGANISMI ISTITUZIONALI ANCHE INTERNAZIONALI.

PROSECUZIONE DELLE AZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA PUBBLICA FINALIZZATE AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.12	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ATTIVITÀ DI RACCOLTA, ORGANIZZAZIONE ED ANALISI DI INFORMAZIONI SVOLTA ATTRAVERSO UN CONTINUO CONTATTO CON LE DIGOS AL FINE DI APPROFONDIRE LE INFORMAZIONI RICEVUTE E SEGUIRE L'EVOLUZIONE, ANCHE INVESTIGATIVA, DEI SINGOLI EPISODI RILEVANTI PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE DESTINATARIE DI ATTI INTIMIDATORI	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	7
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): COMUNICAZIONI CON LE DIGOS PER LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SULL'ESPOSIZIONE A RISCHIO TARGET ANNO 2025: ≥70 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE-DIGOS, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI PAESI ESTERI, ENTI TERRITORIALI ED UFFICI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.13	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI (OSCAD) TESE AD OTTIMIZZARE L'AZIONE DELLA POLIZIA DI STATO E DELL'ARMA DEI CARABINIERI AI FINI DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO DEI REATI DI MATRICE DISCRIMINATORIA MEDIANTE: -SENSIBILIZZAZIONE CON EVENTI TERRITORIALI DEDICATI ALLE VITTIME DELL'ODIO; -MONITORAGGIO DEGLI EPISODI DI ANTISEMITISMO PER PREVENIRE L'ESCALATION DI VIOLENZA; -MONITORAGGIO DEGLI EPISODI DI DISCRIMINAZIONE NELLO SPORT. -INTENSIFICAZIONE, IN AMBITO INTERNAZIONALE, DELLE PARTECIPAZIONI ALLE INIZIATIVE DEL "GRUPPO DI ALTO LIVELLO" DELLA COMMISSIONE EUROPEA -INTENSIFICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL "GRUPPO DI ALTO LIVELLO" DELLA COMMISSIONE EUROPEA IN TEMA DI RAZZISMO, XENOFobia E ALTRE FORME DI INTOLLERANZA, NONCHÉ LA COLLABORAZIONE CON ENTI E AGENZIE EUROPEE ATTIVE NELLA TUTELA DEI DIRITTI UMANI	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	7
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO DEL LIVELLO DI SENSIBILIZZAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI INTERESSE DA PARTE DELLA SOCIETÀ CIVILE, DELLE SCUOLE, DEI CITTADINI E DELLE ISTITUZIONI, IN TEMA DI CONSAPEVOLEZZA DEI REATI INDICATORI DI VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI 			

SULLA BASE DELLE ADESIONI E DEL GRADIMENTO RISCONTRATI IN RELAZIONE ALLE INIZIATIVE DELL'OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI-(OSCAD)

TARGET ANNO 2025: $\geq 0,3\%$

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO, GRUPPO DI ALTO LIVELLO DELLA COMMISSIONE EUROPEA

OBIETTIVO STRATEGICO A.3

ASSICURARE, ANCHE MEDIANTE UN ADEGUATO POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI DI FRONTIERA E DELLE OPERAZIONI DI RIMPATRIO, OGNI INIZIATIVA VOLTA ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, ANCHE ATTRAVERSO LA CONCLUSIONE DI ACCORDI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CON I PAESI DI ORIGINE E/O TRANSITO DEGLI IMMIGRATI

TITOLARE CDR RESPONSABILE:

CAPO POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA P.S.

DURATA:

PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA (007)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	3.1 - CONTRASTO AL CRIMINE, TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA (007.008)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	07 - CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E SICUREZZA DELLE FRONTIERE E DELLE PRINCIPALI STAZIONI FERROVIARIE

**LE 6 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – A.3
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA MARITTIMA E DEI CONTROLLI DI FRONTIERA, CONFORMEMENTE: A) ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (EU) N. 2019/1896 RELATIVO ALLA GUARDIA DI FRONTIERA E COSTIERA EUROPEA (EBCG-FRONTEx) ANCHE CON L'ELEVAZIONE DEGLI STANDARD STRUMENTALI E TECNOLOGICI DEL CENTRO NAZIONALE DI COORDINAMENTO (NCC/EUROSUR) E DELL'ANALISI DEL RISCHIO, NONCHÉ TRAMITE L'ORGANIZZAZIONE E L'IMPLEMENTAZIONE DELLE OPERAZIONI CONGIUNTE; B) AGLI STANDARD DI SICUREZZA DEGLI SCALI MARITTIMI ED AEREI, MEDIANTE L'IMPIEGO DI AVANZATE DOTAZIONI STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.3.1 PROSEGUIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI CONGIUNTE FRONTEX E MIGLIORARE ULTERIORMENTE LA COOPERAZIONE INTER-AGENZIA E LA SORVEGLIANZA MARITTIMA	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	12
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO COLLOQUI EFFETTUATI NELLE LOCALITÀ DI SBARCO A CAMPIONE E SU BASE ANONIMA E VOLONTARIA PER LA RACCOLTA DI INFORMAZIONI RICEVUTE DAI MIGRANTI NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA MARITTIMA TARGET ANNO 2025: ≥ 500 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI VOLI ANNUALI E DEGLI ASSETTI AEREI/DRONI TARGET ANNO 2025: ≥ 2 • IMPATTO (OUTCOME): PERCENTUALE DI INCREMENTO DEL QUADRO INFORMATIVO RELATIVO ALL'ANDAMENTO DEI FLUSSI MIGRATORI VERSO L'ITALIA AL FINE DI ORIENTARE LE RISPOSTE OPERATIVE DI CONTRASTO TARGET ANNO 2025: ≥ 5% • RISULTATO (OUTPUT): ELABORAZIONE DI PRODOTTI ANALITICI E DI INCONTRI DEI GRUPPI DI LAVORO DEDICATI TARGET ANNO 2025: ≥ 10% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, MARINA MILITARE, COMANDO GENERALE CORPO CAPITANERIE DI PORTO, CENTRI COORDINAMENTO NAZIONALE ITALIANO ED EUROPEI (AUSTRIA, BELGIO, CIPRO, CROAZIA, DANIMARCA, ESTONIA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, ISLANDA, LETTONIA, LIECHTENSTEIN, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MALTA, NORVEGIA, PAESI BASSI, POLONIA, PORTOGALLO, REPUBBLICA CECA, ROMANIA, SLOVACCHIA, SLOVENIA, SPAGNA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGHERIA), AGENZIA FRONTEX; AGENZIA DOGANE E MONOPOLI, ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.2 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DEL NUCLEO CENTRALE ISPETTIVO EX ART. 7 D.M.154/2009 DEI PORTI NAZIONALI OVE SONO UBICATI UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO COMPLESSIVO DELLE PORT FACILITIES (IMPIANTI PORTUALI PRESSO PORTI NAZIONALI SOGGETTI AD ISPEZIONE DAL NUCLEO VIGILANZA E CONTROLLO) • TARGET ANNO 2025: ≥20 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: I [^] - IV [^] - V [^] - VI [^] - VII [^] - VIII [^] - IX [^] ZONA DI POLIZIA DI FRONTIERA, UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA, PREFETTURE-UTG, QUESTURE, COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA E RELATIVE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI			

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.3 ELEVARE GLI STANDARD DI SORVEGLIANZA MARITTIMA TRAMITE: - L'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI IN USO AL CENTRO NAZIONALE DI COORDINAMENTO PER L'IMMIGRAZIONE/NATIONAL COORDINATION CENTER (NCC); - LA COSTITUZIONE DI UNA WORK STATION DEDICATA EUROSUR (EUROPEAN BORDER SURVEILLANCE SYSTEM) PER IL POTENZIAMENTO DELLA CONSAPEROVEZZA SITUAZIONALE NEAR REAL TIME, NONCHÉ LA REALIZZAZIONE DELL'APPLICATIVO DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO SIA (NATIONAL SITUATION PICTURE) CONDIVISO CON TUTTE LE AUTORITÀ COINVOLTE NELL'ATTIVITÀ DI FRONTIERA PER CONSENTIRE DI OTTENERE UN QUADRO SITUAZIONALE AGGIORNATO SULLE FRONTIERE ESTERNE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI INCONTRI FINALIZZATI A SPECIFICI APPROFONDIMENTI SITUAZIONALI RELATIVI AL MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI TARGET ANNO 2025: ≥2 • IMPATTO (OUTCOME): GRADO DI INCREMENTO DELLA CAPACITÀ TECNOLOGICA PER IL POTENZIAMENTO DELLA SORVEGLIANZA MARITTIMA DERIVANTE DAL CONFRONTO DEI DATI RACCOLTI RISPETTO ALLE ANNUALITÀ PRECEDENTI TARGET ANNO 2025: ≥22% • IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO DELLA CONDIVISIONE DEI DATI TRAMITE SOFTWARE DELLE ALTRE FORZE OPERANTI MILITARI E DI FRONTEX NEL NCC - NATIONAL COORDINATION CENTER /EUROSUR TARGET ANNO 2025: ≥10% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: I [^] - IV [^] - V [^] - VI [^] - VII [^] - VIII [^] - IX [^] ZONA DI POLIZIA DI FRONTIERA, UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA, PREFETTURE-UTG, QUESTURE, COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA E RELATIVE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI			

LINEA DI SVILUPPO N. 2: PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA FRONTEX E GLI STATI MEMBRI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE AI VOLI DI RIMPATRIO, CONGIUNTI E NON, DEI CITTADINI DI PAESI TERZI IRREGOLARMENTE SOGGIORNANTI

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.4 SVILUPPARE GLI INTERVENTI PER L'ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A VOLI CHARTER DI RIMPATRIO, CONGIUNTI E NON, REALIZZATI CON IL COORDINAMENTO DELL'AGENZIA FRONTEX	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VOLI DI RIMPATRIO ORGANIZZATI TARGET ANNO 2025: ≥52 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERI INTERNO E AFFARI ESTERI PAESI TERZI – AREA SCHENGEN E SVIZZERA - PAESI MEMBRI UNIONE EUROPEA, AGENZIA FRONTEX, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (MAECI), SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA AMBASCIATE E CONSOLATI D'ITALIA NEI PAESI TERZI INTERESSATI, RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE IN ITALIA DEI PAESI TERZI, QUESTURE, ZONE E UFFICI DI POLIZIA FRONTIERA			

LINEA DI SVILUPPO N. 3: POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ OPERATIVE DI CONTROLLO DEI PAESI TERZI DI ORIGINE E TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI MEDIANTE LO SVILUPPO E L'IMPLEMENTAZIONE DI PROGETTI DI CAPACITY BUILDING, LA FORNITURA DI MEZZI ED EQUIPAGGIAMENTI, LA FORMAZIONE PERSONALE, ANCHE A SEGUITO DI ACCORDI O INTESA BILATERALI, DA FINANZIARE CON FONDI NAZIONALI E/O DELL'UNIONE EUROPEA

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.5 DEFINIRE ED IMPLEMENTARE PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA A FAVORE DEI PAESI DI ORIGINE E DI TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO CORSI DI FORMAZIONE SVOLTI TARGET ANNO 2025: ≥ 3 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO FORNITURE CONSEGNATE AI PAESI DI ORIGINE DEI FLUSSI MIGRATORI TARGET ANNO 2025: ≥ 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE EUROPEA, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO DELLA DIFESA, GUARDIA DI FINANZA, CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO-GUARDIA COSTIERA, IOM (INTERNATIONAL ORGANIZATION FOR MIGRATION), ICMPD (INTERNATIONAL CENTRE OF MIGRATION POLICY DEVELOPMENT)			

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.6 CONCLUDERE E/O RINNOVARE ACCORDI O INTESE BILATERALI CON I PAESI DI ORIGINE E TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 5
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INTESE O ACCORDI NEGOZIATI E CONCLUSTI TARGET ANNO 2025: ≥2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ARTICOLAZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.7 MONITORARE CONGIUNTAMENTE CON I PAESI TERZI IL LIVELLO DELLA COOPERAZIONE NEL SETTORE DI INTERESSE (IDENTIFICAZIONE ED EMISSIONE LASCIAPASSARE; RILASCIO VISTI PER PERSONALE DI SCORTA; EFFETTUAZIONE CHARTER, ETC.), SOPRATTUTTO LADDOVE VI SIANO ACCORDI DI RIAMMISSIONE O INTESE TECNICHE IN VIGORE, D'INTESA CON LE COMPETENTI ARTICOLAZIONI UNIONALI. APPROFONDIRE I MOLTEPLICI PROFILI DI RELAZIONE CON GLI STATI TERZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBITO DELL'IDENTIFICAZIONE DEGLI STRANIERI IRREGOLARI, SULLA SCORTA DELLE POSITIVE ESPERIENZE CON LE PIATTAFORME RCMS, NONCHÉ' RELATIVAMENTE ALLA CONCLUSIONE DI NUOVI ACCORDI DI RIAMMISSIONE O INTESE TECNICHE CON PAESI TERZI DI PARTICOLARE INTERESSE. PROSEGUIRE, NELL'AMBITO DEL SISTEMA SANZIONATORIO, LE INTERLOCUZIONI CON LA UE IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DEL "VISA LEVERAGE" (ART. 25/A CODICE VISTI) NEI CONFRONTI DEI PAESI CON I QUALI LA COOPERAZIONE NON MOSTRI APPREZZABILI MIGLIORAMENTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 10
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO DEL RAPPORTO TRA I RIMPATRIATI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA DEI SOCIALMENTE PERICOLOSI (DA INTENDERSI IN SENSO AMPIO) E QUELLI COMPLESSIVI VERIFICANDONE I PRECEDENTI PENALI E/O DI POLIZIA DI RILIEVO TARGET ANNO 2025: ≥30% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI IMMIGRAZIONE, COMMISSIONE EUROPEA, MAECI, RAPPRESENTANZA PERMANENTE PRESSO LA UE, AGENZIA FRONTEX, CONSOLATI DEI PAESI "TERZI" DI INTERESSE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.8 RAFFORZARE LE POLITICHE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PROMUOVERE L'INTERVENTO, DELL'UNIONE EUROPEA NEI PAESI DI ORIGINE E TRANSITO DEI PRINCIPALI FLUSSI MIGRATORI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 6
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DELLE RIUNIONI TARGET ANNO 2025: ≥3 			

<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DELLE VISITE STUDIO OSPITATE TARGET ANNO 2025: ≥ 2 	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE	
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTRI DELL'INTERNO E DEGLI AFFARI ESTERI DI PAESI TERZI, DELL'AREA SCHENGEN E DELLA SVIZZERA, DEI PAESI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA, AGENZIA FRONTEX, MAECI, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO, AMBASCIATE E CONSOLATI D'ITALIA NEI PAESI TERZI INTERESSATI, RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE DEI PAESI TERZI, QUESTURE, ZONE E UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA	

LINEA DI SVILUPPO N.4: RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE BILATERALE DI POLIZIA CON I PAESI CONFINANTI (FRANCIA; SVIZZERA; AUSTRIA E SLOVENIA) PER IL CONTRASTO E IL MONITORAGGIO DEI MOVIMENTI SECONDARI DEI MIGRANTI IRREGOLARI, ATTRAVERSO LA PIANIFICAZIONE DI OPERAZIONI CONGIUNTE

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.9 SVILUPPARE STRUMENTI ED INIZIATIVE CONGIUNTE PER RENDERE PIÙ EFFICACE IL CONTRASTO AI FLUSSI MIGRATORI INTRA SCHENGEN ED ALLE RETI DI FACILITATORI, CON PARTICOLARE RIGUARDO PER L'INCREMENTO DEI PATTUGLIAMENTI DI RETROVALICO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO DEL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ TRANS-FRONTALIERA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELL'ATTUAZIONE DI MISURE CONGIUNTE PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO DEI MOVIMENTI MIGRATORI TARGET ANNO 2025: $\geq 10\%$ 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AUTORITÀ DI POLIZIA DI FRONTIERA DI FRANCIA, SVIZZERA, AUSTRIA E SLOVENIA			

LINEA DI SVILUPPO N.5: ATTIVAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE PER L'INCREMENTO, NELL'OTTICA DEL RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE FRONTIERE ESTERNE IN STRETTA COLLABORAZIONE CON L'EUROPEAN COUNTER TERRORISM (ECTC) DI EUROPOL, DEI CONTROLLI FINALIZZATI A PREVENIRE POSSIBILI INFILTRAZIONI DI TERRORISTI NEI FLUSSI MIGRATORI

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.10 CONSOLIDARE LA FORMAZIONE SPECIALISTICA (ES. FALSO DOCUMENTALE, LINGUE STRANIERE, BANCHE DATI, ECC.) MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI IN FORZA AGLI UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA AD UNA PLURALITÀ DI ATTIVITÀ DIDATTICHE FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE AI CORSI PREDISPOSTI DALLE AGENZIE/ORGANIZZAZIONI EUROPEE ED INTERNAZIONALI (ART.16 DEL REGOLAMENTO UE 399/2016 DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE SCHENGEN 2021 NEL SETTORE DELLA GESTIONE DELLE FRONTIERE ESTERE E DEGLI SVILUPPI DEI NUOVI SISTEMI DI CONTROLLO DI FRONTIERA – ENTRY EXIT SYSTEM E ETIAS)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO-2024: 100% 			

<ul style="list-style-type: none"> • IMPATTO (OUTCOME): PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO E L'ADOZIONE DI PROCEDURE PIÙ RAPIDE ED EFFICIENTI TARGET ANNO 2025: ≥10%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ISPETTORATO DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO, AGENZIA DELLA GUARDIA DI FRONTIERA E COSTIERA EUROPEA FRONTEX, AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA FORMAZIONE DELLE AUTORITÀ DI CONTRASTO CEPOL, ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA OSCE

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.11 RAFFORZARE LE TECNICHE OPERATIVE DELLE DIGOS INCARDINATE NELLE QUESTURE NEI CUI AMBITI TERRITORIALI INSISTONO LE COSTE INTERESSATE DA SBARCHI E, IN PARTICOLARE, DAI COSIDDETTI "SBARCHI FANTASMA"	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 10
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI RIUNIONI A CARATTERE TECNICO-OPERATIVO IN MODALITÀ VIRTUALE O IN PRESENZA CON LE DIGOS INTERESSATE TARGET ANNO 2025: ≥4 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, ENTI TERRITORIALI, ALTRE FORZE DI POLIZIA, AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			

LINEA DI SVILUPPO N.6: POTENZIAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA IN AMBITO FERROVIARIO

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.12 POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA NEL TRASPORTO FERROVIARIO DI MERCI PERICOLOSE ANCHE ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE DI OPERAZIONI STRAORDINARIE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 5
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI OPERATORI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI MERCI PERICOLOSE DURANTE LE ACTION WEEK TARGET ANNO 2025: ≥31 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (ANSFISA), MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI (M.I.T.) COMPARTIMENTI POLFER			

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.13 POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA IN AMBITO FERROVIARIO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI CONTROLLO A CARATTERE STRAORDINARIO SUL TERRITORIO NAZIONALE, ORIENTATE SU OBIETTIVI TEMATICI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO OPERAZIONI STRAORDINARIE TARGET ANNO 2025: ≥28 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMPARTIMENTI POLFER			

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.14 MIGLIORARE GLI STANDARDS DI QUALITÀ DEI SERVIZI DI SICUREZZA SUSSIDIARIA MEDIANTE LA PIANIFICAZIONE E L'ESECUZIONE DI MIRATE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AGLI ISTITUTI DI VIGILANZA CHE OPERANO IN AMBITO FERROVIARIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	7
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI CONTROLLI TARGET ANNO 2025: ≥7 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: NUCLEO VIGILANZA E CONTROLLO, COMPARTIMENTI POLFER			

OBIETTIVO STRATEGICO A.4

RAFFORZARE LE CONDIZIONI DI LEGALITÀ E SICUREZZA NEL CONTRASTO AD OGNI TIPO DI CRIMINALITÀ ATTRAVERSO INIZIATIVE DI STIMOLO ALLA CULTURA DELLA LEGALITÀ NEL PERSEGUIMENTO ANCHE DI UNA PIÙ INCISIVA LOTTA AL TRAFFICO ILLECITO DI STUPEFACENTI, ED ATTUANDO INIZIATIVE SOLIDARISTICHE DEDICATE AGLI OPERATORI DI POLIZIA E ALTRI DIPENDENTI PUBBLICI DECEDUTI O CHE ABBIANO SUBITO UN'INVALIDITÀ PERMANENTE NELL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI ISTITUTO IN CONSEGUENZA DI EVENTI CRIMINOSI

TITOLARE CDR RESPONSABILE:

CAPO POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA P.S.

DURATA:

PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA (007)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	3.3 - PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO FORZE DI POLIZIA (007.010)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	06 - SPESE DI CARATTERE RISERVATO PER: L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI PROTEZIONE, LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, TRAFFICO ILLECITO DI STUPEFACENTI 07 - SPECIALI ELARGIZIONI IN FAVORE DELLE VITTIME DEL DOVERE E DELLE LORO FAMIGLIE

**LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – A.4
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: CONSOLIDAMENTO - SUL FRONTE INTERNO E INTERNAZIONALE - DELL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO INVESTIGATIVO ANTIDROGA DI CARATTERE OPERATIVO TRA LE FORZE DI POLIZIA, AL FINE DI MASSIMIZZARE I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL NARCOTRAFFICO

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.4.1 POTENZIARE IL COORDINAMENTO TRA LE FORZE DI POLIZIA ITALIANE AL FINE DI INCREMENTARE E PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE CON QUELLE DEI PAESI ESTERI, ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI SPECIALI DA PARTE DEI REPARTI OPERANTI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	15
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% INDICATORE DI RISULTATO: NUMERO DI RIUNIONI DI COORDINAMENTO INTERISTITUZIONALE PIANIFICATE E/O SVOLTE TARGET ANNO 2025: ≥ 35 INDICATORE DI RISULTATO: NUMERO DI OPERAZIONI SPECIALI AVVIATE E /O CONCLUSE TARGET ANNO 2025: ≥ 40 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ARTICOLAZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO			

LINEA DI SVILUPPO N. 2: PROMOZIONE DI STRATEGIE INNOVATIVE E NUOVE INTESE CON I COLLATERALI ORGANISMI STRANIERI, ANCHE MEDIANTE LA COLLABORAZIONE NELL'ATTIVITÀ FORMATIVA DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SETTORE

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.2 INTENSIFICARE ED IMPLEMENTARE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI BILATERALI E MULTILATERALI ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CON I PRINCIPALI ORGANISMI/ENTI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLE NAZIONI UNITE E CON INTERPOL NONCHÉ ATTRAVERSO APPOSITI ACCORDI E INTESE TECNICHE BILATERALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ACCORDI E INTESE SOTTOSCRITTI O CONCLUSI TARGET ANNO 2025: ≥ 5 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERI DI INCONTRI PIANIFICATI CON OMOLOGHI UFFICI ANTIDROGA ESTERI TARGET ANNO 2025: ≥52 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, ESPERTI PER LA SICUREZZA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.3 INTENSIFICARE ED IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ ADDESTRATIVA ANTIDROGA DA SVILUPPARE IN MODALITÀ FRONTALE, E/O E-LEARNING E/O ON LINE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	15
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • IMPATTO (OUTCOME): RISPONDEZZA DELL'OFFERTA FORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE E LOTTA AGLI STUPEFACENTI ALLE ESIGENZE DEGLI UTENTI MEDIANTE UNA MAGGIORE QUALIFICAZIONE SPECIFICA DELLE MATERIE OGGETTO DI INSEGNAMENTO RISPETTO ALLE ANNUALITÀ PRECEDENTI E DELLA LORO MAGGIORE ADERENZA ALLE ESIGENZE MANIFESTATE DAGLI UTENTI IMPIEGATI SUL TERRITORIO ATTRAVERSO MODULISTICA DI RILEVAZIONE DEDICATA TARGET ANNO 2025: ≥0,25% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ISPETTORATO SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO, SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.4 PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL POSSIBILE DISVIO DELLE SOSTANZE CHIMICHE CONTROLLATE (PRECURSORI DI DROGHE) EX ART. 70 DPR 309/1990, NONCHÉ L'ANALISI DEI TRAFFICI, CON RIFERIMENTO ALLE DROGHE SINTETICHE, ALLE NUOVE SOSTANZE PSICOATTIVE (N.P.S.) E ALLA VALUTAZIONE DELLA MINACCIA COSTITUITA DA TALI SOSTANZE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	20
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • INDICATORE DI RISULTATO: NUMERO DELLE SEGNALAZIONI DELLA MOVIMENTAZIONE DI PRECURSORI TARGET ANNO 2025: ≥1100 • INDICATORE DI RISULTATO: NUMERO DI ATTIVAZIONI DA E PER I REPARTI OPERANTI SUL TERRITORIO TARGET ANNO 2025: ≥6 			

<ul style="list-style-type: none"> • INDICATORE DI RISULTATO: NUMERO INSERIMENTI SULLE PIATTAFORME INTERNAZIONALI P.I.C.S. (PRECURSOR INCIDENT COMMUNICATION SYSTEM) E P.E.N. (PRECURSOR EXPORT NOTIFICATION) TARGET ANNO 2025: ≥50 • INDICATORE DI RISULTATO: NUMERO DI SEMINARI TEMATICI ORGANIZZATI TARGET ANNO 2025: ≥5
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

LINEA DI SVILUPPO N. 3: INCREMENTO DELL'ANALISI STRATEGICO-OPERATIVA PER ORIENTARE AL MEGLIO LE INDAGINI SUL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO INIZIATIVE DI STIMOLO ALLA CULTURA DELLA LEGALITÀ

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.4.5 PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ TECNICO OPERATIVE DA PARTE DEGLI UFFICI INVESTIGATIVI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • INDICATORE DI RISULTATO: NUMERO DELLE RICHIESTE DEI REPARTI OPERANTI SUL TERRITORIO NAZIONALE PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI TECNICI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ INVESTIGATIVE TARGET 2025: ≥75 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI DI POLIZIA OPERANTI NEL SETTORE			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.4.6 PIANIFICARE E REALIZZARE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE, IN MATERIA DI DROGA, ATTRAVERSO PROGETTI STRUTTURATI RIVOLTI AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • IMPATTO (OUTCOME): GRADO DI MIGLIORAMENTO DELLA CONOSCENZA IN MATERIA DI DROGA A SEGUITO DELLA SOMMINISTRAZIONE DEI PROGETTI APPPOSITAMENTE STRUTTURATI TARGET ANNO 2025: ≥10% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLE – MIUR (UFFICI REGIONALI SCOLASTICI) – COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA (UNITA' CINOFILIE)			

LINEA DI SVILUPPO N. 4: MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI VOLTI AL RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI VITTIME DEL DOVERE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA INFORMATIZZATA

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.7: IMPLEMENTARE IL PORTALE "VITTIME DEL DOVERE" CON LA PREVISIONE DELL'ACCESSO DA PARTE DELLE PREFETTURE-UTG, PER CONSENTIRE LA DIGITALIZZAZIONE DELL'INTERO PROCEDIMENTO IN MATERIA DI VITTIME DEL DOVERE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ISTANZE TRATTATE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PORTALE RISPETTO ALL'ANNUALITÀ PRECEDENTE TARGET ANNO 2025: ≥25% • IMPATTO (OUTCOME): MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ AL SISTEMA DERIVANTE DALL'INCREMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI RICONOSCIMENTO VITTIME DEL DOVERE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PORTALE, RISPETTO ALL'ANNUALITÀ PRECEDENTE TARGET ANNO 2025: ≥25% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE ISPettorato ASSISTENZA, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.8: OTTIMIZZARE IL PROCESSO DI CONCESSIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI IN FAVORE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO MEDIANTE LA RIVISITAZIONE DELLA PROCEDURA DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E LA FORMAZIONE DEGLI ADDETTI AGLI UFFICI PERSONALE DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INCONTRI DI FORMAZIONE ANCHE VIA WEB TARGET ANNO 2025: ≥1 • IMPATTO (OUTCOME): PERCENTUALE DI MIGLIORAMENTO DEI TEMPI DI ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ASSISTENZIALI RISPETTO ALLE TEMPISTICHE DEGLI ANNI PRECEDENTI, DESUMIBILE DALL'INCREMENTO PERCENTUALE DELLE RICHIESTE TRATTATE TARGET ANNO 2025: ≥30% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE ISPettorato ASSISTENZA, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

OBIETTIVO STRATEGICO A.5

IMPLEMENTARE LA SICUREZZA E LA SUA PERCEZIONE NEL CITTADINO ATTRAVERSO UNA ADEGUATA ED AGGIORNATA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DI POLIZIA, ANCHE MEDIANTE INIZIATIVE DI SOSTEGNO ED ASSISTENZA, DI PROCESSI FINALIZZATI A GARANTIRE LA COPERTURA DELL'ORGANICO DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHÉ ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI A TITOLARITÀ DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

TITOLARE CDR RESPONSABILE:

CAPO POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA P.S.

DURATA:

PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA (007)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	3.1 - CONTRASTO AL CRIMINE, TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA (007.008)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	03 - GESTIONE E ASSISTENZA DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO 04 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – A.5
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: CONSOLIDARE LA PREPARAZIONE ED IMPLEMENTARE LA PROFESSIONALITÀ DEGLI OPERATORI DELLA POLIZIA DI STATO

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.5.1: REALIZZAZIONE DI CORSI DI QUALIFICAZIONE, SPECIALIZZAZIONE ED ABILITAZIONE FINALIZZATI A CONSOLIDARE E AD IMPLEMENTARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO NELLE MATERIE ATTINENTI ALLA SICUREZZA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DI MAGGIORE ATTUALITÀ	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	20
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO FREQUENTATORI DEI CORSI DI QUALIFICAZIONE TARGET ANNO 2025: ≥4900 INDICATORE DI IMPATTO (OUTCOME): GRADO DI MIGLIORAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA RISPETTO ALLE REALI ESIGENZE DEL PERSONALE DISCENTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI CORSI DI OPERATORE DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO MEDIANTE L'ANALISI DEGLI INDICI DI GRADIMENTO DEGLI INTERESSATI VALORE TARGET 2025: ≥40% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE ISPETTORATO DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ISTITUTI DI ISTRUZIONE DELLA POLIZIA DI STATO SUL TERRITORIO /DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO P.S.			

OBIETTIVO OPERATIVO A.5.2: PIANIFICARE E SVOLGERE CORSI E SEMINARI IN MATERIA DI MISURE DI PREVENZIONE PER I FUNZIONARI E IL PERSONALE DELLE DIVISIONI ANTICRIMINE, FINALIZZATI ALL'INCREMENTO E AL CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE DEL DIRITTO DI PREVENZIONE PERSONALE E PATRIMONIALE NONCHÉ DELLE TECNICHE INVESTIGATIVE, TRA CUI SI INSERISCE LA FORMAZIONE DEL SOFTWARE DI SUPPORTO ALLE INDAGINI PATRIMONIALI DENOMINATO "CEREBRO"	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	15
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • INDICATORE DI IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO DEL GRADO DI PREPARAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA FORMAZIONE A SEGUITO DELLA FRUIZIONE DI CORSI E SEMINARI FORMATIVI DA PARTE DEL PERSONALE DEGLI UFFICI DELLE DIVISIONI ANTICRIMINE TARGET ANNO 2025: ≥20% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIVISIONI ANTICRIMINE			

LINEA DI SVILUPPO N. 2: ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI A TITOLARITÀ DEL DIPARTIMENTO DELLA P.S. IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI STABILITI

OBIETTIVO OPERATIVO A.5.3: ATTUARE IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE BORDER MANAGEMENT AND VISA INSTRUMENT 2021-2027, NONCHÉ IL PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA (I.S.F.) 2021-2027	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	20
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RAPPORTO PERCENTUALE TRA RISORSE IMPEGNATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA TARGET ANNO 2025: ≥60% • REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RAPPORTO PERCENTUALE TRA LE SPESE EFFETTUATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA TARGET ANNO 2025: ≥20% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE EUROPEA, MAECI, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, FORZE DI POLIZIA, CAPITANERIE DI PORTO, MARINA MILITARE, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E ENTI DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO ECONOMICO			

OBIETTIVO OPERATIVO A.5.4 ATTUARE IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "SICUREZZA PER LA LEGALITÀ" 2021-2027	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	25
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% 			

<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RAPPORTO PERCENTUALE TRA RISORSE IMPEGNATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA TARGET ANNO 2025: ≥90% • REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RAPPORTO PERCENTUALE TRA LE SPESE EFFETTUATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA TARGET ANNO 2025: ≥15%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE EUROPEA, MAECI, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, FORZE DI POLIZIA, CAPITANERIE DI PORTO, MARINA MILITARE, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E ENTI DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO ECONOMICO

OBIETTIVO OPERATIVO A.5.5: COMPLETARE L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) DEL "PON LEGALITÀ" 2014-2020	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	20

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2024: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTI REALIZZATI TARGET ANNO 2025:-≥170 • REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RAPPORTO PERCENTUALE TRA RISORSE IMPEGNATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA TARGET ANNO 2025: ≥80% • REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RAPPORTO PERCENTUALE TRA LE SPESE EFFETTUATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA TARGET ANNO 2025: ≥60%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE EUROPEA, MAECI, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, FORZE DI POLIZIA, CAPITANERIE DI PORTO, MARINA MILITARE, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E ENTI DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO ECONOMICO

OBIETTIVO STRATEGICO A.6

MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA, INCENTIVANDO IL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE E LE INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA, ANCHE MEDIANTE IL POTENZIAMENTO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI, L'INTERSCAMBIO INFORMATIVO GENERALE NONCHÉ L'UTILIZZO DELLE RISORSE STANZIATE AD HOC NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.

TITOLARE CDR RESPONSABILE:

CAPO POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA P.S.

DURATA:

PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA (007)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	3.3 - PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO FORZE DI POLIZIA (007.010)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	02 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA 03 - POTENZIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

LINEA DI SVILUPPO N. 1: INCREMENTO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE STRUMENTALI E IL CONTROLLO DELLA SPESA NONCHÉ REALIZZARE PROGRAMMI DI ANALISI E REVISIONE DELL'EFFICACIA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA SUL TERRITORIO E IN AMBITO INTERNAZIONALE

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.6.1 AMPLIARE LE FONTI DI COMUNICAZIONE RELATIVAMENTE ALLA CONTABILITÀ ECONOMICA ATTRAVERSO LA TRASMISSIONE (PER OGNI FASE) A TUTTI I CENTRI DI COSTO DI SCHEDE ELETTRONICHE FINALIZZATE AD OTTENERE LO STATO DI COSTI SOSTENUTI, O CHE CIASCUN CENTRO INTENDE SOSTENERE, SECONDO UN PIANO DEI COSTI TENDENTE AD UN SEMPRE MAGGIORE DETTAGLIO. ANALIZZARE I DATI RICEVUTI PER RAGGIUNGERE UN MIGLIORE RAPPORTO TRA I COSTI E I SERVIZI RESI AL CITTADINO	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2024: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEGLI INSERIMENTI DEI SINGOLI COSTI TARGET ANNO 2024: ≥3.500 RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CIRCOLARI TARGET ANNO 2025: ≥1 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

OBIETTIVO OPERATIVO A.6.2	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
REINGEGNERIZZARE E SUCCESSIVAMENTE DISTRIBUIRE IL SISTEMA MPS (MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA) A TUTTE LE DIVISIONI ANTICRIMINE DEL TERRITORIO NAZIONALE, GIÀ DIFFUSO NEL 2016, FINALIZZATO A GARANTIRE UNA GESTIONE OMOGENEA E CENTRALIZZATA DELLA MATERIA, A POTENZIARNE LA FUNZIONALITÀ E A INTEGRARLO CON LA VERSIONE ATTUALMENTE ESISTENTE DEL SOFTWARE PRESSO LA QUESTURA DI ROMA. LA NUOVA VERSIONE COSÌ OTTENUTA SARÀ CENTRALIZZATA PER TUTTO IL TERRITORIO PRESSO IL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE - CEN DI NAPOLI PER LA CONSEGUENTE DIFFUSIONE, PREVIO OPPORTUNA FASE DI CONFIGURAZIONE E FORMAZIONE, AGLI UFFICI E AGLI UTENTI	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEGLI UFFICI PILOTA SELEZIONATI PER LA VERIFICA DEL SISTEMA SUL TERRITORIO TARGET ANNO 2025: ≥10 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, QUESTURE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.6.3	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
RAZIONALIZZARE LE PROCEDURE CONTRATTUALI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI OPERATIVE PER LE BANCHE DATI, I SISTEMI INFORMATIVI E LE CENTRALI OPERATIVE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA BANCA DATI NAZIONALE DNA	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DEI CONTRATTI STIPULATI PER L'ATTUAZIONE DI SERVIZI IN RELAZIONE AL TOTALE DELLE ESIGENZE SEGNALATE TARGET ANNO 2025: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>A.6.4 SVILUPPARE PROGETTI FORMATIVI DESTINATI ALLE DIVERSE FORZE DELL'ORDINE, ANCHE ATTRAVERSO I FONDI EUROPEI ISF 2021-2027 L'UTILIZZO E LO SVILUPPO DELLE PIÙ INNOVATIVE TECNOLOGIE DEL GRUPPO SISFOR, PER LA COMPLETA DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI EROGATI DAL MINISTERO DELL'INTERNO NELLO SVOLGIMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.</p> <p>FAVORIRE IL COORDINAMENTO INTERFORZE E LA COLLABORAZIONE DI LIVELLO INTERNAZIONALE ATTRAVERSO LA STANDARDIZZAZIONE DEI PROTOCOLLI OPERATIVI DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.</p> <p>RAFFORZARE LE COMPETENZE DIGITALI DI TUTTI GLI APPARTENENTI DELLE FORZE DELL'ORDINE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA FORMATIVA E-LEARNING SISFOR (SISTEMA DI FORMAZIONE ON-LINE DELLE FORZE DELL'ORDINE) AVENTE RILEVANZA INTERDIPARTIMENTALE ED INTERFORZE SU UNA BASE DI CIRCA 300.000 UTENTI.</p>	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI UTENTI FORMATI SULLA PIATTAFORMA SISFOR TARGET ANNO 2025: ≥ 25% 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI E DIREZIONI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, C.E.N. DI NAPOLI, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, ANCI (ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI) PER LE POLIZIE LOCALI, COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE, AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA), ASSOCIAZIONI ED IMPRESE PRIVATE, UNIVERSITÀ.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>A.6.5 APPROFONDIRE LE PROGETTUALITÀ PROPOSTE DALLE FORZE DI POLIZIA SU TEMATICHE DI INTERESSE COMUNE PER INDIVIDUARE LE MIGLIORI SOLUZIONI TECNICO-OPERATIVE E UNIFORMI MODALITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI; RAZIONALIZZARE L'IMPIEGO DELLE FORZE DI POLIZIA ATTRAVERSO IL "TAVOLO PERMANENTE PER LA PIANIFICAZIONE PRESIDARIARIA"; RENDERE PIÙ EFFICIENTI I PROCESSI DI APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI FUNZIONALI AI COMPITI ISTITUZIONALI DEL COMPARTO SICUREZZA-DIFESA, ANCHE ATTRAVERSO UN'AZIONE CONGIUNTA E COORDINATA TRA LE DIVERSE FORZE DI POLIZIA (COMMA 3 DELL'ART.5 DEL D.LGS.177/2016- CD. LEGGE MADIA)</p>	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • INDICATORE DI RISULTATO: NUMERO DELLE RIUNIONI E/O TAVOLI TECNICI PER IL MONITORAGGIO E LA VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE INIZIATIVE TARGET ANNO 2025: ≥5 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO A.6.6 CONSOLIDARE ATTRAVERSO VISITE ISPETTIVE E CONOSCITIVE NONCHÉ CON MODALITÀ INFORMATIZZATE, L'ACQUISIZIONE DEI DATI ATTINENTI ALL'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ SVOLTA DALLE VARIE ARTICOLAZIONI DELLA POLIZIA DI STATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5

- INDICATORI:**
- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2025: 100%
 - **RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO VISITE CONOSCITIVE PROGRAMMATE E/O EFFETTUATE
TARGET ANNO 2025: ≥38
 - **RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO CIRCOLARI DIRAMATE AL TERRITORIO
TARGET ANNO 2025: ≥1

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:

OBIETTIVO OPERATIVO A.6.7 IMPLEMENTARE LA FUNZIONALITÀ DELL'APPLICAZIONE PER CONSENTIRE L'ACCESSO AL CED INTERFORZE AL PERSONALE DEI CORPI E DEI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6

- INDICATORI:**
- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2025: 100%
 - **IMPATTO (OUTCOME):** INCREMENTO PERCENTUALE ANNUO DELL'ESITO DELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DI SPECIFICI REATI, NONCHÉ L'ATTIVITÀ INVESTIGATIVA
TARGET ANNO 2025: ≥5%

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, CORPI E SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE, DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE, AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

OBIETTIVO OPERATIVO A.6.8 SVILUPPARE UNA APPLICAZIONE AD HOC PER CONSENTIRE L'ACCESSO AL CED INTERFORZE AL PERSONALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO – GUARDIA COSTIERA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6

- INDICATORI:**
- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2025: 100%
 - **IMPATTO (OUTCOME):** INCREMENTO PERCENTUALE DEL NUMERO DI UTENTI DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO – GUARDIA COSTIERA COLLEGATI AL SISTEMA
TARGET ANNO 2025: ≥5%

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, CORPI E SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE, DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE, AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

OBIETTIVO OPERATIVO A.6.9 SVILUPPO DI UNA APPLICAZIONE AD HOC CHE CONSENTE LA RICERCA, A PARTIRE DALLE IMPRONTE DIGITALI, DI DATI E INFORMAZIONI CONTENUTE NEL CED INTERFORZE RIFERITE A UN SOGGETTO SOTTOPOSTO A CONTROLLI DI POLIZIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • IMPATTO (OUTCOME): MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DI REATI, NONCHÉ L'ATTIVITÀ INVESTIGATIVA MEDIANTE IL RAFFRONTO DEL NUMERO DEI CONTROLLI EFFETTUATI CON STRUMENTI BIOMETRICI RISPETTO AL NUMERO COMPLESSIVO DEI CONTROLLI EFFETTUATI PER L'IDENTIFICAZIONE CERTA DELLA PERSONA TARGET ANNO 2025: ≥ 1% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, CORPI E SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE, DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE, AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.			

LINEA DI SVILUPPO N. 2: CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE TECNOLOGIE E DEI MEZZI ATTI ALL'IDENTIFICAZIONE PERSONALE E GIUDIZIARIA FINALIZZATI AL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITÀ E ALLA PROFESSIONALITÀ DEGLI OPERATORI DELLA POLIZIA DI STATO.
OTTIMIZZAZIONE DELLA PREPARAZIONE PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI DI POLIZIA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE ATTIVITÀ CRIMINOSE FAVORENDO IL COORDINAMENTO DELL'AZIONE DI TUTTE LE FORZE DI POLIZIA ANCHE ATTRAVERSO PROGETTI DI SICUREZZA INTEGRATA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

OBIETTIVO OPERATIVO A.6.10 POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'IDENTIFICAZIONE PERSONALE DI NATURA PREVENTIVA E GIUDIZIARIA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI TECNICO-OPERATIVI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT):-NUMERO DELLE NAZIONI CONNESSE AI SISTEMI DI IDENTIFICAZIONE TARGET ANNO 2024: ≥ 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.6.11 RAFFORZARE - ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PNRR - LE DIFESE CIBERNETICHE, AUMENTANDO IL GRADO DI RESILIENZA INFORMATICA DELL'AMMINISTRAZIONE, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SEZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA DISTRETTUALI, DI LABORATORI OPERATIVI DOTATI DELLE INFRASTRUTTURE PER LE ATTIVITÀ FORENSI (CLABS) E IL POTENZIAMENTO DELLA SALA SERVER, AL FINE DI PREVEDERE O RILEVARE TEMPESTIVAMENTE ATTACCHI E INCIDENTI INFORMATICI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE E/O ALLESTIMENTO DEI C-LABS E DELLE UNITÀ FORENSI OPERATIVE (UFO) PRESSO GLI UFFICI TERRITORIALI TARGET ANNO 2025: ≥ 70% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA PER LA CYBERSICUREZZA NAZIONALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, MINISTERO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.6.12 ESTENDERE IL SOFTWARE DI SUPPORTO ALLE INDAGINI PATRIMONIALI, DENOMINATO "CEREBRO", DA REALIZZARE CON L'IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE FUNZIONALITÀ DI ELABORAZIONE E ANALISI DEL DATO, NONCHÉ CON L'INTEGRAZIONE DELLO STESSO CON NUOVE BANCHE DATI.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI TIPOLOGIE DI LETTURA DEI DATI ANALIZZATI DAL SISTEMA SULLA BASE DELLE FUNZIONALITÀ PROGETTATE TARGET ANNO 2025: ≥2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

OBIETTIVO OPERATIVO A.6.13 AVVIARE LE PROCEDURE DI SELEZIONE E FORMAZIONE DEL NEGOZIATORE DI 1° LIVELLO E RELATIVE ESERCITAZIONI, MONITORAGGIO DELLE ATTIVAZIONI CON CONSEGUENTE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ E INTERVENTI DEL TEAM SUPPORTO TATTICO ALLA NEGOZIAZIONE - T.S.T.N.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DELLE ESERCITAZIONI PER LE ATTIVITÀ E GLI INTERVENTI NELLA T.S.T.N. (TEAM SUPPORTO TATTICO ALLA NEGOZIAZIONE) TARGET ANNO 2025: ≥2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, REPARTI PREVENZIONE CRIMINE, UNITÀ COORDINAMENTO DEI NEGOZIATORI DELLA POLIZIA DI STATO - UCNPS, TEAM SUPPORTO TATTICO ALLA NEGOZIAZIONE - TSTN			

OBIETTIVO OPERATIVO A.6.14 POTENZIARE LE TECNOLOGIE DEI SISTEMI MULTIMEDIALI E INFORMATICI DELLE SALE OPERATIVE AL FINE DI MIGLIORARE LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO, ADOTTANDO ANCHE INNOVATIVE SOLUZIONI DI ANALISI CRIMINALE.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI COINVOLTE PER L'ANALISI SITUAZIONALE DELLE ULTERIORI ESIGENZE MOTIVANTI LA PROGETTUALITÀ TARGET ANNO 2025: ≥2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI TECNICO LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE, QUESTURE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.6.15 ASSICURARE IL SUPPORTO STRUMENTALE AGLI UFFICI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA IN AMBITO DIGITALE E LOGISTICO, IN RELAZIONE ALLA NUOVA DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE E DELLE COMPETENZE DETERMINATESI A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DEL D.M. 6 FEBBRAIO 2020 (ATTO ORDINATIVO UNICO)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DIREZIONI CENTRALI INTERESSATE DA INTERVENTI MIGLIORATIVI DIGITALI E/O LOGISTICI TARGET ANNO 2025: ≥1 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE ISPettorato ASSISTENZA, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.6.16 FORMARE IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO ALL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME ADIBITE ALL'AFFIDAMENTO DELLE LAVORAZIONI SUL MERCATO ELETTRONICO (ME.PA. E SIMOG33)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI OPERATORI FORMATI NELLA QUALITÀ DI "PUNTO ISTRUTTORE" TARGET ANNO 2025: ≥2 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI OPERATORI FORMATI NELLA QUALITÀ DI "PUNTO ORDINANTE" TARGET ANNO 2025: ≥1 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE ISPettorato ASSISTENZA, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

OBIETTIVO OPERATIVO A.6.17 INCREMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE VIA RETE NELL'AMBITO DEI DISPOSITIVI DI STAMPA UTILIZZATI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO DELL'USO DEI SISTEMI IN RETE RISPETTO ALLE ANNUALITÀ PRECEDENTI DERIVANTE DAL RAPPORTO PERCENTUALE DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI STAMPA IN RETE RISPETTO AI DISPOSITIVI DI STAMPA LOCALI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA TARGET ANNO 2025: ≥10% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE ISPettorato ASSISTENZA, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA			

OBIETTIVO STRATEGICO B.1

POTENZIARE LA GOVERNANCE DELL'ACCOGLIENZA CON AZIONI DIRETTE A: RAFFORZARE LA FUNZIONALITÀ DELLA RETE SAI E LE ATTIVITÀ IN MATERIA DI RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE; MIGLIORARE L'EFFICIENZA DELLE PROCEDURE DI INGRESSO DEI LAVORATORI NON COMUNITARI; SOSTENERE LE AZIONI VOLTE ALL'INCLUSIONE SOCIALE DEI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE; ASSICURARE CANALI DI INGRESSO LEGALI E SICURI PER I RICHIEDENTI ASILO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI RISORSE NAZIONALI ED EUROPEE.

TITOLARE CDR RESPONSABILE:
CAPO DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DURATA:
PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	5 - IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI (027)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	5.1 - FLUSSI MIGRATORI, INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA COESIONE SOCIALE, GARANZIA DEI DIRITTI, RAPPORTI CON LE CONFESIONI RELIGIOSE (027.002)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	02 - INTERVENTI A FAVORE DEGLI STRANIERI ANCHE RICHIEDENTI ASILO E PROFUGHI

LE 13 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

LINEA DI SVILUPPO N. 1: IMPLEMENTARE LE INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DI QUELLE VOLTE A GARANTIRE L'INGRESSO SUL TERRITORIO NAZIONALE A CHI NE HA DIRITTO ATTRAVERSO CANALI LEGALI

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.1 POTENZIARE IL PROGRAMMA NAZIONALE DI REINSEDIAMENTO (NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE) E DEL PROGETTO "CORRIDOI UMANITARI", CANALI PER L'ACCESSO LEGALE E SICURO DEI MIGRANTI BISOGNOSI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): RIFUGIATI DA REINSEDIARE ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DEL RELATIVO PROGRAMMA E RICHIEDENTI ASILO DA TRASFERIRE IN ITALIA CON ATTIVAZIONE DI CANALI LEGALI DI ACCESSO ATTRAVERSO I CORRIDOI UMANITARI TARGET ANNO 2025: ≥ 620 			
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO UFFICIO IV- RELAZIONI INTERNAZIONALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO, SAI, DIPARTIMENTO PS, UNHCR, OIM, MAECI, CNA, ASSOCIAZIONI PROPONENTI, ASL ROMA 3, INMP, COMMISSIONE EUROPEA			

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.2 POTENZIARE LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A PAESI TERZI PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI, ATTRAVERSO PROGETTI DA FINANZIARSI CON FONDI COMUNITARI E/O NAZIONALI TRIENNALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER LA GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E PROTEZIONE PER IL NORD AFRICA (RDPP-NA) TARGET ANNO 2025: REALIZZAZIONE DI ≥ 18 PROGETTI TRIENNALI (2025-2027) • RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE FINALIZZATI A PROMUOVERE LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO NEI PAESI DI ORIGINE DEI FLUSSI MIGRATORI – FONDI NAZIONALI TARGET ANNO 2025: REALIZZAZIONE ≥ 28 PROGETTI TRIENNALI (2025-2027)
<p>REFERENTE RESPONSABILE: CAPO UFFICIO IV- RELAZIONI INTERNAZIONALI</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNHCR, OIM, COMMISSIONE EUROPEA, ONG</p>

LINEA DI SVILUPPO N. 2: IMPLEMENTAZIONE DI PROGETTI DI RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO CON MISURE DI REINTEGRAZIONE, NELL'AMBITO DI UNA GESTIONE RAZIONALIZZATA DELLE MISURE DI RVA

<p>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.3 PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLA GESTIONE DEI RIMPATRI VOLONTARI ASSISTITI CON REINTEGRAZIONE, ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI NEI PROGETTI FINANZIATI NELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2027 FAMI, NONCHÉ ATTRAVERSO INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE INTER-ISTITUZIONALE</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PROGETTI DI RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO CON REINTEGRAZIONE PER CITTADINI DEI PAESI TERZI DESTINATARI TARGET ANNO 2025: 1 PROGETTO COFINANZIATO NELLA PROGRAMMAZIONE FAMI 2021-2027 • RISULTATO (OUTPUT): RIUNIONI CON ALTRI ENTI A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO, FINALIZZATE ALLA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE TARGET ANNO 2025: N. 3 INCONTRI FINALIZZATI ALLA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE • RISULTATO (OUTPUT): AUMENTO PERCENTUALE DEL NUMERO DEI RVA RISPETTO AL 2024 TARGET ANNO 2025: ≥ 12%
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E PER L'ASILO</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE, PREFETTURE UTG, ENTI AFFIDATARI DEI PROGETTI DI RVA, QUESTURE; ENTI ATTUATORI DEI PROGETTI RVA; DIPARTIMENTO PS; FRONTEX; MAECI; AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (AICS)</p>

LINEA DI SVILUPPO N. 3: PROSECUZIONE DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'OTTIMIZZAZIONE E ALL'ARMONIZZAZIONE DELL'ACCOGLIENZA DELLA RETE DEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.4 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ FINALIZZATE A RAFFORZARE LA RETE DEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI (CPR) TRAMITE PROGETTUALITÀ DI, AMPLIAMENTO DI TALUNI CPR GIÀ ATTIVI E ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE STRUTTURE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): AMPLIAMENTO DELLA CAPACITÀ DEI CPR TARGET ANNO 2025: N.1 PROGETTUALITÀ DI AMPLIAMENTO PER 1 CPR GIÀ ATTIVO 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG TERRITORIALMENTE COMPETENTI IN BASE ALLA PRESENZA DEI CPR INVITALIA			

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.5 RAFFORZARE L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO ANCHE QUALITATIVO DEI CPR ALLA LUCE DELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO 19 MAGGIO 2022 RECANTE "CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI PREVISTI DALL'ART 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998, N. 286 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI"	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI VISITE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO TARGET ANNO 2025: ≥10 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, UNHCR			

LINEA DI SVILUPPO N. 4: SVOLGIMENTO DI SESSIONI FORMATIVE PER GLI OPERATORI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE E ACCOGLIENZA DELLE PERSONE MIGRANTI, SU TEMI O CATEGORIE OGGETTO DI PARTICOLARE ATTENZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.6 SVOLGIMENTO DI SESSIONI FORMATIVE DA RIVOLGERE ALLE PREFETTURE-UTG IN TEMA DI ATTUAZIONE DEL VADEMECUM PER LA RILEVAZIONE, IL REFERRAL E LA PRESA IN CARICO DELLE PERSONE PORTATRICI DI VULNERABILITÀ IN ARRIVO SUL TERRITORIO ED INSERITE NEL SISTEMA DI PROTEZIONE ED ACCOGLIENZA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • IMPATTO (OUTCOME): SOMMINISTRAZIONE DI UN QUESTIONARIO DI CUSTOMER SATISFACTION TARGET ANNO 2025: ≥ 40% DI RISCONTRI POSITIVI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG UNHCR UNICEF OIM INMP MINISTERO DELLA SALUTE, MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, PCM – DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ, COMMISSIONE UE, EUAA ANCI

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.7 SVOLGIMENTO DI SESSIONI FORMATIVE RIVOLTE ALLE PREFETTURE-UTG, AI GESTORI DEI CENTRI E AI TITOLARI DEI PROGETTI SAI SULLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI VIOLENZA DI GENERE E I MECCANISMI DI TUTELA DEI MINORENNI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • IMPATTO (OUTCOME): SOMMINISTRAZIONE DI UN QUESTIONARIO DI CUSTOMER SATISFACTION TARGET ANNO 2025: ≥ 40% DI RISCONTRI POSITIVI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE UTG, TERZO SETTORE, UNHCR, UNICEF			

LINEA DI SVILUPPO N. 5: MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI TENENDO CONTO DEI FLUSSI MIGRATORI, ATTRAVERSO L'IMPULSO, IL MONITORAGGIO E LA FINALIZZAZIONE DEL PERCORSO VOLTO AL RICONOSCIMENTO DELLO STATUS PER GLI AVENTI DIRITTO

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.8 POTENZIARE LA CAPACITÀ DECISIONALE DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI PER IMPLEMENTARE L'EFFICIENZA DEL SISTEMA INCREMENTANDO IL PROCEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DEL NUMERO DELLE DECISIONI ADOTTATE NELL'ANNO TARGET ANNO 2025: ≥ 63.000 DECISIONI ADOTTATE NELL'ANNO RISPETTO AL VALORE ASSOLUTO DI RIFERIMENTO (57.000) 			
REFERENTE RESPONSABILE: PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER DIRITTO DI ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG, UNHCR, AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ASILO (EUAA)			

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.9 PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ FINALIZZATA A POTENZIARE IL MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI OFFERTE AGLI STRANIERI IN ACCOGLIENZA NEI PROGETTI APPARTENENTI ALLA RETE S.A.I. (SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 			

<p>TARGET ANNO 2025: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): ACQUISIZIONE E ANALISI DATI DEI MONITORAGGI DEL 2025 DEL SERVIZIO CENTRALE SU PROGETTI S.A.I. RISULTATI CRITICI NEL 2023 E NEL 2024 TARGET ANNO 2025: N. 130 PROGETTI S.A.I. • RISULTATO (OUTPUT): UN DOCUMENTO DI ANALISI, RIEPILOGATIVO DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO 2025 DEI PROGETTI TARGET TARGET ANNO 2025: N. 1 REPORT RIEPILOGATIVO
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ANCI, PREFETTURE-UTG, CITTALIA, AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ASILO (EUAA)</p>

LINEA DI SVILUPPO N. 6: MONITORAGGIO FINALIZZATO AD OTTIMIZZARE IL SISTEMA NAZIONALE DI ACCOGLIENZA A GARANZIA DELLA TUTELA DEI RICHIEDENTI ASILO

<p>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.10 PROSEGUIRE IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI MONITORAGGIO QUALITATIVO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA SUPPORTANDO LE PREFETTURE-UTG NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, SVOLTA DAI NUCLEI ISPETTIVI, MEDIANTE L'AGGIORNAMENTO E LA DIFFUSIONE DI STRUMENTI DI SUPPORTO, NONCHÉ ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI VISITE ISPETTIVE CONGIUNTE TRA IL DIPARTIMENTO LIBERTÀ CIVILI E IMMIGRAZIONE E LE PREFETTURE UTG PER LA CONDIVISIONE E LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE</p>	<p>INIZIO</p>	<p>FINE</p>	<p>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</p>
	<p>GENNAIO 2025</p>	<p>DICEMBRE 2025</p>	<p>5</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): VISITE DI MONITORAGGIO DA PARTE DEI NUCLEI ISPETTIVI DELLE PREFETTURE UTG TARGET ANNO 2025: ≥ 850 VISITE DI MONITORAGGIO • RISULTATO (OUTPUT): PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE ED EFFETTUAZIONE DI VISITE CONGIUNTE TRA IL NUCLEO ISPETTIVO DEL DIPARTIMENTO LIBERTÀ CIVILI E IMMIGRAZIONE E LE PREFETTURE-UTG PER LA CONDIVISIONE DELLE BUONE PRATICHE ACQUISITE, NONCHÉ PER LA MESSA IN PRATICA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO TARGET ANNO 2025: ≥ 10 VISITE DI MONITORAGGIO CONGIUNTO • IMPATTO (OUTCOME): INDICE DI GRADIMENTO RILEVATO A SEGUITO DI SOMMINISTRAZIONE DI UNO STRUMENTO VALUTATIVO IN MERITO A CIASCUNA VISITA CONGIUNTA EFFETTUATA CON LA PREFETTURA UTG TARGET ANNO 2025: PERCENTUALE DI GRADIMENTO ≥60% 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE UTG, AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ASILO (EUAA).</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.11 PROSEGUIRE IL RAFFORZAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'IMPATTO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI NUCLEI ISPETTIVI DELLE PREFETTURE-UTG ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE VOLTA A CONDIVIDERE METODOLOGIE, BUONE PRATICHE E AD ANALIZZARE LE CRITICITÀ, NONCHÉ A INDIVIDUARE CORRETTIVI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'APPLICATIVO SMACC (SISTEMA MONITORAGGIO ACCOGLIENZA), IN VISTA DEL POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ DI CONTROLLO E DI VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI ACCOGLIENZA E DEI CORRETTIVI/ADEGUAMENTI CORRISPONDENTI AGLI STANDARD PREVISTI DAL CAPITOLATO DI APPALTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	6
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE IN TERMINI PERCENTUALI DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): SVOLGIMENTO DI SESSIONI FORMATIVE NEI CONFRONTI DELLE PREFETTURE-UTG. ESITO DELL'ANALISI RELATIVA AI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE TARGET ANNO 2025: ≥ 10 SESSIONI FORMATIVE • IMPATTO (OUTCOME): INDICE DI GRADIMENTO RILEVATO A SEGUITO DI SOMMINISTRAZIONE DI UNO STRUMENTO VALUTATIVO IN MERITO ALLA FORMAZIONE TARGET ANNO 2025: PERCENTUALE DI GRADIMENTO ≥60% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DCPSG-UFFICIO II SISTEMA INFORMATICO DEL DIPARTIMENTO, PREFETTURE UTG, AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ASILO (EUAA)			

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.12 AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DELLA NUOVA PIATTAFORMA INFORMATIVA RELATIVA AI DATI CONCERNENTI I FLUSSI MIGRATORI ED IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): CARICAMENTO DEI DATI AGGIORNATI SUI FLUSSI MIGRATORI E IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA NELLA NUOVA PIATTAFORMA INFORMATIVA TARGET ANNO 2025: 100% AGGIORNAMENTO AL 2025 DEI DATI PRESENTI NELLA PIATTAFORMA 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI - UFFICIO II SISTEMA INFORMATICO, DIPARTIMENTO P.S., PREFETTURE UTG			

LINEA DI SVILUPPO N. 7: POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELL'UNITÀ DUBLINO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI INCONTRI FORMATIVI

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.13 POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI SETTORI "OUTGOING" E "CONTENZIOSO" DELL'UNITÀ DUBLINO ATTRAVERSO UN PIÙ EFFICIENTE RACCORDO CON LE QUESTURE, DA REALIZZARE ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI FORMATIVI E LA DISTRIBUZIONE ALLE MEDESIME DI UN "VADEMECUM OPERATIVO" PREDISPOSTO DALL'UNITÀ DUBLINO.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RIDUZIONE DEL NUMERO DI "EVIDENZE DUBLINO" INVIATE DALLE QUESTURE IN ASSENZA DEI PRESUPPOSTI PREVISTI DAL REGOLAMENTO UE N. 604/2013 TARGET ANNO 2025: RIDUZIONE ≥ 20% RISPETTO AL VALORE REGISTRATO NEL 2024 • IMPATTO (OUTCOME): POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE DEGLI OPERATORI DELLE QUESTURE SULLA "PROCEDURA DUBLINO" DA MISURARE ATTRAVERSO UN QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA SVOLTA. TARGET ANNO 2025: PERCENTUALE DI GRADIMENTO ≥ 70% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA – DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA DI FRONTIERA, QUESTURE – UFFICI IMMIGRAZIONE.			

Linea di sviluppo n. 8: ATTIVITÀ PROPEDEUTICA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI IN TEMA DI ACCOGLIENZA CON IL PIANO DI ATTUAZIONE NAZIONALE DEL PATTO EUROPEO SULLA MIGRAZIONE E L'ASILO

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.14 ANALISI E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ VOLTE ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DI FRONTIERA O TRANSITO PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE ACCELERATE DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E AL CORRELATO POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ACCOGLIENZA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): DOCUMENTO DI INDIVIDUAZIONE DELLE NUOVE AREE DI FRONTIERA E RELATIVE CAPACITÀ DI ACCOGLIENZA FINALIZZATO ALLA COSTRUZIONE O AMPLIAMENTO DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO NAZIONALE • TARGET ANNO 2025: 1 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, COMMISSIONE NAZIONALE ASILO			

LINEA DI SVILUPPO N. 9: OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.15 MONITORAGGIO DELLA NUOVA PROCEDURA, IN BASE ALLA NORMATIVA RELATIVA AL DECRETO FLUSSI 2025, ATTRAVERSO INCONTRI CON GLI SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE DELLE PREFETTURE-UTG E CON LE ISTITUZIONI ESTERNE PER RISOLVERE LE CRITICITÀ RIGUARDANTI L'INGRESSO REGOLARE DI CITTADINI DI PAESI TERZI PER MOTIVI DI LAVORO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): SESSIONI DI PROBLEM SOLVING CON GLI SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE DELLE PREFETTURE E CON LE ISTITUZIONI ESTERNE TARGET ANNO 2025: ≥ 4 SESSIONI 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE - AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE UTG, DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA, MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI			

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.16 MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ PROCEDURALE IN MATERIA DI DECRETI FLUSSI, A SEGUITO DELLE INDICAZIONI OPERATIVE, FINALIZZATE ALLO SNELLIMENTO E ALL'UNIFORMITÀ DEI PROCESSI, FORNITE AGLI SPORTELLI UNICI DELLE PREFETTURE-UTG IN TEMA DI RILASCIO DI NULLA OSTA AL LAVORO, ANCHE ALLA LUCE DELLE MODIFICHE INTRODOTTE DALLA NORMATIVA VIGENTE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • IMPATTO (OUTCOME): SOMMINISTRAZIONE DI UN QUESTIONARIO AD UN CAMPIONE INDIVIDUATO DI SPORTELLI UNICI PRESSO LE PREFETTURE-UTG TARGET ANNO 2025: ≥ 55% DI RISPOSTE POSITIVE RISPETTO A QUELLE DATE 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE - AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, DIREZIONE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI – UFFICIO II SISTEMA INFORMATICO			

LINEA DI SVILUPPO N. 10: LINEE DI INTERVENTO PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE.

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.17 AGGIORNAMENTO DEL PIANO NAZIONALE PER L'INTEGRAZIONE DEI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 			

<p>TARGET ANNO 2025: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): AGGIORNAMENTO PIANO NAZIONALE 2025-2027 <p>TARGET ANNO 2025: 1 REPORT DI AGGIORNAMENTO</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AMMINISTRAZIONI CENTRALI COMPONENTI DEL TAVOLO INTEGRAZIONE, PREFETTURE UTG CC.TT.I, ISTAT</p>

LINEA DI SVILUPPO N. 11: OTTIMIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI TERRITORIALI DI INTEGRAZIONE FINANZIATI A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI)

<p>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.18</p> <p>SCAMBIO E VALORIZZAZIONE DI BUONE PRASSI TRATTE DA PROGETTUALITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) IN MATERIA DI INTEGRAZIONE</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2025: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): ORGANIZZAZIONE DI FOCUS GROUP TRA STAKEHOLDERS FAMI • TARGET ANNO 2025: ≥ 4 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AMMINISTRAZIONI CENTRALI E LOCALI PREFETTURE UTG, ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE</p>			

LINEA DI SVILUPPO N. 12: OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLE PROCEDURE PREVISTE IN MATERIA DI CITTADINANZA

<p>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.19</p> <p>IMPLEMENTARE L'EFFICIENZA DELLE PROCEDURE IN MATERIA DI CITTADINANZA, RISPETTANDO LE TEMPSTICHE DI LEGGE, ANCHE CON L'IMPIEGO DI PROFESSIONALITÀ SELEZIONATE ATTRAVERSO L'AVVIO DI PROGETTI COFINANZIATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	4
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2024: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA IL NUMERO DELLE PRATICHE CON ISTRUTTORIA CONCLUSA NEL 2025 E IL NUMERO DELLE PRATICHE IN SCADENZA DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2025 <p>TARGET ANNO 2025: ≥ 85</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE</p>			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG – PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA – MAECI - AVVOCATURE DELLO STATO - DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.20 EFFICIENTARE LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO OTTIMIZZANDO LE PROCEDURE DI TRATTAZIONE DEI RICORSI AVVERSO IL SILENZIO INADEMPIMENTO E/O DINIEGO DELLA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	3
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA IL NUMERO DELLE RELAZIONI INVIATE ALL'AVVOCATURA DELLO STATO RISPETTO AL NUMERO DEI RISORSI CALENDARIZZATI NEL 2025 TARGET ANNO 2025: $\geq 55\%$ 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG –AVVOCATURE DELLO STATO			

LINEA DI SVILUPPO N. 13: GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL DIPARTIMENTO LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.21 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO UNRRA ATTRAVERSO L'OTTIMIZZAZIONE DELLA REDDITIVITÀ DEI BENI MOBILI E IMMOBILI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	3
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO COMPLESSIVO TARGET ANNO 2025: INDICE DI MIGLIORAMENTO $\geq 0,5\%$ 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE UTG, ENTI LOCALI			

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.22 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE PREFETTURE AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI FUNZIONALI ALLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA IN MATERIA DI GESTIONE DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO DELLA SPESA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	3
INDICATORI:			

<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ANALISI DELLE RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO DELLE PREFETTURE TARGET ANNO 2025: 100% DELLE RICHIESTE • IMPATTO (OUTCOME): SOMMINISTRAZIONE DI UN QUESTIONARIO RIVOLTO AD UN CAMPIONE DELLE PREFETTURE (10%) PER ACQUISIZIONE ELEMENTI DI CRITICITÀ SUGLI ADEMPIMENTI CONTABILI TARGET ANNO 2025: ≥ 60% DELLE RISPOSTE PERVENUTE DALLE PREFETTURE - UTG
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UU.TT.GG.

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.23 OTTIMIZZARE L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL FONDO FAMI AL FINE DEL MIGLIOR UTILIZZO DELLE RISORSE NON UTILIZZATE, ANCHE ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DI SESSIONI FORMATIVE PER IL PERSONALE DEDICATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	3
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RISOLUZIONE DELLE CRITICITÀ EMERGENTI DAI PROGETTI FAMI 2014-2020 TARGET ANNO 2025: ≥ 43 PROGETTI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AFFIDATARI PROGETTI ASSISTENZA FAMI, COLLABORATORI FAMI, ESPERTI ECONOMICO-FINANZIARI			

OBIETTIVO STRATEGICO B.2

GARANTIRE LA GOVERNANCE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PNRR - M1C3, CULTURA 4.0, INVESTIMENTO 2.4. - "SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO FEC E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D'ARTE - RECOVERY ART" - AL FINE DI OTTIMIZZARE L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE E ASSICURARE LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE CONNESSE AL RUOLO DI SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO NONCHÉ REALIZZARE INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

TITOLARE CDR RESPONSABILE:

CAPO DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DURATA:

PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	5 - IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI (027)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	5.1 - FLUSSI MIGRATORI, INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA COESIONE SOCIALE, GARANZIA DEI DIRITTI, RAPPORTI CON LE CONFESIONI RELIGIOSE (027.002)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	04 - RAPPORTI CON LE CONFESIONI RELIGIOSE ED AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FEC

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

LINEA DI SVILUPPO N. 1: ESECUZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI CON IL PNRR E ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEI RELATIVI INTERVENTI

OBIETTIVO OPERATIVO B.2.1	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
REALIZZARE L'ATTIVITÀ ESECUTIVA DELLE PROCEDURE DI GARA CONSEGUENTI ALL'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA. COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3). INVESTIMENTO 2.4. "SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO FEC E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D'ARTE (RECOVERY ART)"	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	40
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA LE CONSEGNE DEI LAVORI DI RESTAURO RISPETTO AI PROGETTI FINANZIATI TARGET ANNO 2025: ≥ 60% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI E PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI PERIFERICI DEL MINISTERO DELLA CULTURA, UFFICI PERIFERICI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, ENTI LOCALI			

OBIETTIVO OPERATIVO B. 2.2 REALIZZARE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI GESTIONE DELLE DIVERSE FASI DEL CICLO DI VITA DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PNRR (TENUTA CONTABILE, MONITORAGGIO, ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VERIFICA, PREVISIONI DI SPESA E GESTIONE DOCUMENTALE) ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI DIGITALIZZAZIONE PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA MEDIANTE LA DEFINIZIONE DI MODELLI DIGITALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	40
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): DEFINIZIONE DI UN MODELLO DIGITALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI E DELLE RELATIVE ATTIVITÀ GESTIONALI CON SPECIFICO RIFERIMENTO A QUELLI PREVISTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO SULLA BASE DEL PIANO OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI E PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SOPRINTENDENZE, PROVVEDITORATI OO. PP., ENTI LOCALI, RUP INTERVENTI FINANZIATI			

LINEA DI SVILUPPO N. 2: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

OBIETTIVO OPERATIVO B.2.3 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FEC ATTRAVERSO PUBBLICAZIONI, DIVULGAZIONE DEL CALENDARIO FEC, REALIZZAZIONE DELL'ANNUALE CONCERTO NATALIZIO E DEL MERCHANDISING DEL BRAND FEC, ANCHE ATTRAVERSO LE INIZIATIVE LEGATE ALLA CELEBRAZIONE DEL 40° ANNIVERSARIO DELLA SUA ISTITUZIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	20
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEGLI UTENTI RAGGIUNTI DALLE INIZIATIVE TARGET ANNO 2025: ≥4.520 • IMPATTO (OUTCOME): DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO DEL FEC IN OCCASIONE DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE, ATTRAVERSO LA SOMMINISTRAZIONE DI QUESTIONARI TARGET ANNO 2025: PERCENTUALE ≥ 5% DEL LIVELLO DI CONOSCENZA 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI E PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLA CULTURA, SOPRINTENDENZE, AUTORITÀ ECCLESIASTICA			

OBIETTIVO STRATEGICO C 1

SOSTENERE E MONITORARE L'AZIONE DELLE COMMISSIONI STRAORDINARIE – NOMINATE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI SCIOLTI EX ART. 143 T.U.O.E.L. – PER IL RIPRISTINO EFFICACE DI CONDIZIONI DI LEGALITÀ, PROPEDEUTICHE ALLO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI E AL CONSEGUENTE RITORNO DEGLI ORGANI DEMOCRATICAMENTE ELETTI. FAVORIRE LA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE ATTRAVERSO LA CONSULENZA E IL SUPPORTO TECNICO – GIURIDICO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI NONCHÉ ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUGLI ORGANI DEGLI ENTI LOCALI.

TITOLARE CDR RESPONSABILE

CAPO DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DURATA: PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	02 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI (003)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	02.02 - INTERVENTI E COOPERAZIONE ISTITUZIONALE NEI CONFRONTI DELLE AUTONOMIE LOCALI (003.009)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	04 - SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI SUL TERRITORIO

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.1
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: INTERVENTI, TRAMITE L'AZIONE DEI PREFETTI, PER L'ELIMINAZIONE DELLE FORME DI CONDIZIONAMENTO MAFIOSO E IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI LEGALITÀ

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>C.1.1 PROSEGUIRE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE COMMISSIONI NOMINATE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI SCIOLTI AI SENSI DELL'ART. 143, COMMA 1, T.U.O.E.L., PER CONSENTIRE IL PIÙ INCISIVO ED EFFICACE RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI LEGALITÀ, ANCHE ATTRAVERSO LA DIRAMAZIONE DI INDIRIZZI E L'ASSEGNAZIONE IN VIA TEMPORANEA DI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO EX ART. 145 T.U.O.E.L. AVVALENDOSI DELLA BANCA DATI COLLEGATA IN RETE CON LE PREFETTURE, CHE CONSENTE UN PIÙ EFFICACE CONTROLLO E MONITORAGGIO DELL'INTERA PROCEDURA ED UNA PIÙ RAPIDA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.</p>	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	70
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): GIORNI NECESSARI ALLA CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE TARGET ANNO 2025: ≤ 10 IMPATTO (OUTCOME): INDICE DI EFFICACIA DEL LAVORO SVOLTO DALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE A SUPPORTO DELLE COMMISSIONI STRAORDINARIE DI CUI ALL'ART. 144 C. 1 TUOEL PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DELL'ENTE SCIOLTO. TARGET ANNO 2025: RAPPORTO PERCENTUALE DELLE RISPOSTE POSITIVE SUL TOTALE DELLE RISPOSTE DATE ≥60% 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE</p>			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI – CED; PREFETTURE – UTG

LINEA DI SVILUPPO N. 2: ATTIVITÀ DI CONSULENZA E SUPPORTO TECNICO GIURIDICO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI, PER IL TRAMITE DELLE PREFETTURE-UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO COMPETENTI PER TERRITORIO, IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI E, IN PARTICOLARE, SUL FUNZIONAMENTO E SUL CONTROLLO DEGLI ORGANI DEGLI ENTI LOCALI STESSI.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.1.2 SVOLGERE ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO-GIURIDICO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI, PER IL TRAMITE DELLE PREFETTURE-UTG, ATTRAVERSO IL RILASCIO DI PARERI IN MATERIA DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DEGLI EE.LL.	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	15
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PARERI RILASCIATI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO TARGET ANNO 2025: ≥100 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE – UTG; ENTI LOCALI.			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.1.3 SVOLGERE ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO-GIURIDICO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI, PER IL TRAMITE DELLE PREFETTURE-UTG, ATTRAVERSO IL RILASCIO DI PARERI IN MATERIA DI CONTROLLO DEGLI ORGANI DEGLI EE.LL.	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	15
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PARERI RILASCIATI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO TARGET ANNO 2025: ≥100 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE – UTG; ENTI LOCALI.			

OBIETTIVO STRATEGICO C.2

IN MATERIA DI PEREQUAZIONE, PROSEGUIRE NELLA COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI SOGGETTI INTERESSATI AL RIPARTO DEI RELATIVI FONDI, ALLA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD E DELLE CAPACITÀ FISCALI ED ALLA VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 42 DEL 2009, SECONDO LE PREVISIONI DELL'ART. 1, COMMA 883, DELLA LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO 2018.

TITOLARE CDR RESPONSABILE:

CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DURATA:

PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	02 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI (003)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	02.03 - ELABORAZIONE, QUANTIFICAZIONE E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA ATTRIBUIRE AGLI ENTI LOCALI (003.010)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	02 - RIPARTIZIONE RISORSE AGLI ENTI LOCALI DA DEVOLUZIONE FISCALITÀ

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.2
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: ANALIZZARE E VALUTARE, DA PARTE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 29, DELLA LEGGE N. 208 DEL 2015, LE ATTIVITÀ E LE METODOLOGIE RELATIVE ALLA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD CHE RIGUARDANO, A PARTIRE DAL 2018 E CON CADENZA BIENNALE, ANCHE L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE DA CONSEGNARE ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE E, IN MODO PARTICOLARE, LE IPOTESI TECNICHE RELATIVE ALLA DETERMINAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI E AL FUNZIONAMENTO DELLO SCHEMA PEREQUATIVO

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.2.1 EFFETTUARE IL RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE E PUBBLICARE SUL SITO INTERNET DEL D.A.I.T. I DATI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DA CORRISPONDERE A CIASCUN COMUNE.	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	75
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DA ATTRIBUIRE AGLI EE.LL. TARGET ANNO 2025: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI – CED			

OBIETTIVO OPERATIVO C.2.2 CONTRIBUIRE CON GLI ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI FACENTI PARTE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD AL PUNTUALE AGGIORNAMENTO DEI DATI BASE ED ALLA DEFINIZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI PARAMETRI E DELLA METODOLOGIA STATISTICA PER LA DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	25
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PARTECIPAZIONE ANNUALE ATTIVA A RIUNIONI DELLA COMMISSIONE TECNICA TARGET ANNO 2025: ≥ 10 NUMERO DI REPORT/DOCUMENTI DI SINTESI DELLE AZIONI CONDIVISE NELLE RIUNIONI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO-IGEPA E DIPARTIMENTO DELLE FINANZE) SOSE SPA, ANCI-IFEL, UPI, REGIONI			

OBIETTIVO STRATEGICO C.3 SOSTENERE GLI ENTI IN DIFFICOLTÀ ECONOMICO-FINANZIARIE E, ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO SULLA FINANZA E LA CONTABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI, VERIFICARE GLI EFFETTI PRODOTTI DALL'APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI SULL'EQUILIBRIO ECONOMICO GESTIONALE	
TITOLARE CDR RESPONSABILE: CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	DURATA: PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	02 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE LOCALI (003)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	02.03 - ELABORAZIONE, QUANTIFICAZIONE E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA ATTRIBUIRE AGLI ENTI LOCALI (003.010)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	07 - ANTICIPAZIONI PER RISANAMENTO ENTI LOCALI E CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.3
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE E DI MONITORAGGIO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI IN DISSESTO FINANZIARIO E DI QUELLI CHE HANNO ADERITO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE.

OBIETTIVO OPERATIVO C.3.1 PERVENIRE ALLA MASSIMA SEMPLIFICAZIONE DEL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE I PROCEDIMENTI RELATIVI AGLI ENTI IN DISSESTO FINANZIARIO ED A QUELLI CHE HANNO ADERITO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE, MASSIMIZZANDO NEL CONTEMPO LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI DEFINIZIONE DEI SINGOLI PROCEDIMENTI.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	70
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RIDUZIONE E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI ACQUISITE DAGLI ENTI INTERESSATI TARGET ANNO 2025: ≤700 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CORTE DEI CONTI, DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI – CED, COMMISSIONE PER LA STABILITÀ FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI			

LINEA DI SVILUPPO N. 2: FAVORIRE, ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO SULLA FINANZA E CONTABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI, OLTRE CHE DELLA COMMISSIONE PER L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE PER GLI ENTI TERRITORIALI, L'UNIFORME APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI, IN RELAZIONE ALLE CRITICITÀ RILEVATE NELLA FASE DI CONCRETA ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE CONTABILE.

OBIETTIVO OPERATIVO C.3.2 PERVENIRE ALLA MASSIMA PROMOZIONE DELLA CORRETTA ED UNIFORME APPLICAZIONE, DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI, DEI PRINCIPI CONTABILI, VERIFICANDO LE PROBLEMATICHE MANIFESTATESI NELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	20
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE; COMMISSIONE PER L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE ENTI TERRITORIALI DI CUI ALL'ART. 3 BIS DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118			

LINEA DI SVILUPPO N. 3: AGGIORNAMENTO DEL DATABASE NEL QUALE REGISTRARE GLI ATTI ED I DOCUMENTI DELL'OSSERVATORIO.

OBIETTIVO OPERATIVO C.3.3 AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI RELATIVA ALLA PUBBLICAZIONE DI ATTI DI INDIRIZZO, STUDI E RICERCHE ED ELABORAZIONI STATISTICHE RENDENDOLA FRUIBILE AD ESPERTI E RICERCATORI AL FINE DI FAVORIRE AL MASSIMO LA VISIBILITÀ E L'UTILIZZO DEI DATI PUBBLICATI.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 			

<p>TARGET ANNO 2025: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA GLI ATTI E DOCUMENTI PUBBLICATI DALL'OSSERVATORIO E QUELLI PRODOTTI <p>TARGET ANNO 2025: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI – CED</p>

<p>OBIETTIVO STRATEGICO C.4</p> <p>APPLICARE LA DISCIPLINA NORMATIVA E IMPOSTARE LE PROCEDURE INFORMATICHE VOLTE A SVILUPPARE IL PROGRAMMA DI ATTRIBUZIONE AGLI ENTI LOCALI DELLE SOMME SPETTANTI A COMPENSAZIONE DEI TRIBUTI SOPPRESSI, NONCHÉ A GARANTIRE INTERVENTI FINANZIARI PER IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI CON APPROPRIATE ASSEGNAZIONI SOSTITUTIVE DEI PRECEDENTI TRASFERIMENTI ERARIALI.</p>	
<p>TITOLARE CDR RESPONSABILE: CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI</p>	<p>DURATA: PLURIENNALE</p>

MISSIONE DI RIFERIMENTO	02 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI (003)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	02.03 - ELABORAZIONE, QUANTIFICAZIONE E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA ATTRIBUIRE AGLI ENTI LOCALI (003.010)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	<p>03 - ATTRIBUZIONE RISORSE AGLI ENTI LOCALI A COMPENSAZIONE DI MINORE ENTRATE DA FISCALITÀ</p> <p>05 - AMMORTAMENTO MUTUI PER INTERVENTI SPECIFICI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI</p> <p>06 - CONTRIBUTI A RIMBORSO MAGGIORI SPESE DEGLI ENTI LOCALI PER IL CONTENIMENTO TARIFFE SERVIZI PUBBLICI</p> <p>08 - TRASFERIMENTI AI COMUNI PER IL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA</p> <p>10 - FEDERALISMO AMMINISTRATIVO</p> <p>11 - CONCORSO DELLO STATO AL FINANZIAMENTO DEI BILANCI DEGLI ENTI LOCALI</p> <p>12 - CONTRIBUTI A PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE PER INTERVENTI RELATIVI ALLA VIABILITÀ E ALL'EDILIZIA SCOLASTICA</p>

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.4
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: OTTIMIZZARE L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE: DI RISORSE SPETTANTI AGLI ENTI LOCALI A TITOLO DI COMPENSAZIONE; DEI TRIBUTI SOPPRESSI; DEI CONTRIBUTI SPECIFICI IN FAVORE DI DETERMINATI ENTI LOCALI; DI RISORSE SPETTANTI AGLI ENTI LOCALI PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ.

<p>OBIETTIVO OPERATIVO C.4.1 GARANTIRE IL PAGAMENTO AGLI ENTI LOCALI DELLE SPETTANZE ELABORATE NELL'AMBITO DEGLI STANZIAMENTI ASSEGNATI ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLE RISPETTIVE NORMATIVE.</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	70
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 			

<p>TARGET ANNO 2025: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA PAGAMENTI EFFETTIVI E PAGAMENTI SPETTANTI <p>TARGET ANNO 2025: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE PER LA FINANZA LOCALE</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE; DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZIO ELETTORALI; COMUNI</p>

LINEA DI SVILUPPO N. 2: IMPOSTAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE INFORMATICHE VOLTE ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE.

<p>OBIETTIVO OPERATIVO c.4.2 RAFFORZARE GLI APPLICATIVI ANCHE TRAMITE GLI AGGIORNAMENTI NECESSARI, UNITAMENTE ALL'ACQUISTO DELL'HARDWARE, PER ADEGUARE LE PROCEDURE DELLA FINANZA LOCALE IN RELAZIONE ALLE INTERVENUTE ESIGENZE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASFERIMENTI ERARIALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL MONITORAGGIO ED AL CONTROLLO SUCCESSIVO DEI RENDICONTI RELATIVI AI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INVESTIMENTI.</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	20
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE ANNUO TRA LE PROCEDURE AGGIORNATE E QUELLE DA AGGIORNARE TARGET ANNO 2025: 100% 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI; MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</p>			

LINEA DI SVILUPPO N. 3: PUBBLICAZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DI RISORSE AGLI EE.LL., FRUIBILE SIA DA QUESTI ULTIMI, SIA DALLE PREFETTURE-UTG, SIA DA ENTI DI RICERCA, UNIVERSITÀ E CENTRI STUDI INTERESSATI ALLA FINANZA LOCALE, SIA DA QUALUNQUE ALTRO ENTE O CITTADINO, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO.

<p>OBIETTIVO OPERATIVO c.4.3 POTENZIARE LA PUBBLICAZIONE SUL SITO D.A.I.T. DEI DATI DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE INERENTI I PROVVEDIMENTI DI ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AI COMUNI NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI ED ELABORAZIONI SCIENTIFICHE PER LA LORO FRUIBILITÀ DA PARTE DI CHIUNQUE ABBAIA INTERESSE.</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE PROCEDURE DI PUBBLICAZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RICHIESTE DI ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE AGLI EE.LL. TARGET ANNO 2025: 100% 			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI;
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

OBIETTIVO STRATEGICO C.5

ATTUARE GLI INTERVENTI A TITOLARITÀ DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI RELATIVI ALLE OPERE PUBBLICHE REALIZZATE DAGLI ENTI LOCALI A VALERE SULLE RISORSE DEL PNRR.

TITOLARE CDR RESPONSABILE:
CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DURATA:
PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	02 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI (003)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	02.03 - ELABORAZIONE, QUANTIFICAZIONE E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA ATTRIBUIRE AGLI ENTI LOCALI (003.010)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	04 - ATTRIBUZIONE CONTRIBUTI SPECIFICI IN FAVORE DI DETERMINATI ENTI LOCALI 09 - SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI

LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.5 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

LINEA DI SVILUPPO N. 1: OTTIMIZZARE L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE REALIZZATE DAGLI ENTI LOCALI A VALERE SULLE RISORSE DEL PNRR

OBIETTIVO OPERATIVO C.5.1 EROGAZIONE DELLE RISORSE A VALERE SUL PNRR IN BASE ALL'AVANZAMENTO FINANZIARIO, FISICO E PROCEDURALE DELLE OPERE PUBBLICHE REALIZZATE DAGLI ENTI LOCALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	70
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none">REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100%RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE EROGAZIONI DEI CONTRIBUTI RICHIESTI A VALERE SUL PNRR TARGET ANNO 2025: ≥ 90%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CED. MEF, UNITA' DI MISSIONE PNRR			

OBIETTIVO OPERATIVO C.5.2 SOSTEGNO AI PRESIDI TERRITORIALI, A SUPPORTO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR, PER L'ESECUZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA SIGLATO IL 20 OTTOBRE 2022 (DAL MINISTERO DELL'INTERNO – DAIT E DAL MEF – RGS).	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): SOMMATORIA DEI DOCUMENTI PREDISPOSTI E DIRAMATI A SOSTEGNO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR TARGET ANNO 2025: ≥9 DOCUMENTI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MEF - RGS			

LINEA DI SVILUPPO N. 2: IMPOSTAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE INFORMATICHE VOLTE AL MONITORAGGIO ED ALLA RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI PNRR

OBIETTIVO OPERATIVO C.5.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLE PROCEDURE INFORMATICHE DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUI FONDI DEL PNRR.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE PROCEDURE DI AGGIORNAMENTO INFORMATICO RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO TARGET ANNO 2025: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CED, MEF (SOCIETA' BIP)			

LINEA DI SVILUPPO N. 3: PUBBLICAZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DI RISORSE AGLI ENTI LOCALI A VALERE SUL PNRR FRUIBILE DA CHIUNQUE NE ABBA INTERESSE

OBIETTIVO OPERATIVO C.5.4 AGGIORNAMENTO DELL'AREA PNRR SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE ATTRAVERSO LA PUBBLICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% 			

<ul style="list-style-type: none"> • DI RISULTATO: MISURAZIONE DELL'INTERESSE DEGLI UTENTI SUGLI INTERVENTI A VALERE SUI FONDI PNRR ATTRAVERSO LE VISUALIZZAZIONI DEL RELATIVO SITO TEMATICO TARGET ANNO 2025: ≥ 40.000 UTENTI
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CED

OBIETTIVO STRATEGICO C.6	
IMPLEMENTARE E SVILUPPARE PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE, DEMATERIALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI NEL QUADRO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE DELLA P.A. PER RENDERE SERVIZI SEMPRE PIÙ EFFICIENTI ED ACCESSIBILI AGLI UTENTI	
TITOLARE CDR RESPONSABILE: CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	DURATA: PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	02 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI (003)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	02.02 - INTERVENTI E COOPERAZIONE ISTITUZIONALE NEI CONFRONTI DELLE AUTONOMIE LOCALI (003.009)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	03 - SERVIZI ELETTORALI

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.6
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: RACCOLTA DELLE RICHIESTE, SU BASE VOLONTARIA, DEI COMUNI INTERESSATI AL PROGETTO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI GENERALI E SEZIONALI, CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE, RILASCIO PARERE MINISTERIALE, TRASFERIMENTO DATI SU SUPPORTO INFORMatico E SUPERAMENTO CARTACEO (SOSPESO SOLO IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI); EMANAZIONE DI CIRCOLARI MINISTERIALI VOLTE A SENSIBILIZZARE GLI ENTI LOCALI ALL'AVVIO DEI PROGETTI DI DEMATERIALIZZAZIONE.

OBIETTIVO OPERATIVO C.6.1 AVANZAMENTO DEL PROGETTO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI GENERALI E SEZIONALI, NELL'OTTICA DELLA SEMPLIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI ELETTORALI COMUNALI E DELLE COMMISSIONI ELETTORALI CIRCONDARIALI E NEL QUADRO DELLA TENDENZIALE TRANSIZIONE DIGITALE DELLA P.A.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	50
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): COMUNI ADERENTI AL PROGETTO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO TARGET ANNO 2025: COMUNI ≥ 463 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE, COMUNI.			

LINEA DI SVILUPPO N. 2: COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI REINGEGNERIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI MEDIANTE TEST AL PROGRAMMA, UTILIZZANDOLO IN MODO VIRTUALE, RIPERCORRERE FUNZIONALITÀ DELLA BANCA DATI PER VERIFICARNE L'EFFICIENZA.

OBIETTIVO OPERATIVO C.6.2 VERIFICA DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI - ENTI LOCALI E PREFETTURE - RIGUARDO ALLA REINGEGNERIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI E REGIONALI, DI CUI ALL'ART. 76 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): CAPACITÀ DI SUPERAMENTO DELLE VERIFICHE CON LE PREFETTURE, INSERIMENTO DI EVENTUALI MODIFICHE, COLLAUDO DELLE FUNZIONALITÀ E MESSA IN ESERCIZIO TARGET ANNO 2025: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI			

LINEA DI SVILUPPO N. 3: PUBBLICAZIONE DI DATI E INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ANNO E DEGLI ANNI PRECEDENTI SUL SITO TEMATICO "ELIGENDO" RAGGIUNGIBILE ANCHE CON APP.

OBIETTIVO OPERATIVO C.6.3 VERIFICA DELLA FRUIBILITÀ DI DATI E INFORMAZIONI DA PARTE DELL'UTENZA CON RIFERIMENTO A ISTRUZIONI, MANUALI, DOSSIER E DATI RELATIVI ALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ANNO PUBBLICATI IN TEMPO REALE SUL SITO TEMATICO "ELIGENDO".	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	30
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): MISURAZIONE DELL'INTERESSE DEGLI UTENTI RIGUARDO ALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI ATTRAVERSO LE VISUALIZZAZIONI DEL SITO TEMATICO "ELIGENDO" ANCHE DA APP TARGET ANNO 2025: ≥ 250.000 UTENTI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, COMUNI E REGIONI			

OBIETTIVO STRATEGICO D.1 SVILUPPARE STRATEGIE DI RISPOSTA IN SITUAZIONI DI CRISI DI DIFESA CIVILE	
TITOLARE CDR RESPONSABILE: CAPO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	DURATA: PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	4 - SOCCORSO CIVILE (008)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	4.1 - GESTIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE (008.002)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	02 - ATTIVITÀ DI DIFESA CIVILE

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.1
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: ATTIVITÀ DI DIFESA CIVILE

OBIETTIVO OPERATIVO D.1.1 PROMUOVERE AZIONI DI IMPULSO, DI RACCORDO E PIANIFICAZIONE NELL'AMBITO DI TAVOLI DI LAVORO NAZIONALI E INTERNAZIONALI CHE HANNO PER OGGETTO LA RESILIENZA NAZIONALE CON RIFERIMENTO AI REQUISITI BASE INDICATI DALLA NATO ED ALLA DIRETTIVA EU/2557/2022	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	35
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): MISURA IL NUMERO DI PARTECIPAZIONI AI TAVOLI DI LAVORO NAZIONALI E INTERNAZIONALI TARGET ANNO 2025: ≥10 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE INTERMINISTERIALE TECNICA DIFESA CIVILE, DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA, PREFETTURE-UTG, DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO			

OBIETTIVO OPERATIVO D.1.2 ANALIZZARE I PIANI PROVINCIALI NBCR DI DIFESA CIVILE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	35
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PIANI ANALIZZATI TARGET ANNO 2025: ≥10 			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, ENTI PUBBLICI E PRIVATI

LINEA DI SVILUPPO N. 2: INTERVENTI SULLE STRUTTURE DI DIFESA CIVILE

OBIETTIVO OPERATIVO D.1.3 ATTUARE IL PIANO DI POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE CENTRALI DI DIFESA CIVILE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	30
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

OBIETTIVO STRATEGICO D.2	
RAZIONALIZZARE E POTENZIARE L'ATTIVITÀ DEI CENTRI DI ASSISTENZA E PRONTO INTERVENTO (CAPI)	
TITOLARE CDR RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE	DURATA: PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	4 - SOCCORSO CIVILE (008)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	4.1 - GESTIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE (008.002)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	03 - ASSISTENZA ALLE POPOLAZIONI IN OCCASIONE DI PUBBLICHE CALAMITÀ

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.2
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI IN DOTAZIONE DEI CAPI

OBIETTIVO OPERATIVO D.2.1 ATTUARE IL PROGRAMMA DI ACQUISTI DI BENI ASSISTENZIALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	70
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% 			

<ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI POSTI LETTO COMPLETI DISPONIBILI PER EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE TARGET ANNO 2025: 74.000 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PERSONE OSPITABILI IN TENDE DA CAMPO TARGET ANNO 2025: 20.000 • RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA IL NUMERO DELLE RICHIESTE EVASE E IL NUMERO DELLE RICHIESTE PERVENUTE TARGET ANNO 2025: 100%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG

LINEA DI SVILUPPO N. 2: INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE NELLA GESTIONE DEI CENTRI DI ASSISTENZA E DI PRONTO INTERVENTO (C.A.P.I.)

OBIETTIVO OPERATIVO D.2.2 PROSEGUIRE IL PROGETTO RELATIVO ALL'INTRODUZIONE DI SISTEMI DI TRACCIABILITÀ DEI MATERIALI CUSTODITI ALL'INTERNO DEI MAGAZZINI C.A.P.I.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	30
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI NUOVI MATERIALI ACQUISTATI A LIVELLO CENTRALE DOTATI DI ETICHETTE (TAG) TRACCIABILI TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI MAGAZZINI C.A.P.I. DOTATI DI RADIO RILEVATORI DI FREQUENZA PER RINTRACCIARE I MATERIALI ASSISTENZIALI TARGET ANNO 2025: ≥1 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

OBIETTIVO STRATEGICO D.3	
SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO NELL'AMBITO DELLE GRANDI EMERGENZE	
TITOLARE CDR RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE	DURATA: PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	4 - SOCCORSO CIVILE (008)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	4.2 - PREVENZIONE DAL RISCHIO E SOCCORSO PUBBLICO (008.003)

AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	04 - GESTIONE DEL SOCCORSO PUBBLICO 06 - PREVENZIONE E CONTRASTO DEI RISCHI NON CONVENZIONALI E FUNZIONAMENTO DELLA RETE NAZIONALE PER IL RILEVAMENTO DELLA RICADUTA RADIOATTIVA 07 - CONCORSO DELLA FLOTTA AEREA DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO ALLA LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI
--	--

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.3
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: INTERVENTI LOGISTICI

OBIETTIVO OPERATIVO D.3.1 TESTARE L'EFFICIENZA DEI MODULI DI INTERVENTO IN GRANDI CALAMITÀ	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	50
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ESERCITAZIONI SVOLTE SUL TERRITORIO PER AREE GEOGRAFICHE, COORDINATE A LIVELLO CENTRALE, CON SCENARI COMPLESSI E DIVERSIFICATI SIA PER POSTI DI COMANDO CHE SU SCALA REALE (FULL SCALE) TARGET ANNO 2025: ≥6 • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI COMANDI VVF SUL TOTALE COMPLESSIVO (103) COINVOLTI IN ESERCITAZIONI NAZIONALI SU SCENARI COMPLESSI E DIVERSIFICATI, PER POSTI DI COMANDO E FUNZIONALI TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): VARIAZIONE PERCENTUALE TRA IL TOTALE OPERATORI VV.F. PRONTAMENTE MOBILITABILI, INSERITI NEI MODULI DI SOCCORSO IN ASSETTO SISMA, E IL TOTALE OPERATORI MOBILITABILI AL 31/12/2019 (PARI A 600) TARGET ANNO 2025: 80% • RISULTATO (OUTPUT): OPERATORI VVF PRONTAMENTE MOBILITABILI, INSERITI NEI MODULI DI SOCCORSO IN ASSETTO ALLUVIONE TARGET ANNO 2025: ≥380 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF, ENTI, REGIONI, STRUTTURE ED ASSOCIAZIONI CONCORRENTI AL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE			

LINEA DI SVILUPPO N. 2: INTERVENTI NEL SETTORE AEREO

OBIETTIVO OPERATIVO D.3.2 SVILUPPARE IL PROGETTO FINALIZZATO ALLA GEOLOCALIZZAZIONE DEI CELLULARI DI PERSONE DISPERSE APPLICATO ALLA FLOTTA SAPR (SISTEMI AEROMOBILI PILOTAGGIO REMOTO) DEL CNVVF	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI BASI OPERATIVE SAPR DOTATE DEL DISPOSITIVO LIFE SEEKER TARGET ANNO 2025: ≥10 • RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DEL NUMERO DI INTERVENTI UTILMENTE/POSITIVAMENTE PORTATI A TERMINE CON IMPIEGO DI SAPR DOTATI DEL DISPOSITIVO LIFE SEEKER TARGET ANNO 2025: ≥10% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.3.3 PROSEGUIRE IL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA FLOTTA AEREA DEL CNVVF	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	15
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): INDICE DI OPERATIVITÀ ANNUA DEI REPARTI VOLO VVF TARGET ANNO 2025: ≥80% • RISULTATO (OUTPUT): NUOVE LINEE AW139 ATTIVATE PRESSO I REPARTI VOLO TARGET ANNO 2025: ≥2 • RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO PERCENTUALE DEL NUMERO ELICOTTERI BIMOTORI IN LINEA DI VOLO MEDIAMENTE EFFICIENTI RISPETTO AL 2024 TARGET ANNO 2025: ≥5% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

LINEA DI SVILUPPO N. 3: INTERVENTI DI INNOVAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

OBIETTIVO OPERATIVO D.3.4 PROSEGUIRE LA LINEA DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO FINALIZZATO A RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI INTERVENTO NELLA LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI E DI VEGETAZIONE NELLE "AREE INTERNE" DEL PAESE, CONIUGATO ALLA RIDUZIONE DEI TEMPI DI ARRIVO SUL POSTO PER IL SOCCORSO TECNICO URGENTE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	30

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PRESIDII STAGIONALI RURALI OPERATIVI IN AREE ESPOSTE AL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E DI VEGETAZIONE ALL'INTERNO O NEI PRESSI DI AREE PROTETTE DI RILIEVO INTERNAZIONALE, NAZIONALE, REGIONALE TARGET ANNO 2025: ≥ 30 • IMPATTO (OUTCOME): MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ POTENZIALE DI INTERVENTO NELLE AREE DI INFLUENZA DEI SINGOLI PRESIDII RURALI ATTIVATI E RELATIVAMENTE AI PERIODI DI APERTURA, IN TERMINI DI RIDUZIONE PERCENTUALE DEL TEMPO MEDIO DI ARRIVO STIMATO RISPETTO AL TEMPO MEDIO NAZIONALE DI ARRIVO PER INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE (BASELINE 20 MINUTI) TARGET ANNO 2025: 30%
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF, REGIONI, ENTI LOCALI, ENTI PARCO, MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA</p>

<p>OBIETTIVO STRATEGICO D.4 INCREMENTARE I LIVELLI DI SICUREZZA ANTINCENDIO</p>	
<p>TITOLARE CDR RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE</p>	<p>DURATA: PLURIENNALE</p>

MISSIONE DI RIFERIMENTO	4 – SOCCORSO CIVILE (008)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	4.2 – PREVENZIONE DAL RISCHIO E SOCCORSO PUBBLICO (008.003)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	05 – SERVIZI DI PREVENZIONE INCENDI E DI VIGILANZA ANTINCENDIO

**LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.4
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: VIGILANZA SU ATTIVITÀ SOGGETTE ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI

<p>OBIETTIVO OPERATIVO D.4.1 AVVIARE UN NUOVO PROGRAMMA DI VISITE ISPETTIVE FOCALIZZATO SU ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	40
INDICATORI:			

<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI VISITE ISPETTIVE EFFETTUATE TARGET ANNO 2025: ≥9.000
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA, ANTINCENDIO ED ENERGETICA
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF

LINEA DI SVILUPPO N. 2: VIGILANZA SUL MERCATO DEI PRODOTTI ANTINCENDIO

OBIETTIVO OPERATIVO D.4.2 REALIZZARE IL PROGRAMMA DI VIGILANZA SUI PRODOTTI ANTINCENDIO OMOLOGATI O A MARCATURA CE IMMESSI SUL MERCATO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DI MAGGIORE DIFFUSIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	30
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI TIPOLOGIE DI PRODOTTI CONTROLLATI TARGET ANNO 2025: 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA, ANTINCENDIO ED ENERGETICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

LINEA DI SVILUPPO N. 3: STUDI E RICERCHE ANCHE IN COOPERAZIONE CON ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI

OBIETTIVO OPERATIVO D.4.3 ELABORARE STUDI E SPERIMENTAZIONI SULLA SICUREZZA ANTINCENDIO, SULLE PRESTAZIONI ANTINCENDIO DI PRODOTTI, SUL RISCHIO DI INCENDIO DI APPARECCHIATURE E SULLA REGOLAMENTAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	15
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI STUDI ELABORATI TARGET ANNO 2025: ≥2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA, ANTINCENDIO ED ENERGETICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA, INAIL, ISPRA, LABORATORI ESTERNI			

LINEA DI SVILUPPO N. 4: ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE E INFORMAZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO D.4.4 PROMUOVERE EVENTI FINALIZZATI AD UNA MIGLIORE CONOSCENZA DELLA PREVENZIONE INCENDI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	15
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI EVENTI TARGET ANNO 2025: ≥ 4 • IMPATTO (OUTCOME): PERCENTUALE DEI PARTECIPANTI AGLI EVENTI CON SODDISFAZIONE "MEDIA" ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE TARGET ANNO 2025: ≥ 35% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA, ANTINCENDIO ED ENERGETICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ENTI, AZIENDE, ASSOCIAZIONI DI SETTORE, UNIVERSITÀ, ORDINI PROFESSIONALI, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF.			

OBIETTIVO STRATEGICO D.5 AUMENTARE IL LIVELLO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL CNVVF	
TITOLARE CDR RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE	DURATA: PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	4 - SOCCORSO CIVILE (008)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	4.2 - PREVENZIONE DAL RISCHIO E SOCCORSO PUBBLICO (008.003)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	08 - FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.5
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: FORMAZIONE IN INGRESSO

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.1 ATTUARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALLIEVI VIGILI DEL FUOCO PROGRAMMATA A SEGUITO DI PROCEDURE ASSUNZIONALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	30
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ALLIEVI VVF FORMATI TARGET ANNO 2025: ≥ 1.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.2 COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEL PERSONALE DI RUOLI E/O QUALIFICHE DIVERSE DALL'ALLIEVO VIGILE DEL FUOCO.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	20
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI COMPLETATI TARGET ANNO 2025: ≥ 4 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

LINEA DI SVILUPPO N. 2: FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.3 PROSEGUIRE IL PROGETTO DI STANDARDIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI RELATIVI ALLE SPECIALIZZAZIONI ED ALLE SPECIALITÀ DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	20
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI PERCORSI FORMATIVI SOTTOPOSTI A STANDARDIZZAZIONE O A REVISIONE DELLA STANDARDIZZAZIONE TARGET ANNO 2025: ≥ 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.4 ATTUARE IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	20
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE CALCOLATO DAL RAPPORTO TRA IL TOTALE ORE FORMAZIONE EROGATE E IL TOTALE PERSONALE TARGET ANNO 2025: ≥ 60 ORE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.5 ATTUARE IL PIANO FORMATIVO IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI EROGATI DALL'ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE TARGET ANNO 2025: ≥ 1 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ORE EROGATE PER UNITÀ NEI CORSI DI INGRESSO IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE TARGET ANNO 2025: ≥ 4 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.6 PROMUOVERE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI DI BASE.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PERSONALE FORMATO CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO TARGET ANNO 2025: ≥ 600 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ORE EROGATE PER UNITÀ NEI CORSI DI INGRESSO ALLIEVI VIGILI DEL FUOCO TARGET ANNO 2025: ≥ 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO STRATEGICO D.6	
POTENZIARE L'EFFICIENZA DELLE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI DEL CNVVF, ANCHE MEDIANTE I FINANZIAMENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)	
TITOLARE CDR RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE	DURATA: PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	4 - SOCCORSO CIVILE (008)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	4.2 - PREVENZIONE DAL RISCHIO E SOCCORSO PUBBLICO (008.003)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	09 - AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

**LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.6
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: POTENZIAMENTO E RINNOVAMENTO DELLE RISORSE ICT.

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.1 PROSEGUIRE IL RINNOVAMENTO TECNOLOGICO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO PRESSO LE STRUTTURE TERRITORIALI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	15
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO. TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE TRA NUMERO DI POSTAZIONI DI LAVORO SOSTITuite E NUMERO DI POSTAZIONI CHE HANNO RAGGIUNTO IL LIMITE DI VITA UTILE TARGET ANNO 2025: 90% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALIZZAZIONE, BENI E RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.2. RENDERE DISPONIBILI GLI ARCHIVI DEMATERIALIZZATI ALL'UTENZA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% 			

<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI DOCUMENTI DISPONIBILI ALL'UTENZA, RISPETTO ALLA TOTALITÀ DEI DOCUMENTI PRESENTI NEGLI ARCHIVI CHE SI PREVEDE DI DEMATERIALIZZARE TARGET ANNO 2025: 100%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALIZZAZIONE, BENI E RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI.

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.3. PROSEGUIRE IL PROGETTO DI RINNOVAMENTO INFRASTRUTTURALE DELLE RETI DI CONNETTIVITÀ (VPN) DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI NUOVE RETI LAN CABLATE TARGET ANNO 2025: 10
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALIZZAZIONE, BENI E RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI.

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.4 PROSEGUIRE IL PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE SU COMPETENZE SPECIALISTICHE ICT E CYBERSECURITY	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI DIPENDENTI INFORMATICI E TLC CON ALMENO UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN AMBITO ICT E CYBERSECURITY FREQUENTATO NEL PERIODO 2022-2025 TARGET ANNO 2025: 100%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALIZZAZIONE, BENI E RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF

LINEA DI SVILUPPO N. 2: AMMODERNAMENTO PARCO MEZZI PER IL SOCCORSO TERRESTRE

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.5 PROSEGUIRE IL PROGRAMMA DI AMMODERNAMENTO DEGLI AUTOMEZZI MAGGIORMENTE IMPIEGATI NEL SOCCORSO TECNICO URGENTE (AUTOPOMPESERBATOIO – APS/AUTOBOTTIPOMPA – ABP/AUTOSCALE-AS)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	15

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI AUTOMEZZI (APS-ABP-AS) IMMATRICOLATI TARGET ANNO 2025: ≥50 ● RISULTATO (OUTPUT): ETÀ MEDIA DEI VEICOLI APS-ABP-AS CALCOLATA DAL RAPPORTO DELLA SOMMA DELL'ETÀ DI CIASCUN MEZZO APS-ABP-AS SUL TOTALE PARCO MEZZI APS-ABP-AS TARGET ANNO 2025: 13
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALIZZAZIONE, BENI E RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF</p>

LINEA DI SVILUPPO N. 3: ATTUAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI CON IL PNRR

<p>OBIETTIVO OPERATIVO D.6.6 PROSEGUIRE IL PROGETTO PER L'ACQUISIZIONE DI AUTOMEZZI ELETTRICI E ALIMENTATI A BIOMETANO/BIOCARBURANTI, FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI E DELLE EMISSIONI INQUINANTI E ALLA REALIZZAZIONE DI PUNTI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI (PROGETTO PNRR M2C2I4.4.3)</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI MEZZI ELETTRICI E A BIOMETANO IMMATRICOLATI RISPETTO ALLA QUANTITÀ DI MEZZI ACQUISITI PREVISTI NEI CONTRATTI IN CORSO TARGET ANNO 2025: ≥50%
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALIZZAZIONE, BENI E RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF</p>

<p>OBIETTIVO OPERATIVO D.6.7 ATTUARE IL PROGETTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI (PNRR M1C1I1.6.1)</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PROCESSI REINGEGNERIZZATI E DIGITALIZZATI TARGET ANNO 2025: 5
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALIZZAZIONE, BENI E RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI CENTRALI, REGIONALI E COMANDI VVF</p>

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.8 ATTUARE IL PROGETTO DI MIGRAZIONE AL POLO STRATEGICO NAZIONALE (PSN) DI SERVIZI CLASSIFICATI CRITICI - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 INFRASTRUTTURE DIGITALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SERVIZI OGGETTO DI REINGEGNERIZZAZIONE, PRELIMINARE ALLA MIGRAZIONE AL CLOUD TARGET ANNO 2025: 5 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALIZZAZIONE, BENI E RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI CENTRALI, REGIONALI E COMANDI VVF			

LINEA DI SVILUPPO N. 4: POTENZIAMENTO SEDI DEL CORPO NAZIONALE VV.F.

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.9 MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLE SEDI DI SERVIZIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI IMPIANTI A FONTE ENERGETICA RINNOVABILE (SOLARE, EOLICA ECC.) REALIZZATI RISPETTO AL NUMERO DI IMPIANTI NON ANCORA REALIZZATI E PREVISTI NELLE SEDI PER LE QUALI SONO STATI APPROVATI PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (BASELINE 21) TARGET ANNO 2025: ≥50% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALIZZAZIONE, BENI E RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO STRATEGICO E.1

PROMUOVERE L'INNOVAZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E LE POLITICHE DI RECLUTAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE; INCENTIVARE IL PROCESSO DI TRANSIZIONE DIGITALE ANCHE MEDIANTE I FONDI DEL PNRR E LE INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA; POTENZIARE LA FUNZIONE DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELLE PREFETTURE-UTG E LE MISURE DI CONTRASTO ALL'INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ NEL TESSUTO ECONOMICO; ELEVARE GLI STANDARD DI TRASPARENZA; RAFFORZARE I CONTROLLI ISPETTIVI.

TITOLARE CDR RESPONSABILE: CAPO DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

DURATA:
PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	6 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (032)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	6.2 - SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA (032.003)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	03 - GESTIONE COMUNE DEI BENI E SERVIZI

**LE 10 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: LA PROSECUZIONE DEL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI DI LIVELLO GENERALE A SEGUITO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE DAL DPCM 30 OTTOBRE 2023 N. 179 E DALL'ARTICOLO 1, COMMI 352 E 353, DELLA LEGGE 213 DEL 30 DICEMBRE 2023

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.1 COMPLETARE LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DELLE STRUTTURE DEL MINISTERO DELL'INTERNO ATTRAVERSO: <ul style="list-style-type: none"> - LA DEFINIZIONE DELLA GRADUAZIONE DEI POSTI DI FUNZIONE DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA, A SEGUITO DELLA ADOZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE 17 DICEMBRE 2024, RECANTE L'ATTUAZIONE DELLA RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELLA LEGGE DI BILANCIO 2024; - LA REVISIONE DELLA RIMODULAZIONE E DELLA RIPARTIZIONE DEI CONTINGENTI DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO TRA LE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE DEL MINISTERO, ALLA LUCE DELLE MODIFICHE ALLA DOTAZIONE ORGANICA INTRODOTTE DALL'ART. 4 DEL DECRETO LEGGE 11 OTTOBRE 2024, N. 145. 	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): EFFICIENTAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE TARGET 2025: ADOZIONE DEL DECRETO DI GRADUAZIONE DEI POSTI DI FUNZIONE DESTINATI ALLA CARRIERA PREFETTIZIA E DI QUELLO RELATIVO ALLA NUOVA RIPARTIZIONE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE 			

REFERENTE RESPONSABILE: CAPO DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO

LINEA DI SVILUPPO N. 2: LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE ATTRAVERSO L'INCREMENTO DEL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE, IL PERFEZIONAMENTO DELLE MODALITÀ ATTUATIVE DEL LAVORO AGILE E DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA IN COWORKING, L'IMPLEMENTAZIONE DELLE INIZIATIVE INTESA A CONSEGUIRE LA MASSIMA COLLABORAZIONE DELLA SNA PER LA SODDISFAZIONE DELLE ESIGENZE FORMATIVE, SPECIALISTICHE E DI CARATTERE GENERALE, DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>E.1.2 IMPLEMENTARE L'EFFICIENZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA PROSECUZIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER IL RECLUTAMENTO DI 180 UNITÀ DI PERSONALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA, PER LA QUALE SONO IN CORSO, DA PARTE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE, LE CORREZIONI DEGLI ELABORATI DELLE PROVE SCRITTE; - L'INDIZIONE DI UN NUOVO BANDO DI CONCORSO PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA; - IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO DI LIVELLO DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE TRAMITE CONCORSO UNICO RIPAM, CORSO-CONCORSO SNA E SCORRIMENTO DI GRADUATORIE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI; - LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ANALISI E IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA INFORMATICO DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO - PORTALE HTTPS://CONCORSICIV.INTERNO.GOV.IT. 	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2025: 100%
- **RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO DI PROCEDURE AVVIATE O SVILUPPATE PER LA COPERTURA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PREVISTO PER L'ANNO 2025
TARGET ANNO 2025: ≥ 3

REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA, COMMISSIONE RIPAM, FORMEZ PA, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>E.1.3 PERFEZIONARE LE MODALITÀ ATTUATIVE DEL LAVORO AGILE E DEL COWORKING, AL FINE DI INCREMENTARE L'EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEGLI UFFICI E CONSEGUIRE UN MIGLIORE BILANCIAMENTO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA DEI DIPENDENTI</p>	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2025: 100%
- **IMPATTO (OUTCOME):** PERCENTUALE DI LAVORATORI AGILI CHE SI DICHIARANO SODDISFATTI DEL LIVELLO DI BENESSERE LAVORATIVO RAGGIUNTO, NELLA CONCILIAZIONE FRA LA VITA PROFESSIONALE E LA VITA PRIVATA
TARGET ANNO 2025: ≥ 60%

<ul style="list-style-type: none"> • IMPATTO (OUTCOME): PERCENTUALE DEI DIRIGENTI DEGLI UFFICI CHE SI DICHIARANO SODDISFATTI, IN RELAZIONE ALLA LORO ESPERIENZA DEL LAVORO SVOLTO IN MODALITÀ AGILE DA PARTE DEI PROPRI COLLABORATORI TARGET ANNO 2025: ≥ 55%
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.4 ACCRESCERE LE COMPETENZE E LE OPPORTUNITÀ DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE IN TEMA DI FUNZIONI ISTITUZIONALI, DIGITALIZZAZIONE, ABILITÀ GESTIONALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI/GIORNATE FORMATIVE SVOLTE A BENEFICIO DEL PERSONALE DIPENDENTE, DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE, PREVIA APPROVAZIONE DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE TARGET ANNO 2025: ≥ 18 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE, UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, CENTRO ALTI STUDI DEL MINISTERO DELL'INTERNO			

LINEA DI SVILUPPO N. 3: LA SEMPLIFICAZIONE E LA REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI, ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE RISORSE STANZIATE NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, INCENTIVANDO L'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE E FAVORENDO LA FRUIZIONE ON LINE DI INFORMAZIONI E SERVIZI

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.5 COMPLETARE, CON I FONDI PNRR, LA CONFIGURAZIONE DELLA PIATTAFORMA INTEGRATA E CENTRALIZZATA PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI RIGUARDANTI L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE, PER UNA MAGGIORE AUTOMAZIONE E GOVERNANCE DEL SERVIZIO E UNA PIÙ EFFICACE AZIONE AMMINISTRATIVA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): COMPLETAMENTO DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE DELLA PIATTAFORMA TARGET ANNO 2025: MESSA IN PRODUZIONE DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO DEL PERSONALE (SIP) 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE, DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE			

LINEA DI SVILUPPO N. 4: L'IMPIEGO DI FORME AVANZATE DI AUTOMAZIONE PROCEDIMENTALE E DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTALE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI COMPETENZA DELLE PREFETTURE-UTG

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.6 REALIZZARE UN SISTEMA INFORMATIVO PER IL MONITORAGGIO CONTABILE DELLE SPESE DI CUSTODIA DEI VEICOLI SEQUESTRATI E CONFISCATI, AL FINE DI FAVORIRE IL RIPIANO DEI DEBITI E LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI LIQUIDAZIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): CONCLUSIONE DELLE FASI DI IMPLEMENTAZIONE ED AVVIO ALL'ESERCIZIO DEL SISTEMA TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): REDAZIONE DI UN DOCUMENTO CHE DESCRIVE I REQUISITI FUNZIONALI E LE MODALITÀ DI UTILIZZO DA PARTE DEGLI UTENTI TARGET ANNO 2025: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE UTG, PREFETTURE- UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO			

LINEA DI SVILUPPO N. 5: IL MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA SPESA, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI ANALISI E DI REVISIONE

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.7 EFFICIENTARE I PROCESSI DI PAGAMENTO RELATIVI ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DA PARTE DEI DIPARTIMENTI, AL FINE DI RIDURRE IL RITARDO MEDIO DEI PAGAMENTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RIDUZIONE DEL RITARDO MEDIO DEI PAGAMENTI TARGET ANNO 2025: 20 GIORNI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO			

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.8 POTENZIARE IL SISTEMA DI ACQUISTO ELETTRONICO CENTRALIZZATO DI BENI E SERVIZI, FACENDO RICORSO ALLE CONVENZIONI CONSIP E AL MERCATO ELETTRONICO DEGLI ACQUISTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): INCENTIVAZIONE ALL'UTILIZZO DEL SISTEMA DI ACQUISTO CENTRALIZZATO TARGET ANNO 2025: 20,10% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO

LINEA DI SVILUPPO N. 6: L'EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI RILASCIO AUTOMATIZZATO DELLE COMUNICAZIONI E DELLE INFORMAZIONI ANTIMAFIA, ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONALITÀ DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.9 INCREMENTARE LE POTENZIALITÀ DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA-BDNA, ATTRAVERSO INTERVENTI DI MANUTENZIONE, SVILUPPO E PERFEZIONAMENTO DELLA NUOVA FUNZIONALITÀ CONCERNENTE IL FASCICOLO DELL'IMPRESA - CONTENENTE I PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI E PREFETTIZI CHE SOTTOPONGONO L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA A MISURE DI VIGILANZA E CONTROLLO - ENTRATA IN ESERCIZIO DAL 1° AGOSTO 2024.	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	10
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): EFFICIENTAMENTO DELLA BDNA TARGET ANNO 2025: CENSIMENTO DELLE CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI UFFICI CHE CONCORRONO AL POPOLAMENTO DELLA SEZIONE DELLA BDNA CONCERNENTE IL FASCICOLO DELL'IMPRESA ED ELABORAZIONE DI PROPOSTE DI MODIFICA DELLA PIATTAFORMA DIGITALE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE EVIDENZIATE. 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO - DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE-UTG			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			

LINEA DI SVILUPPO N. 7: IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA, CONTROLLO DI COERENZA E VALIDAZIONE DEI DATI STATISTICI, MEDIANTE FORME AVANZATE DI AUTOMAZIONE PROCEDIMENTALE E DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTALE

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.10 EFFICIENTARE IL PROCESSO DI ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI NECESSARI ALLE RILEVAZIONI STATISTICHE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI UN NUOVO PORTALE SUL SITO INTRANET DEL DIPARTIMENTO	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE E MESSA A DISPOSIZIONE DEI COMPETENTI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI, SUL SITO INTRANET DEL DIPARTIMENTO, DI UN NUOVO PORTALE DIGITALE PER L'ACQUISIZIONE DEI DATI STATISTICI, IN SOSTITUZIONE DELLA PRECEDENTE MODALITÀ DI INVIO TRAMITE PEC. TARGET ANNO 2025: ACQUISIZIONE, TRAMITE IL PORTALE, DEL 50% DELLE INDAGINI STATISTICHE. 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO - DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE-UTG			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			

LINEA DI SVILUPPO N. 8: L'ATTIVITÀ DI ANALISI SU STRUTTURA, CONFIGURAZIONE E FUNZIONALITÀ DI ALCUNI APPLICATIVI DISPONIBILI SULLA INTRANET MINISTERIALE – ATTRAVERSO I QUALI VENGONO ORGANICAMENTE RACCOLTI DATI ACQUISITI SUL TERRITORIO PER L'ELABORAZIONE DI INDAGINI SU MATERIE DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE – IN LINEA CON OBIETTIVI DI SEMPLIFICAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E MIGLIORE ACCESSIBILITÀ, DA REALIZZARE MEDIANTE UN ESAME ANALITICO DELLE PIATTAFORME IN USO VOLTO A RILEVARNE INCONGRUENZE DA DEFINIRE O CARENZE DA COLMARE, AVVALENDOSI ANCHE DEL CONTRIBUTO DEI REFERENTI DELLE INDAGINI DESIGNATI IN SENO ALLE PREFETTURE-UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.11 EFFICIENTARE L'ATTIVITÀ DI ANALISI DEI FENOMENI SOCIO-ECONOMICI E DEMOGRAFICI CHE INTERESSANO LE DIVERSE AREE DEL TERRITORIO NAZIONALE, ATTRAVERSO L'ELABORAZIONE, IN COLLABORAZIONE CON I REFERENTI DELLE PREFETTURE-UTG, DI UN PROGETTO DI IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DI ALCUNI APPLICATIVI, DISPONIBILI SULLA RETE INTRANET DEL DIPARTIMENTO, CHE GESTISCONO I DATI E LE INFORMAZIONI FORNITI DAGLI UFFICI.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): CONCLUSIONE DELLE FASI DI ANALISI E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DELLE PIATTAFORME TARGET ANNO 2025: DEFINIZIONE DEI NUOVI REQUISITI DEGLI APPLICATIVI 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO - DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE-UTG			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO, CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE			

LINEA DI SVILUPPO N. 9: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE AL FINE DI INCREMENTARE L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.12 POTENZIARE L'APPLICATIVO PER LA GESTIONE DELLA BANCA DATI DELL'ISPettorato GENERALE DI AMMINISTRAZIONE, ATTRAVERSO IL PERFEZIONAMENTO DEI MODELLI PER LA RACCOLTA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DALLE SEDI PERIFERICHE, REALIZZATO SULLA BASE DELLE INDICAZIONI FORMULATE DAGLI STAKEHOLDER IN OCCASIONE DELL'INDAGINE VALUTATIVA SULL'EFFICIENZA DELLA PIATTAFORMA, SVOLTA NEL TRIENNIO 2022-2024.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): EFFICIENTAMENTO E SEMPLIFICAZIONE DELLE MODALITÀ PER LA RACCOLTA E L'ELABORAZIONE DEI DATI TARGET ANNO 2025: REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLE SCHEDE DI RILEVAZIONE ISPETTIVA 			
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO DELL'ISPettorato GENERALE DI AMMINISTRAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE - UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO			

LINEA DI SVILUPPO N. 10: L'IMPLEMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI A DARE PIENA ATTUAZIONE AI PRINCIPI DI LEGALITÀ, INTEGRITÀ E TRASPARENZA E IL PERFEZIONAMENTO DEGLI STRUMENTI E DEI PRESIDI VOLTI A PREVENIRE I FENOMENI DI CORRUZIONE E DI MALADMINISTRATION, ANCHE ALLA LUCE DELLE INDICAZIONI FORNITE NEL NUOVO PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE APPROVATO DALL'ANAC CON DELIBERA N. 7 DEL 17 GENNAIO 2023

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.13 FAVORIRE MAGGIORI STANDARD DI TRASPARENZA - IN TERMINI DI ACCESSIBILITÀ, FRUIBILITÀ E CHIAREZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTRAVERSO INTERVENTI MIRATI A GARANTIRE UNIFORMITÀ, TEMPESTIVITÀ E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI E OMOGENEITÀ DELLA VESTE GRAFICA DELLE SEZIONI "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" PUBBLICATE SUI SITI ISTITUZIONALI DEL MINISTERO E LA PUNTUALE E CORRETTA MIGRAZIONE DEI DATI E IL RELATIVO AGGIORNAMENTO NELLE SEZIONI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEI NUOVI SITI WEB DELLE PREFETTURE – UTG.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI TRASPARENZA NELL'AMMINISTRAZIONE TARGET ANNO 2025: 88 % 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO			

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.14 PROMUOVERE E MONITORARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, TENUTO CONTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA DAGLI UFFICI CENTRALI NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI RIDEFINIZIONE DEL METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	5
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): MONITORAGGIO DELLE MISURE POSTE IN ESSERE DAI 5 DIPARTIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE E DALLE PREFETTURE -UTG TARGET ANNO 2025: 95% 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE -UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO			

OBIETTIVO STRATEGICO E.2	
SEMPLIFICARE IL FLUSSO INFORMATIVO INTERNO ED ESTERNO ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DI BANCHE DATI MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI INNOVATIVI PROGETTI DI DIGITALIZZAZIONE PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.	
TITOLARE CDR RESPONSABILE CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	DURATA: PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	2 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI (003)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	2.2 - INTERVENTI E COOPERAZIONE ISTITUZIONALE NEI CONFRONTI DELLE AUTONOMIE LOCALI (003.009)

AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	02 - SERVIZI ANAGRAFICI, STATO CIVILE E FORMAZIONE 06 - GESTIONE DELLA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA
--	--

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – E.2
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: EVOLUZIONE DEL PROGETTO CIE CON RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'UTILIZZO DELLA CIE COME STRUMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE DIGITALE DEL CITTADINO DA PARTE DELLE PA E DEI PRIVATI.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>E.2.1 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ NECESSARIE PER FAVORIRE L'UTILIZZO DELLA CIE COME STRUMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE DIGITALE DEL CITTADINO.</p> <p>IN PARTICOLARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - REALIZZARE E GESTIRE IL PORTALE DELL' IDENTITÀ DEL CITTADINO PER CONSENTIRE AL TITOLARE DI UNA CIE DI ACCEDERE AI DATI RELATIVI ALLE TRANSAZIONI EFFETTUATE MEDIANTE LA PROPRIA IDENTITÀ; DI GESTIRE I PROPRI ATTRIBUTI (IN PARTICOLARE QUELLI DI CONTATTO); - EVOLVERE LE FUNZIONALITÀ DELLA PIATTAFORMA "ENTRA CON CIE" CHE CONSENTE AL CITTADINO L'ACCESSO IN RETE AI SERVIZI TELEMATICI RESI DISPONIBILI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DAI SOGGETTI PRIVATI, MEDIANTE LA PROPRIA IDENTITÀ DIGITALE. <p>PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ PREORDINATE ALLA MIGRAZIONE DELLE STRUTTURE DEL CNSD PRESSO IL IPZS ED ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI CONTENUTE NEL DPCM N. 81/2021 RECANTE "REGOLAMENTO PERIMETRO DI SICUREZZA CIBERNETICO".</p>	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	50
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): SOMMATORIA DELLE AUTENTICAZIONI FEDERATE - TARGET ANNO 2025: ≥ 5.500 • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLA MIGRAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA CIE PRESSO IPZS TARGET ANNO 2025: ≥ 60% 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLA SALUTE; COMMISSIONE INTERMINISTERIALE PERMANENTE CIE; IPZS.</p>			

LINEA DI SVILUPPO N. 2: ATTIVITÀ DI GOVERNANCE PER L'EVOLUZIONE DEL PROGETTO, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE INIZIATIVE NECESSARIE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI DIGITALI PER LE PA E PER I CITTADINI. ATTIVITÀ DI GRADUALE AVVIO DELL'ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DI STATO CIVILE (ANSC).

OBIETTIVO OPERATIVO E.2.2 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ PER: - CONSENTIRE L'ACCESSO AI DATI REGISTRATI IN ANPR TRAMITE SERVIZI RESI DISPONIBILI SULLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) ALLE PA E AGLI ENTI RICHIEDENTI; - PROGETTARE E REALIZZARE L'ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DI STATO CIVILE (ANSC) SULLA BASE DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO CON IL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE RISORSE STANZIATE NEL PNRR.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	50
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): SOMMATORIA DELLE ADESIONI ALLA PDND TARGET ANNO 2025: ≥ 9.100 • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE SPECIFICHE FUNZIONALITÀ NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA ANSC TARGET ANNO 2025: ≥ 60% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE; PP.AA.; SOGEI.			

OBIETTIVO STRATEGICO E. 3	
SVILUPPARE INIZIATIVE ED INTERVENTI VOLTI A RAFFORZARE IL RUOLO PROFESSIONALE DEL SEGRETARIO PRESSO COMUNI E PROVINCE, ANCHE AL FINE DI ASSICURARE PRESSO LE AUTONOMIE LOCALI L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULL'ANTICORRUZIONE, LA TRASPARENZA E LA LEGALITÀ DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	
TITOLARE CDR RESPONSABILE: CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	DURATA: PLURIENNALE

MISSIONE DI RIFERIMENTO	2 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI (003)
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	2.1 - GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI (003.008)
AZIONE/I DEL BILANCIO CUI È ASSOCIATO L'OBIETTIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA	02 - GESTIONE E ASSISTENZA DEL PERSONALE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - E.3
E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO**

LINEA DI SVILUPPO N. 1: DEFINIZIONE DEI PROGRAMMI DI RECLUTAMENTO E FORMAZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO E.3.1 ASSICURARE LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL SEGRETARIO COMUNALE, QUALE ORGANO DI GARANZIA DEL BUON ANDAMENTO E DELL'IMPARZIALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE, ATTRAVERSO L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI RECLUTAMENTO E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALLA LUCE DELLE NOVITÀ NORMATIVE PROGRESSIVAMENTE ENTRATE IN VIGORE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	100
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): POTENZIARE L'OFFERTA DEI SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI DAL SEGRETARIO IN FAVORE DELL'ENTE LOCALE TARGET ANNO 2025: SI • IMPATTO (OUTCOME): INDICE DI GRADIMENTO ESPRESSO DAI PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI SEGRETARIO COMUNALE E PROVINCIALE TARGET ANNO 2025: RISPOSTE POSITIVE ≥75% DELLE RISPOSTE DATE 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

SEZIONE 3. DAGLI OBIETTIVI SPECIFICI/STRUTTURALI TRIENNALI AGLI OBIETTIVI ANNUALI

Gli **obiettivi gestionali delle strutture centrali** – di cui si fornisce di seguito il quadro sinottico - costituiscono l'articolazione degli obiettivi specifici di natura strutturale indicati nella precedente Sezione 1 e ne declinano le linee di sviluppo nell'arco dell'esercizio finanziario 2025.

Tali obiettivi, che sottendono ad un complesso di attività connesse all'ordinaria gestione, sono essenzialmente orientati al miglioramento del funzionamento delle attività istituzionali o all'attuazione di servizi.

Gli stessi sono assegnati ai dirigenti generali titolari di Direzioni centrali o uffici di livello equiparato, nell'ambito del Centro di Responsabilità competente e, oltre a delineare, in termini di risultati attesi, il perimetro della performance organizzativa annuale delle singole strutture organizzative di riferimento, attengono anche, in considerazione delle proprie caratteristiche, alla performance individuale dei dirigenti responsabili cui essi sono imputati.

Gli obiettivi operativi-gestionali sono a loro volta articolati in programmi operativi che fissano fasi, tempi di realizzazione e risultati attesi nell'arco dell'anno. Tali programmi sono puntualmente declinati nell'ambito del sistema informativo di supporto di cui è dotata l'Amministrazione. Il monitoraggio attuativo consente di evidenziare, sia in corso d'anno che a fine esercizio, il livello di realizzazione di ciascun obiettivo operativo-gestionale.

Il grado di realizzazione del complesso degli obiettivi operativi-gestionali che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo strutturale del quale articolano le linee di sviluppo, denota a sua volta il livello attuativo annuale di quest'ultimo, sulla base degli indicatori per ciò prefissati.

OBIETTIVO STRUTTURALE

Contribuire al conseguimento degli obiettivi, target & milestone, del PNRR assicurando le attività di coordinamento della gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti a titolarità del Ministero dell'Interno.

Titolare CDR responsabile:

Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro

Durata: Pluriennale

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati

Linea di sviluppo: Gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti PNRR a titolarità del Ministero.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL' OBIETTIVO STRUTTURALE
AGGIORNARE TEMPESTIVAMENTE I PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI E I MANUALI DI INDIRIZZO PREVISTI DAL MEF	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	40
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none">REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100%RISULTATO (OUTPUT): CAPACITA' DI ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE TARGET ANNO 2025: 90%			
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO DELL'UNITA' DI MISSIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DAIT/MEF			

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL' OBIETTIVO STRUTTURALE
CONCLUDERE LE PROCEDURE DI ATTESTAZIONE DEL CONSEGUIMENTO DI MILESTONE E TARGET	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	60
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none">REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100%RISULTATO (OUTPUT): CAPACITA' DI ACQUISIZIONE E PRODUZIONE DEI DOCUMENTI NECESSARI AL CONSEGUIMENTO DELLE MILESTONE E TARGET COME DEFINITI SULLA BASE DEGLI OPERATIONAL ARRANGEMENT PUBBLICATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA TARGET ANNO 2025: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO DELL'UNITA' DI MISSIONE PNRR			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DAIT/MEF			

Obiettivo Strutturale

Ridurre i tempi di pagamento delle fatture commerciali del Ministero dell'Interno in attuazione del Decreto-Legge 24 febbraio 2023 n. 13 (art. 4 bis), anche attraverso l'attuazione del Piano degli interventi approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 28 marzo 2024, ai sensi del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19 (art. 40).

Responsabile: I CDR del Ministero dell'Interno

Durata: Pluriennale

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati.

Linea di sviluppo: Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali del Ministero dell'Interno e individuazione di strumenti utili alla misurazione dell'indicatore previsto dall'art. 1, commi 859, lett. b), e 861, della Legge n. 145/2018, per CDR e per Direzioni Centrali competenti.

<p>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE RIDURRE I TEMPI DI PAGAMENTO ENTRO I 30 GIORNI PER ALMENO IL 95% DELLE FATTURE, AZZERANDO IL RITARDO CALCOLATO CON L'INDICE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 859, LETT. B), E 861, DELLA LEGGE N. 145/2018, COME PREVISTO DALL'ART. 4 BIS DEL DECRETO-LEGGE 13/2023.</p>	<p>INIZIO</p> <p>GENNAIO 2025</p>	<p>FINE</p> <p>DICEMBRE 2025</p>	<p>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</p> <p>50</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): INDICATORE DI RITARDO DEI PAGAMENTI TARGET ANNO 2025: ≤ 0 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: I CDR DELL'AMMINISTRAZIONE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE PREDISPORRE STRUMENTI IDONEI ALLA MISURAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO A DISPOSIZIONE DI OGNUNO DEI 6 CDR DELL'AMMINISTRAZIONE.</p>	<p>INIZIO</p> <p>GENNAIO 2025</p>	<p>FINE</p> <p>DICEMBRE 2025</p>	<p>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</p> <p>30</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO STRUMENTI PREDISPOSTI TARGET ANNO 2025: 6 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: I CDR DELL'AMMINISTRAZIONE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</p>			
<p>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE ATTUARE IL PIANO DEGLI INTERVENTI APPROVATO CON DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO DEL 28 MARZO 2024.</p>	<p>INIZIO</p> <p>GENNAIO 2025</p>	<p>FINE</p> <p>DICEMBRE 2025</p>	<p>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</p> <p>20</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% IMPATTO (OUTCOME): ESITI DI APPOSITO QUESTIONARIO OIV TARGET ANNO 2025: ≥ 90% 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: I CDR DELL'AMMINISTRAZIONE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</p>			

OBIETTIVO STRUTTURALE 2.1

Assicurare una migliore funzionalità al sistema delle autonomie locali e accrescere le competenze professionali dei segretari comunali e provinciali e dei dirigenti delle amministrazioni locali, volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e l'obiettivo operativo correlato

Linea di sviluppo n. 1: Programmazione, organizzazione ed attuazione di percorsi formativi a favore dei Segretari comunali e provinciali e dei Dirigenti delle Amministrazioni locali.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
1.1 MIGLIORARE LA PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE PREPOSTO ALLA GESTIONE DELL'ENTE LOCALE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, SPECIALIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO, ANCHE IN CONVENZIONE, DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI, DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE E AMMINISTRATORI DEGLI ENTI LOCALI.	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	100
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100%			
• RISULTATO (BINARIO SÌ/NO): PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO TARGET ANNO 2025: SÌ			
• IMPATTO: INDICE DI GRADIMENTO ESPRESSO DAI PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DEL PERSONALE PREPOSTO ALLA GESTIONE DELL'ENTE LOCALE TARGET ANNO 2025: RISPOSTE POSITIVE \geq 75 % DELLE RISPOSTE DATE			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI- DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, POLITICHE DEL PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – SEDE DIDATTICO RESIDENZIALE			

OBIETTIVO STRUTTURALE 2.2

Potenziare la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali al fine di rafforzarne l'efficienza e la garanzia della legalità dell'amministrazione degli enti di riferimento

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

la linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e l'obiettivo operativo correlato

Linea di sviluppo n. 1 Analisi relazionale tra l'Albo dei segretari comunali e provinciali e la richiesta di servizi professionali richiesti dagli Enti Locali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
2.1 CALCOLARE LE SEDI VACANTI ATTRAVERSO LA VERIFICA DELLE SEDI DI SEGRETERIA E L'ANALISI PROSPETTICA IN RELAZIONE AI COLLOCAMENTI A RIPOSO.	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	100

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA SEDI MONITORATE E SEDI ESISTENTI TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (BINARIO SÌ/NO): PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI SINTESI RECANTE LE AZIONI E LE MISURE VOLTE AL RAFFORZAMENTO DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI TARGET ANNO 2025: SI
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:

OBIETTIVO STRUTTURALE 2.3

Realizzare forme di assistenza alla categoria dei segretari generali delle comunità montane e dei consorzi dei comuni, mediante il riconoscimento del merito scolastico dei loro figli ed orfani

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

la linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e l'obiettivo operativo correlato

Linea di sviluppo n. 1: Promuovere l'assistenza dei segretari generali delle comunità montane, dei consorzi di comuni e delle unioni di comuni, in servizio ed in quiescenza, finalizzando i contributi versati dai segretari medesimi, al riconoscimento del merito scolastico dei loro figli e orfani

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
3.1 ASSEGNARE BORSE DI STUDIO AI FIGLI E AGLI ORFANI DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITÀ MONTANE, DEI CONSORZI DI COMUNI E DELLE UNIONI DI COMUNI.	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	100
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): rapporto percentuale tra le domande dei vincitori verificate e quelle presentate dagli stessi TARGET ANNO 2025: >80% 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UCB MINISTERO INTERNO			

OBIETTIVO STRUTTURALE 3.1

Accrescere la sicurezza degli operatori.

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile

Durata: Pluriennale**La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati.****Linea di sviluppo:** Attività di controllo.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE 3.1.1 ATTUARE IL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 80
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA SALUTE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA SALUTE; UFFICI INTERREGIONALI PER LE ATTIVITÀ SANITARIE; DIRIGENTI DELLE STRUTTURE CENTRALI E TERRITORIALI QUALI DATORI DI LAVORO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008; STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE/ACCREDITATE DAL SSN CONVENZIONATE CON IL DIPARTIMENTO VV.F.			
OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE 3.1.2 ATTUARE IL PROGRAMMA DI ACCERTAMENTI ISPETTIVI IN MATERIA DI IGIENE, SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 10
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): N. COMANDI E RELATIVE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI ISPEZIONATE TARGET ANNO 2025: ≥ 4 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA E PER GLI AFFARI LEGALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO PER L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ISPETTIVA IN MATERIA DI IGIENE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			
OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE 3.1.3 AVVIARE UN'ATTIVITÀ DI STUDIO DEGLI INFORTUNI IN SERVIZIO AL PERSONALE DEI RUOLI CHE ESPLETANO FUNZIONI OPERATIVE FINALIZZATA AD INDIVIDUARE MISURE DI BUONA PRATICA TESI A RIDURRE L'INCIDENZA E LA GRAVITA' DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 10
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI CASI DI INFORTUNI CON PROGNOSI SUPERIORI A 30 GIORNI 			

ANALIZZATI SULLE SEGNALAZIONI PERVENUTE ALL'UFFICIO ISPETTIVO NEL BIENNIO 2023-2024 TARGET ANNO 2025: $\geq 90\%$
REFERENTE RESPONSABILE DIRETTORE CENTRALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA E GLI AFFARI LEGALI
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO PER L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ISPETTIVA IN MATERIA DI IGIENE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO; DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.

OBIETTIVO STRUTTURALE 3.2	
Assicurare la massima efficienza del processo di erogazione delle speciali elargizioni	
Titolare CDR responsabile Capo Dipartimento vigli del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile	Durata: Pluriennale

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e l'obiettivo operativo gestionale correlato.

Linea di sviluppo: Reingegnerizzazione processo speciali elargizioni e assegni vitalizi

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE 3.2.1 OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DELLE SPECIALI ELARGIZIONI E DEGLI ASSEGNI VITALIZI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA PRATICHE TRATTATE AL 31/12/2025 RISPETTO ALLE PRATICHE GIACENTI ALL' 01/01/2025 TARGET ANNO 2025: $\geq 90\%$ 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E GLI AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE			

Obiettivo strutturale 4.1 (Nota Integrativa 54)

Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi attinenti alle attività istituzionali relative alle speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i.

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Durata: Pluriennale

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati

Linea di sviluppo n. 1: Efficientamento dell'organizzazione amministrativa dell'Ufficio per la definizione delle richieste dei benefici di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i. in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso

OBBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE MANTENERE EFFICIENTE IL LIVELLO DI PRODUTTIVITÀ RELATIVAMENTE AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RIGUARDANTI LE ISTANZE DI RICONOSCIMENTO DEI BENEFICI (SPECIALE ELARGIZIONE, ASSEGNO VITALIZIO, SPECIALE ASSEGNO VITALIZIO) PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA PER LE VITTIME DI TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI TIPO MAFIOSO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO O STRUTTURALE
		GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none">• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100%• RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI DI ALTRETTANTI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI TARGET ANNO 2025: ≥ 110 PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI DI ALTRETTANTI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; GABINETTO MINISTRO; DIPARTIMENTO P.S. E ORGANI DI P.S.; MINISTERO ECONOMIA E DELLE FINANZE; UFFICI GIUDIZIARI; MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE/UNITÀ DI CRISI; MINISTERO DIFESA; PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA; AVVOCATURE DELLO STATO; STATI ESTERI; CONSIGLIO D'EUROPA.			

OBBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE MANTENERE EFFICIENTE IL LIVELLO DI PRODUTTIVITÀ DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI LE ISTANZE DI CONCESSIONE DELLE ONORIFICENZE DI "VITTIMA DEL TERRORISMO" AI SENSI DELL'ART. 34, COMMI 2-BIS, 2-TER E 2-QUATER DELLA LEGGE N. 222/2007	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO O STRUTTURALE
		GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none">• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100%• RISULTATO (OUTPUT): AFFIDAMENTO DIRETTO AL POLIGRAFICO DELLO STATO PER ACQUISIZIONI ONORIFICENZE RICHIESTE TARGET ANNO 2025: N.1 AFFIDAMENTO DIRETTO AL POLIGRAFICO DELLO STATO PER L'ACQUISTO DELLE ONORIFICENZE RICHIESTE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; GABINETTO MINISTRO; DIPARTIMENTO P.S.; MINISTERO DIFESA; MINISTERO GIUSTIZIA; MINISTERO ECONOMIA E DELLE FINANZE; PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA; POLIGRAFICO DELLO STATO

Obiettivo strutturale 4.2 (Nota Integrativa 41)

Ottimizzare i processi attinenti alle attività relative alla vigilanza sugli enti di diritto privato operanti nell'area del sociale, nonché alla erogazione dei contributi nei confronti degli stessi

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Durata: Pluriennale

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati

Linea di sviluppo n. 1: Pianificazione delle fasi di erogazione del contributo spettante a enti di diritto privato operanti nell'area del sociale nonché cura della tempestiva pubblicazione e aggiornamento dei dati sul sito istituzionale

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE 4.2 OTTIMIZZARE I PROCESSI ATTINENTI ALLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA VIGILANZA SUGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO OPERANTI NELL'AREA DEL SOCIALE, NONCHÉ ALLA EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI NEI CONFRONTI DEGLI STESSI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA IL NUMERO DEI BILANCI PRESENTATI DAGLI ENTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI E QUELLI CHE VENGONO CONTROLLATI, AL FINE DI UNA CORRETTA EROGAZIONE DEGLI STESSI TARGET ANNO 2025: N.100% 	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	100
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GABINETTO MINISTRO- MINISTERO ECONOMIA E DELLE FINANZE - UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO			

OBIETTIVO STRUTTURALE 5.1

Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi strumentali alla realizzazione del programma relativo al servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri.

Titolare CDR responsabile
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata: Pluriennale

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e l'obiettivo operativo gestionale correlato.

Linea di sviluppo: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa attraverso più efficienti interventi per la sicurezza

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
5.1.1 IMPLEMENTARE UN SISTEMA DI CONTROLLO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELLA SPESA PER LE MANUTENZIONI ORDINARIE ED OBBLIGATORIE DEGLI IMPIANTI E DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'ARMA DEI CARABINIERI.	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	100
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none">• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100%• RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DELLE PREFETTURE-UTG INTERESSATE TARGET ANNO 2025: ≥ 94• IMPATTO (OUTCOME): PERCENTUALE DI MIGLIORAMENTO DELLA APPROPRIATEZZA DELLE INDICAZIONI DI SPESA FORNITE DALLE PREFETTURE IN RELAZIONE ALL'OGGETTO DEL CAPITOLO DI SPESA SI RIFERIMENTO TARGET ANNO 2025: ≥ 3%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; PREFETTURE-UTG			

Obiettivo Strutturale 6.1

Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività della gestione del personale dirigenziale e non

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Durata: Pluriennale**Le linee di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati****Linea di sviluppo 1:** Ottimizzazione dell'assetto organizzativo degli Uffici e della distribuzione delle risorse umane attraverso la definizione delle procedure di mobilità destinate al personale dirigenziale e non dirigenziale

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE:	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
6.1.1 SVOLGERE LE PROCEDURE DI MOBILITÀ, AL FINE DI ADDIVENIRE AD UN'OTTIMALE DISLOCAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON NELLE SEDI CENTRALI E PERIFERICHE	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	50
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2025: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PROCEDURE DI MOBILITÀ SVOLTE <p>TARGET ANNO 2025: ≥ 3</p>			
REFERENTE RESPONSABILE DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO			

Linea di sviluppo 2: Ottimizzazione del procedimento preordinato alla liquidazione del fondo risorse decentrate

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
6.1.2 RAZIONALIZZARE IL PROCEDIMENTO PREORDINATO ALLA LIQUIDAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	50
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2025: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI GIORNI PER L'EROGAZIONE DEL F.D.R. <p>TARGET ANNO 2025: 19 GIORNI (DECORRENTI DAL GIORNO IN CUI RISULTA PERFEZIONATA LA VARIAZIONE DI BILANCIO A FAVORE DEI CAPITOLI RELATIVI AL CEDOLINO UNICO ED ACQUISITI I DATI NECESSARI DAGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI)</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI E PERIFERICI (PREFETTURE E QUESTURE) DEL MINISTERO DELL'INTERNO			

Obiettivo Strutturale 6.2

Incrementare la qualità e l'efficienza dei processi correlati all'analisi dei programmi di spesa e alla razionalizzazione della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali destinate al funzionamento delle Prefetture-UTG

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Durata: Pluriennale

Le linee di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati

LINEA DI SVILUPPO 1: IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA SPESA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI ANALISI E REVISIONE E L'INCREMENTO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE

6.2.1 ANALISI DEI PROGRAMMI DI SPESA ED ELABORAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE E ALL'EFFICIENTAMENTO DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE

INIZIO

GENNAIO
2025

FINE

DICEMBRE
2025

**PESO %
SULL'OBIETTIVO
STRUTTURALE**

60

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO

TARGET ANNO 2025: 100%

- **REALIZZAZIONE FINANZIARIA** RAPPORTO TRA IMPEGNI IN C/C E STANZIAMENTI DEFINITIVI C/C

TARGET ANNO 2025: 90,10%

- **RISULTATO (OUTPUT):** RAPPORTO TRA PAGAMENTI TOTALI E MASSA SPENDIBILE, DOVE PER MASSA SPENDIBILE SI INTENDE LA SOMMA DEGLI STANZIAMENTI DEFINITIVI E DEI RESIDUI INIZIALI AL NETTO DELLE EVENTUALI PARTITE MANDATE IN ECONOMIE

TARGET ANNO 2025: 60,10%

- **RISULTATO (OUTPUT):** RAPPORTO TRA PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA E IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA

TARGET ANNO 2025: 83,10%

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI; PEFETTURE – U.T.G

LINEA DI SVILUPPO 2: GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE EROGATE ALLE PEFETTURE-UTG ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI CORRELATI AL NECESSARIO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE

6.2.2 MONITORAGGIO DELLE SPESE DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI DEGLI UFFICI PERIFERICI AL FINE DI RAZIONALIZZARE E INDIRIZZARE LA SPESA PROGRAMMATA AL MIGLIORE IMPIEGO DELLE RISORSE ATTRIBUITE, EVITANDO LA FORMAZIONE DEI RESIDUI DI SPESA DELEGATA.

INIZIO

GENNAIO
2025

FINE

DICEMBRE
2025

**PESO %
SULL'OBIETTIVO
STRUTTURALE**

40

INDICATORI:

<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2025: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO TRA PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA E IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA <p>TARGET ANNO 2025: 83,10%</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO TRA IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA E STANZIAMENTI DEFINITIVI IN CONTO COMPETENZA <p>TARGET ANNO 2025: 90,10%</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Obiettivo Strutturale 6.3

Proseguire gli interventi finalizzati a semplificare e accelerare le procedure per l'assegnazione dei fondi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

Titolare CDR Responsabile:

Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Durata: Pluriennale

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati

Linea di sviluppo: Efficientamento delle procedure per l'assegnazione dei fondi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE 6.3.1 ASSICURARE LA TEMPESTIVITÀ NEI FINANZIAMENTI NECESSARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA	INIZIO	FINE	PESO % SULL' OBIETTIVO STRUTTURALE
		GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2025: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI GIORNI IMPIEGATI PER L'ASSEGNAZIONE FONDI A SEGUITO DI SPECIFICA RICHIESTA DA PARTE DELL'AGENZIA E DEL SUCCESSIVO DISACCANTONAMENTO DELLE RISORSE DA PARTE DEL MEF <p>TARGET ANNO 2025: 18 GIORNI</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI; AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA			

Obiettivo Strutturale 6.4

Proseguire gli interventi volti allo snellimento dei procedimenti di competenza delle Prefetture-UTG in materia di sanzioni amministrative attraverso il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture

infrastrutturali per la gestione automatizzata dei documenti e l'adozione di modelli di interoperabilità. Implementare le iniziative preordinate a favorire il ripiano dei debiti inerenti le spese di custodia per i veicoli sequestrati e confiscati e la riduzione dei tempi di liquidazione

Titolare CDR Responsabile:

Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Durata: Pluriennale

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati

Linea di sviluppo: Efficientamento delle procedure finalizzate al pagamento dei debiti derivanti dalle spese di custodia dei veicoli sequestrati attraverso l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE 6.4.1 OTTIMIZZARE GLI STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ DI BILANCIO (VARIAZIONI COMPENSATIVE, RIPARTO FONDI DEL MINISTRO, ASSESTAMENTO, ECC) VOLTI A RIPIANARE LA MASSA DEBITORIA DERIVANTE DALLE SPESE DI CUSTODIA PER I VEICOLI SEQUESTRATI E CONFISCATI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • REALIZZAZIONE FINANZIARIA: PERCENTUALE DI PAGAMENTI EFFETTUATI RISPETTO ALL'AMMONTARE DELLA MASSA SPENDIBILE A DISPOSIZIONE TARGET ANNO 2025: 79% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DEI PAGAMENTI EFFETTUATI IN CONTO RESIDUI/RESIDUI INIZIALI TARGET ANNO 2025: 82% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI IMPEGNI SUGLI STANZIAMENTI DISPONIBILI TARGET ANNO 2025: 96,50% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI RIPIANO DEL DEBITO MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE A DISPOSIZIONE TARGET ANNO 2025: 71% 	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	50
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO			

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE 6.4.2 COMPLETARE, ANCHE CON I FONDI PNRR, IL SISTEMA INFORMATIVO SANA 2.0 PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEI PREFETTI IN MATERIA DI SISTEMA SANZIONATORIO AMMINISTRATIVO, PER UNA MAGGIORE AUTOMAZIONE, INTEROPERABILITÀ E UNA PIÙ EFFICACE AZIONE AMMINISTRATIVA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% 	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	50

<ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): CONCLUSIONE DELLE FASI DI IMPLEMENTAZIONE ED AVVIO ALL'ESERCIZIO DEL SISTEMA TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): REDAZIONE DI UN DOCUMENTO CHE DESCRIVE I REQUISITI FUNZIONALI E LE MODALITÀ DI UTILIZZO DA PARTE DEGLI UTENTI TARGET ANNO 2025: 100%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE UTG, PREFETTURE-UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO

OBIETTIVO STRUTTURALE 6.5

Ottimizzare le procedure di elargizione dei benefici alle vittime dei reati estorsivi e usurari e alle vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti

Titolare CDR Responsabile:

Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Durata: Pluriennale

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati

Linea di sviluppo: Interventi per il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti, nonché agli orfani per i crimini domestici

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE 6.5.1 OTTIMIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DEI BENEFICI ALLE VITTIME DEI REATI ESTORSIVI E USURARI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	50
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2025: 100% • RISULTATO (OUTPUT): DECRETI COMMISSARIALI DELLE VITTIME DELLE RICHIESTE ESTORSIVE E DELL'USURA TARGET ANNO 2025: ≥ 610 			
REFERENTE RESPONSABILE: COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE ANTIRACKET E ANTIUSURA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO LEGISLATIVO MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE- UTG, BANCA D'ITALIA, DICASTERI GIUSTIZIA, ECONOMIA, AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO, ASSOCIAZIONI ANTIRACKET ED ANTIUSURA			

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE 6.5.2 OTTIMIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DEI BENEFICI ALLE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO, DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI E DEGLI ORFANI DI CRIMINI DOMESTICI E ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE IN FUNZIONE DELLA CORRETTA ED EFFICIENTE APPLICAZIONE DEL QUADRO NORMATIVO IN CONTINUA EVOLUZIONE SIA SOTTO IL PROFILO DELLA DISCIPLINA CHE IN RELAZIONE ALL'IMPORTO DELL'INDENNIZZO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2025	DICEMBRE 2025	50

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO

TARGET ANNO 2025: 100%

- **RISULTATO (OUTPUT):** ISTANZE ESAMINATE DELLE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI E DEGLI ORFANI DI CRIMINI DOMESTICI

TARGET ANNO 2025: ≥ 610

REFERENTE RESPONSABILE: COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO LEGISLATIVO MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE- UTG, DICASTERI DELLA GIUSTIZIA, ISTRUZIONE, ECONOMIA E SALUTE - AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

SEZIONE 4 GLI OBIETTIVI ANNUALI DELLE STRUTTURE TERRITORIALI

Gli obiettivi annuali assegnati alle strutture territoriali, compendati nel quadro sinottico che segue, riflettono talune rilevanti attività istituzionali realizzate attraverso gli Uffici periferici dell'Amministrazione dell'Interno e sono coerenti con le linee di indirizzo emanate dagli Uffici centrali

4.1 PREFETTURE UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO

OBIETTIVO OPERATIVO/GESTIONALE	INDICATORE	TARGET 2025
In merito alle dinamiche socio-occupazionali e a quelle economico-produttive e alla correlata tenuta della coesione sociale del Paese, potenziare l'attività di monitoraggio e informazione da parte delle Prefetture - in qualità di Uffici territoriali del Governo - a supporto dei processi di analisi e decisionali di competenza delle articolazioni ministeriali interessate, nonché di quelli dell'amministrazione generale del Ministero dell'interno facenti capo all'Ufficio di Gabinetto del Ministro e alla Direzione centrale per l'amministrazione generale e gli Uffici territoriali del Governo, presso il Dipartimento per l'amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie.	REALIZZAZIONE FISICA - Percentuale di avanzamento del programma operativo	100%
Sviluppare, in coerenza con gli indirizzi ministeriali, iniziative, anche pattizie, sui temi della sicurezza integrata ai fini di un rafforzamento dell'attività di prevenzione dei reati e di contrasto al degrado e, più in generale, di un innalzamento dei livelli di sicurezza nei territori.	REALIZZAZIONE FISICA - Percentuale di avanzamento del programma operativo	100%
Favorire a livello territoriale, nell'ambito dell'azione di supporto e collaborazione con gli Enti locali, in coerenza con gli indirizzi dell'Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali e in attuazione dell'art. 6 della legge n. 105/2017, le previste iniziative di prevenzione al fenomeno in questione.	REALIZZAZIONE FISICA - Percentuale di avanzamento del programma operativo	100%
Realizzare, in linea con le direttive ministeriali, un monitoraggio strutturato del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti e degli appartenenti al mondo dell'informazione.	REALIZZAZIONE FISICA - Percentuale di avanzamento del programma operativo	100%
Sviluppare, a partire dalle aree a maggiore densità abitativa, di concerto con gli stakeholders presenti sul territorio, iniziative in materia di sicurezza urbana che siano di supporto alla realizzazione da parte degli Enti locali, di azioni e progetti volti ad accrescere il livello di vivibilità degli spazi urbani, non solo periferici.	REALIZZAZIONE FISICA - Percentuale di avanzamento del programma operativo	100%

Sviluppare iniziative pattizie con gli Enti locali, categorie produttive, istituti bancari e associazioni antiracket e antiusura, al fine di introdurre efficaci strumenti di più agevole accesso al credito che evitino per il mondo imprenditoriale il ricorso a forme illegali di liquidità.	REALIZZAZIONE FISICA - Percentuale di avanzamento del programma operativo	100%
Effettuare una mappatura ed un monitoraggio periodico degli impianti di videosorveglianza presenti sul territorio delle aree a maggiore densità abitativa e curarne l'aggiornamento, sotto il profilo dell'eventuale implementazione e del funzionamento dei medesimi.	REALIZZAZIONE FISICA - Percentuale di avanzamento del programma operativo	100%
Sviluppare, in collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti nel settore in ambito territoriale, iniziative anche pattizie sui temi della violenza sulle donne e della violenza di genere, ai fini di un rafforzamento dell'attività di prevenzione e di contrasto dei fenomeni.	REALIZZAZIONE FISICA - Percentuale di avanzamento del programma operativo	100%
Rapportandosi costantemente con le competenti articolazioni dipartimentali, potenziare l'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione delle strutture e dei servizi dedicati all'accoglienza e al trattenimento dei migranti, al fine di assicurarne la piena conformità alle previsioni normative e contrattuali, nonché potenziare le verifiche sulla sussistenza e permanenza dei requisiti di legge in capo ai beneficiari dell'accoglienza, a tutela degli interessi erariali e dei diritti e della dignità dei migranti.	REALIZZAZIONE FISICA - Percentuale di avanzamento del programma operativo	100%
Proseguire il costante miglioramento dell'attività di controllo dei centri di accoglienza, mediante l'utilizzo di strumenti messi a disposizione dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (DLCI), nonché avvalendosi delle risorse EUAA nei casi in cui siano state assegnate a supporto delle Prefetture-UTG.	REALIZZAZIONE FISICA - Percentuale di avanzamento del programma operativo	100%
Proseguire e ottimizzare, secondo le indicazioni impartite dal DLCI, la redazione di report periodici relativi al sistema dell'accoglienza e ai migranti ivi presenti.	REALIZZAZIONE FISICA - Percentuale di avanzamento del programma operativo	100%
Incrementare le potenzialità della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia-BDNA contribuendo al popolamento della nuova funzionalità concernente il fascicolo dell'impresa. Favorire il perfezionamento della piattaforma, in collaborazione con il competente Ufficio del Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, formulando proposte e segnalando criticità, onde consentire l'elaborazione, a livello centrale, degli interventi di modifica e sviluppo del software.	REALIZZAZIONE FISICA - Percentuale di avanzamento del programma operativo	100%

Assicurare un costante miglioramento del livello di trasparenza, anche attraverso la tempestiva e corretta attuazione della disciplina in materia di accesso civico generalizzato, in aderenza ai principi fissati in proposito dall'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013 e dei limiti ed esclusioni previsti dall'articolo 5 bis del citato decreto, come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016.	REALIZZAZIONE FISICA - Percentuale di avanzamento del programma operativo	100%
	RISULTATO - Percentuale di istanze definite nel termine prescritto (accoglimento, parziale accoglimento, diniego motivato), sul totale delle richieste presentate alle Prefetture-UTG	80%

4.2 ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

OBIETTIVO OPERATIVO/GESTIONALE	INDICATORE	TARGET 2025
--------------------------------	------------	-------------

QUESTURE

Ricognizione e attualizzazione dei provvedimenti già decentrati nel 2024, relativi alle assenze dal servizio del personale della Polizia di Stato al fine di garantire coerenza applicativa delle disposizioni in materia e razionalizzare le relative procedure	RISULTATO numero di provvedimenti ulteriormente decentrabili rispetto all'annualità precedente	≥ 3%
--	--	------

Implementazione dei dati oggetto di pubblicazione ex D.lgs. 33/2013, attraverso l'attualizzazione delle sottosezioni del sito istituzionale	RISULTATO numero delle sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" attualizzate rispetto all'annualità precedente	≥ 90%.
---	---	--------

COMPARTIMENTI POLIZIA STRADALE

Implementazione delle specifiche attività operative che integrano gli ordinari dispositivi di vigilanza lungo le autostrade e le principali arterie di comunicazione, rivolte specificamente al contrasto delle violazioni in materia di velocità, guida sotto l'influenza di alcol e/o sostanze stupefacenti, mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, del casco e sistemi di ritenuta per bambini, uso scorretto di cellulari e smartphones, rispetto della distanza di sicurezza. I controlli sono finalizzati alla prevenzione degli incidenti stradali, nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di riduzione delle vittime della strada fissato dal Piano d'Azione europeo per il periodo 2021 - 2030 sulla base delle indicazioni della Commissione Europea	RISULTATO numero delle specifiche attività operative volte alla prevenzione e contrasto delle violazioni del C.d.S., rispetto all'annualità precedente	≥ 3%.
---	--	-------

COMPARTIMENTI POLIZIA FERROVIARIA

Incremento dei livelli di sicurezza in ambito ferroviario, mediante la pianificazione e la realizzazione di mirati servizi presso le stazioni minori, in particolare quelle non presidiate, che presentino evidenze di fenomeni di vandalismo, danneggiamento, imbrattamento ed altri episodi che abbiano destato allarme sociale nella pubblica opinione	RISULTATO numero dei servizi svolti presso le stazioni minori, in particolare quelle non presidiate, rispetto all'annualità precedente	≥ 3%
---	--	------

CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA

<p>Estensione ai Centri Operativi per la Sicurezza Cibernetica dei progetti educativi di promozione della legalità e sicurezza online, realizzati in collaborazione con la Fondazione Geronimo Stilton, per la diffusione del prodotto editoriale dal titolo "<i>Sulle tracce dell'hacker</i>". Tale progetto è incentrato sui temi della sicurezza in rete e con protagonista Geronimo Stilton, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza del corretto uso degli strumenti digitali delle fasce più deboli della cittadinanza, mediante la promozione di specifiche iniziative nei confronti dei bambini più piccoli, per guidarli in un primo approccio ai device e alla navigazione.</p> <p>Sempre nell'ambito delle attività di prevenzione a favore delle categorie più vulnerabili della cittadinanza, realizzazione di incontri e iniziative di sensibilizzazione e alfabetizzazione digitale rivolte agli anziani, sui rischi delle truffe ai loro danni realizzate mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie</p>	RISULTATO numero di iniziative di sensibilizzazione e di educazione digitale nei confronti dei bambini e degli anziani	≥ 35%
--	--	-------

REPARTI MOBILI

<p>Consolidamento dell'attività di addestramento alle tecniche operative in uso e implementazione della collaborazione con le questure nell'attività di aggiornamento professionale del personale</p>	RISULTATO numero dei corsi di addestramento alle tecniche operative e di aggiornamento del personale dipendente dei Reparti	≥ 3
---	---	-----

REPARTI VOLO

<p>Mantenimento ed ottimizzazione degli standard raggiunti con la certificazione del reparto, ai sensi della Direttiva AER (EP).P-2005 della Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità del Ministero della Difesa, provvedendo ad una costante attività di monitoraggio gestionale</p>	IMPATTO grado di miglioramento degli standard prefissati derivante dall'aumento della percentuale dei riscontri positivi rispetto ai monitoraggi effettuati	≥ 3,5%
---	---	--------

4.3 ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

OBIETTIVO OPERATIVO/GESTIONALE	INDICATORE	TARGET 2025
--------------------------------	------------	-------------

DIREZIONI REGIONALI DEI VIGILI DEL FUOCO

Provvedere alla pianificazione delle verifiche a campione su attività soggette al controllo del CNVVF in materia di prevenzione incendi secondo gli indirizzi forniti dalle strutture centrali e curarne il monitoraggio.	REALIZZAZIONE FISICA - Percentuale di avanzamento del programma operativo	100%
---	---	-------------

Supervisionare e monitorare l'attuazione dei programmi di controllo sulle segnalazioni certificate di inizio attività cat. A e B (D.P.R. n. 151/2011) in materia di prevenzione incendi, svolti dai Comandi VVF nel territorio di propria competenza.	REALIZZAZIONE FISICA - Percentuale di avanzamento del programma operativo	100%
---	---	-------------

Pianificare e coordinare l'attività esercitativa nel territorio di propria competenza secondo gli obiettivi fissati dalla Direzione Centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivi, tenendo conto delle procedure adottate in conseguenza dell'applicazione della Circolare 1EM/2020.	RISULTATO Percentuale di obiettivi raggiunti RISULTATO Numero di esercitazioni svolte IMPATTO % di giudizi complessivi pari a soddisfacente in merito all'esercitazione, espressi dal personale dei ruoli direttivi del territorio di competenza partecipanti alla stessa	100% ≥ 1 =>60%
---	---	--

COMANDI PROVINCIALI DEI VIGILI DEL FUOCO

Attuare il piano di verifiche a campione soggetto alla supervisione e monitoraggio delle competenti Direzioni Regionali su attività soggette al controllo del CNVVF in materia di prevenzione incendi.	RISULTATO Rapporto tra controlli effettuati e controlli da effettuare	100%
--	---	-------------

Attuare il programma di controllo sulle segnalazioni certificate di inizio attività in materia di prevenzione incendi.	RISULTATO Rapporto tra controlli effettuati e segnalazioni presentate pratiche Cat. A e B (D.P.R. n. 151/2011)	8%
--	--	-----------

Attuare il programma esercitativo secondo gli indirizzi delle Direzioni Regionali e gli obiettivi fissati dalla Direzione Centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivi, tenendo conto delle procedure adottate in conseguenza all'applicazione della Circolare 1EM/2020.	RISULTATO Percentuale di obiettivi raggiunti	100%
--	--	-------------

Scheda n. 1 - Servizio erogato	Accesso web all'attività di studio in favore degli Enti locali Viene messa a disposizione dell'utenza, in un'unica pagina web: l'attività di consulenza (raccolta pareri resi) e di studio svolta in materia di Enti locali, unitamente alla documentazione utilizzata; una selezione della principale giurisprudenza di riferimento; il censimento del personale degli Enti locali; la raccolta ufficiale degli statuti degli Enti locali
Principali caratteristiche	Attività di consulenza e supporto ad operatori e cittadini in materia di autonomie locali, attività di informazione dell'utenza, possibilità di rilevazione degli accessi alle raccolte di pareri
Modalità di erogazione	Telematica Sulla home page del Ministero dell'Interno è possibile accedere ad una nuova pagina web contenente tutta l'attività di studio svolta in materia di enti locali, visibile a chi visita il sito ufficiale del D.A.I.T. - http://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali Offre, attraverso un programma di ricerca, uno strumento agile di consultazione volto a condividere l'esperienza in materia maturata dal Dipartimento e sviluppata di pari passo con l'evoluzione della normativa e della giurisprudenza
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Enti locali, cittadini, Uffici periferici dell'Amministrazione dell'Interno
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici della Direzione Centrale per le Autonomie del Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali e contatti diretti con gli erogatori del servizio	Numero di ore lavorative dedicate al popolamento della pagina web e all'aggiornamento rispetto al numero di ore lavorate dall'Ufficio competente	100%
	Accessibilità multicanale	Informazioni guidate sul web per la fruizione dei dati contenuti nella pagina e accesso totale alle informazioni di interesse distinte per settori di attività	Numero totale dei servizi erogati via web/numero totale degli accessi al sito web	100%
		Disponibilità del servizio anche via e-mail su richiesta dell'utenza	Numero di utenze a disposizione/numero di e-mail pervenute	100%
Tempestività		Tempo massimo per l'aggiornamento delle raccolte di pareri e giurisprudenza e dei dati contenuti nella pagina web	Numero massimo di giorni per aggiornamento raccolte	20 giorni

	Tempestività	Tempo intercorrente tra la richiesta di informazioni da parte dell'ente locale, o del cittadino o di uffici periferici interessati alla questione e la risposta al quesito	Rapporto medio in relazione alla complessità del quesito	45 giorni
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti i responsabili del servizio	Numero giorni necessari per l'aggiornamento del sito	7 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero giorni necessari per l'aggiornamento del sito	7 giorni
Efficacia	Conformità	Coerenza tra istanze e risposte		100%

<p>Scheda n. 2 - Servizio erogato</p>	<p>Adempimenti connessi alla rilevazione della percentuale dei votanti, acquisizione dei dati ufficiosi in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie disciplinate da legislazione statale e Dossier informativo realizzato e diffuso sul sito</p> <p>Eligendo:</p> <p>le elezioni politiche, europee, regionali (nelle Regioni che non hanno disciplinato la materia elettorale e nelle Regioni che comunque si avvalgono della collaborazione del Ministero dell'Interno), le elezioni comunali (nelle Regioni a statuto ordinario e in Sardegna ove il procedimento è gestito dal Ministero dell'Interno), nonché i referendum abrogativi, costituzionali e per le modifiche del territorio delle Regioni</p>
<p>Principali caratteristiche</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. attività di consulenza e di supporto ai soggetti interessati alle consultazioni elettorali 2. attività di supporto alla sala stampa del Viminale 3. rilevazione del corpo elettorale, delle sezioni elettorali, dei votanti, raccolta e diffusione dei dati ufficiosi
<p>Modalità di erogazione</p>	<p>Telematica - sono disponibili sul sito del Ministero dell'Interno - D.A.I.T. - https://dait.interno.gov.it/elezioni - dettagliate informazioni circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le modalità di esercizio del diritto di voto da parte dei cittadini (es.: notizie su quando, come e dove si vota, sul corpo elettorale, sulla tessera elettorale, sulle agevolazioni di viaggio in favore dell'elettore, le f.a.q.) • le istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature e per le operazioni degli uffici di sezione • i dati statistici relativi al numero degli iscritti nelle liste elettorali, compresi gli elettori residenti all'estero, nonché il numero delle sezioni e dei fabbricati che le ospitano • per le elezioni politiche (comprese le suppletive): i contrassegni, gli statuti (o le dichiarazioni di trasparenza) e i programmi elettorali depositati dai partiti/gruppi politici/movimenti nonché le liste di candidati presenti nei collegi complete di curriculum vitae e certificato penale dei candidati ammessi • per le elezioni europee: i contrassegni, gli statuti (o le dichiarazioni di trasparenza) e le liste dei candidati nelle circoscrizioni complete di curriculum vitae e certificato penale dei candidati ammessi • per le elezioni amministrative: l'elenco degli enti partecipanti, le liste e i candidati • i dati di affluenza alle urne (numero di aventi diritto al voto e numero dei votanti) • i dati relativi ai risultati elettorali ufficiosi, aggiornati in tempo reale, riferiti alle comunicazioni pervenute dai Comuni per il tramite delle Prefetture. Tali dati consentono opportuni approfondimenti a seconda del tipo di consultazione elettorale e del livello territoriale • Verbale - viene assicurata la costante presenza in servizio di personale qualificato, nei giorni delle votazioni e delle successive operazioni di scrutinio, per: a) rispondere ai quesiti soprattutto provenienti dalle Prefetture o anche dagli Enti locali od altri uffici interessati alle operazioni di voto; b) garantire, presso la sala stampa, un'attività di supporto giuridico, amministrativo e statistico, a beneficio degli inviati delle testate giornalistiche e dei rappresentanti politici accreditati • Scritta - pur privilegiando la forma di comunicazione verbale, per motivi di tempestività, viene a volte fornita in forma scritta la consulenza e il supporto alle Prefetture o ai Comuni che ne fanno specifica richiesta. Viene messa

	a disposizione degli organi di informazione una pubblicazione sia in formato digitale che su supporto cartaceo, recante notizie e dati riferiti alle elezioni in svolgimento. Viene anche erogato un servizio tecnico presso la sala stampa da parte di personale informatico messo a disposizione dal CED elettorale
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Cittadini, autorità, organi ed enti pubblici, inviati delle testate giornalistiche e rappresentanti politici accreditati
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato ³
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso ai servizi da parte degli inviati delle testate giornalistiche e dei rappresentanti politici accreditati presso la sala stampa	Numero di ore lavorative con apertura della sala stampa Numero di ore di apertura della sala stampa programmate	100%
		Informazioni guidate sul web per lo svolgimento delle operazioni di voto e accesso totale alle informazioni sui dati elettorali	Numero totale di servizi erogati via web Numero totale di servizi telematici programmati	100%
	Accessibilità multicanale	Istruzioni sul web e su supporto cartaceo per la presentazione e l'ammissione delle candidature e per le operazioni degli uffici elettorali di sezione	Numero totale di servizi erogati via web Numero totale di servizi telematici programmati	100%
		Presenza di utenze telefoniche riservate agli inviati delle testate giornalistiche e ai rappresentanti politici presso la sala stampa	Numero totale di utenze telefoniche attivate Numero totale di utenze telefoniche programmate	100%
		Presenza di utenze telefoniche per rispondere ai quesiti provenienti dalle Prefetture o anche dagli Enti locali od altri uffici interessati dalle operazioni di voto	Numero totale di utenze telefoniche attivate Numero totale di utenze telefoniche dedicate all'utenza esterna interessata	100%

³ I valori si riferiscono alla fascia temporale compresa tra le operazioni di voto e il termine dello scrutinio

Tempestività	Tempestività	Tempo intercorrente tra la richiesta di informazioni da parte delle Prefetture, degli Enti locali o degli altri uffici interessati alle operazioni di voto e la risposta ai quesiti	Tempo medio (in relazione alla complessità del quesito)	30 minuti
	Tempestività	Pubblicazione sul sito web delle informazioni relative all'affluenza alle urne, con tre cadenze preventivamente programmate Pubblicazione sul sito web dei dati relativi alle sezioni scrutinate	Tempo reale (in relazione alla comunicazione dei dati da parte delle Prefetture)	100%
	Responsabili	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti le modalità per contattare i responsabili dei servizi elettorali	Tempo reale	100%
Trasparenza	Informazioni generali	Predisposizione e diffusione, sia in formato digitale su web che su supporto cartaceo, di una pubblicazione, c.d. "il dossier", recante dati e notizie utili per la sala stampa, per gli addetti ai lavori e per i cittadini	Numero totale di pubblicazioni messe a disposizione Numero totale di pubblicazioni programmate	100%
	Pubblicazione immediata dei dati	Ostensibilità immediata dei dati elettorali ufficiosi, tramite il sito internet	Tempo reale (in relazione alla comunicazione dei dati da parte delle Prefetture)	100%
Efficacia	Compiutezza	Esaustività del servizio erogato	Numero di sezioni elettorali per le quali è stato fornito il dato sull'esito del voto Numero totale di sezioni elettorali scrutinate	100%

Scheda n. 3 - Servizio erogato	Attività di consulenza e informazioni in materia di finanza locale in favore degli Enti locali
Principali caratteristiche	<p>Il servizio riguarda in particolare una molteplicità di informazioni ed elaborazioni oggetto di studio della Direzione Centrale per la Finanza Locale del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali che sono rappresentate sul sito istituzionale a beneficio di amministratori e funzionari degli Enti locali, nonché degli studiosi. Le principali caratteristiche di tale servizio riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riepilogo delle assegnazioni finanziarie agli Enti locali dell'anno in corso e degli esercizi precedenti • i trasferimenti erariali e le attribuzioni di entrata da federalismo fiscale provinciale; fondo di solidarietà comunale e contributi ai Comuni per l'anno in corso e quelli precedenti • stato dei pagamenti effettuati • la consultazione dei dati contabili degli Enti locali contenuti nei certificati di bilancio di previsione, nei certificati dei conti consuntivi e nei quadri di deficiarietà strutturale • le circolari e i decreti emanati dalla Direzione Centrale, sin dal 1978 • la consultazione di dati riguardanti la "spending review" dei Comuni • la consultazione di alcuni indicatori finanziari ricavati dai bilanci degli Enti locali • la consultazione del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali n. 267/2000, aggiornato • la consultazione degli studi e delle ricerche compiute dalla Direzione Centrale nel corso degli ultimi anni • la modulistica utile per gli adempimenti richiesti • la consultazione della Banca dati dei revisori degli Enti locali
Modalità di erogazione	<p>Il servizio di consulenza e supporto reso dalla Direzione Centrale per la Finanza Locale viene fornito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attraverso il sito istituzionale (http://finanzalocale.interno.it) il quale viene continuamente aggiornato in occasione dell'espletamento dei pagamenti, di adozione di nuove disposizioni normative, comunicati di servizio o per studi e ricerche della Direzione stessa in modo da fornire un servizio più adeguato possibile alle necessità operative degli enti - l'attività di consulenza in favore degli Enti locali è espletata anche attraverso attività telefonica e per posta elettronica, oltre che rispondendo ai quesiti pervenuti per le vie ordinarie - previo appuntamento sono sempre possibili contatti diretti con i rappresentanti e dirigenti degli Enti locali. Questa attività, in particolare, viene svolta nei confronti degli Enti in difficoltà finanziaria che, numerosi e ripetutamente, chiedono di incontrare i dirigenti della Finanza locale per ottenere indirizzi gestionali e applicativi. I recapiti telefonici e le competenze dei responsabili degli uffici sono pubblicati sul sito internet
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	<p>Il servizio fornito per il tramite del sito istituzionale della Direzione Centrale è utilizzabile non solo dalle Prefetture-UTG, dagli Enti locali interessati dai trasferimenti erariali ma da tutti coloro (professionisti, associazioni, studiosi di finanza locale, enti di ricerca, ecc.) che vogliono approfondire tematiche in materia di finanza locale</p>
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	<p>Titolare del Centro di responsabilità competente in materia</p>

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
------------	-----------------	------------------------	--------------------	--------------------

Accessibilità	Accessibilità fisica	E' sempre possibile contattare il personale e accedere agli uffici della Direzione Centrale per la Finanza Locale per qualunque argomento riguardante i compiti d'istituto	Quantità delle ore lavorative dedicate al popolamento della pagina web e all'aggiornamento rispetto al numero delle ore lavorate dall'ufficio competente	100%
	Accessibilità multicanale	Informazioni guidate sul web per la fruizione dei dati contenuti nella pagina e accesso alle informazioni distinte per aree tematiche	Numero totale dei servizi erogati via web/numero totale degli accessi al sito web	100%
		Il servizio reso anche via e-mail su richiesta dell'utenza	Numero utenze a disposizione/numero di e-mail pervenute	100%
Tempestività	Tempestività	Dati economici sul sito web ed inerenti le attribuzioni di risorse nonché le comunicazioni Tempo intercorrente tra la richiesta d'informazione e la risposta da parte dell'Ufficio	Tempo dell'aggiornamento Rapporto medio in relazione alla complessità del quesito	immediato 30 giorni
Trasparenza	Responsabili	Sono pubblicate sul sito web le informazioni riguardanti i responsabili del servizio	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento del sito	7 giorni
Efficacia	Procedure di contatto	Le modalità di contatto sono pubblicate sul sito web	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento del sito	7 giorni
	Conformità	Coerenza tra istanze e risposte		100%
	Compiutezza	Le indicazioni fornite sono sempre compiute in ogni dettaglio con riferimento all'istanza formulata		100%

Scheda n. 4 - Servizio erogato	Organizzazione dei corsi di abilitazione per ufficiali di stato civile ed anagrafe e formazione e aggiornamento per il personale degli Enti locali
Principali caratteristiche	<p>La Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, cura – tramite le Prefetture UTG - l'organizzazione dei corsi di abilitazione, formazione o aggiornamento per le esigenze formative degli ufficiali di stato civile e anagrafe.</p> <p>Sono previste due tipologie di percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • percorso breve, della durata di 6 giorni (per un massimo di 50 ore comprese quelle dell'esame), rivolto agli ufficiali di stato civile in possesso di comprovata esperienza • percorso lungo, della durata di 12 giorni (per un massimo di 100 ore comprese quelle dell'esame), agli ufficiali di stato civile con minore esperienza. <p>Al termine dei corsi di abilitazione viene consegnato, tramite le rispettive sedi, agli ufficiali abilitati il relativo diploma fornito dal Poligrafico dello Stato.</p> <p>I corsi sono svolti prevalentemente in modalità telematica.</p>
Modalità di erogazione	<p>La Direzione invia, con cadenza annuale, una circolare ministeriale alle Prefetture-UTG per individuare le sedi alle quali affidare lo svolgimento dei corsi di formazione. Con successiva comunicazione (a mezzo PEC/mail), in base alle richieste di partecipazione e alle risorse finanziarie disponibili, si autorizzano le Prefetture prescelte ad avviare le procedure per l'affidamento dei corsi mediante il ricorso al mercato elettronico.</p> <p>Successivamente allo svolgimento del corso, si procede all'accreditamento delle somme stanziare, a cui fa seguito la successiva rendicontazione da parte degli uffici interessati.</p> <p>L'attività istruttoria preordinata all'autorizzazione comporta numerosi contatti con le Prefetture e gli Enti locali interessati circa le modalità e i criteri per la programmazione dei corsi. Inoltre, viene fornito costantemente ai dipendenti degli Enti locali un servizio di assistenza sui percorsi formativi. Le comunicazioni formali sono assicurate in modalità telematica mediante la pubblicazione, sul sito https://dait.interno.gov.it/servizi-demografici della circolare di richiesta di adesione e della circolare relativa alle sedi autorizzate ed agli adempimenti connessi.</p>
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Prefetture-UTG; Personale degli Enti locali da abilitare alle funzioni di anagrafe e di stato civile; Associazioni di categoria (es. ANUSCA, DeA, SEPEL)
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Informazioni relative al servizio sono presenti sul sito web della Direzione Centrale per i Servizi Demografici: circolari relative all'autorizzazione dei corsi di abilitazione; normativa di riferimento; elenco pubblico degli ufficiali di stato civile	Numero dei servizi erogati	100%

		Contatti via email o PEC per fornire informazioni agli utenti del servizio		100%
Tempestività	Tempestività	<p>Tempi occorrenti per le diverse fasi dell'attività in questione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istruttoria - comunicazioni - autorizzazione - accreditamenti - rendicontazione 	Numero medio di giorni occorrenti per ogni singola fase di ciascun corso	<p>40 giorni</p> <p>20 giorni</p> <p>3 giorni</p> <p>1/2 giorni</p> <p>2 giorni</p>
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito web della Direzione Centrale delle informazioni riguardanti i responsabili del servizio	Tempo reale	100%
Efficacia	Conformità	Coerenza tra l'attività pianificata e quella realizzata		100%
	Compiutezza	Esaustività del servizio erogato	<p>Numero di Prefetture-UTG autorizzate:</p> <p>Numero di ufficiali abilitati</p>	<p>Le prefetture sono autorizzate in base alla disponibilità delle risorse disponibili sul capitolo di bilancio (1201). Annualmente quelle abilitate sono una decina.</p> <p>Il numero degli ufficiali di stato civile abilitati è variabile, generalmente sono circa 500 l'anno.</p>

Scheda n. 5 - Servizio erogato	Gestione delle procedure di reclutamento e di selezione interna della Polizia di Stato.
Principali caratteristiche	Diffusione notizie su concorsi e selezioni interne personale Polizia di Stato
Modalità di erogazione	Servizio erogato attraverso la rete internet e intranet del sito della Polizia di Stato.
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Cittadini interessati ad accedere all'impiego presso la Polizia di Stato e personale della Polizia di Stato per le selezioni interne.
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia.

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Utilizzo del sito web per informazioni e per acquisizione on line delle istanze di partecipazione di concorsi pubblici	Numero dei servizi effettivamente erogati rispetto ai servizi previsti	100%
		Disponibilità del servizio via web e via intranet per le selezioni interne del personale della Polizia di Stato	Numero di servizi erogati via web e intranet rispetto al totale dei servizi forniti	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero di richieste evase rispetto a quelle pervenute nei termini previsti dalla normativa di riferimento	100%
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito web della Polizia di Stato delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul sito web	3 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione delle informazioni relative alle procedure concorsuali sul sito web della Polizia di Stato	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni sul sito web	3 giorni
	Tempistiche di risposta	Numero dei giorni richiesti per evadere istanza di accesso agli atti	Numero dei giorni necessari per fornire all'utenza informazioni e atti	30 giorni
	Eventuali spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito web delle eventuali spese a carico dell'utente per accesso agli atti	Aggiornamento sul web per eventuali modifiche del tariffario delle spese di accesso agli atti	100%
Efficacia	Conformità	Regolarità delle prestazioni erogate	Numero di richieste evase	100%

			rispetto a quelle pervenute conformemente alla normativa di riferimento	
	Affidabilità	Credibilità delle prestazioni erogate	Numero di rilievi o di ricorsi presentati e accolti rispetto all'espletamento delle procedure concorsuali	1%
	Compiutezza	Esaustività del servizio erogato	Rispetto delle procedure operative	100%

Scheda n. 6 - Servizio erogato	Controllo generalizzato dei limiti di velocità in ambito autostradale con il sistema SICVE TUTOR
Principali caratteristiche	Sistema elettronico per la rilevazione della velocità media finalizzato alla riduzione dell'incidentalità realizzato in partnership con alcune società autostradali
Modalità di erogazione	Utilizzo di telecamere installate sui portali autostradali e sensori collocati nell'asfalto per l'individuazione dei veicoli e la misurazione della velocità
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	- Tutti i conducenti dei veicoli sulla rete autostradale - Il gestore dell'infrastruttura autostradale
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Presenza di cartellonistica di preavviso di controllo della velocità	Numero di cartelli installati in rapporto alle tratte servite dal tutor	100%
	Accessibilità multicanale	-Informazioni web su sito istituzionale www.poliziadistato.it - mappa delle tratte controllate con il SICVE TUTOR - video esplicativo del funzionamento del SICVE TUTOR	Informazioni accessibili via web in rapporto al numero totale di informazioni d'interesse per l'utenza	80%
Tempestività	Tempestività	Tempo di notifica della violazione accertata a mezzo tutor	Tempo medio di notifica in rapporto al tempo massimo previsto dal Codice della Strada	90%
Trasparenza	Responsabili	-Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti l'Ufficio che amministra il sistema SICVE	-Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul sito web	5 giorni
		-Iscrizione sul verbale del responsabile del procedimento	-Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento verbali	2 giorni
	Procedure di contatto	- Pubblicazioni sul sito web delle informazioni (indirizzi, e-mail) per contattare l'amministratore del sistema SICVE - Iscrizione sul verbale	-Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul sito web -Numero dei giorni	5 giorni 2 giorni

		delle informazioni (indirizzo, fax, e-mail) dell'ufficio di polizia che sviluppa il procedimento sanzionatorio	necessari per l'aggiornamento verbali	
	Tempistiche di risposta	Numero dei giorni richiesti per evadere istanza accesso agli atti	Numero dei giorni necessari per fornire al cittadino informazioni, atti e fotogrammi dell'infrazione	5 giorni
	Eventuali spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito web delle eventuali spese a carico dell'utente per l'accesso agli atti	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul web del tariffario delle spese di accesso agli atti	1 giorno
Efficacia	Conformità	Conformità delle apparecchiature di misurazione della velocità alle norme di legge e alle prescrizioni previste dal decreto di approvazione del Ministero Infrastrutture e Trasporti	Numero apparecchi certificati in rapporto al numero apparecchi installati	100%
	Affidabilità	Efficienza del sistema di lettura delle targhe dei veicoli in transito	Numero di rilevazioni complete ed utilizzabili in rapporto al numero totale di rilevazioni effettuate	97%

Scheda n. 7 - Servizio erogato	Scrivici
Principali caratteristiche	Servizio di messaggistica con il quale il cittadino può richiedere informazioni su argomenti predefiniti
Modalità di erogazione	Online
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Cittadini italiani e stranieri
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Ufficio IV – Comunicazione istituzionale

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Informazioni esclusivamente tramite web su come usufruire del servizio	. Sì e con disclaimer esplicativo	100%
Tempestività	Tempestività	. Tempo massimo tra la presentazione della richiesta da parte del cittadino e la ricezione ed inoltramento delle informazioni agli Uffici competenti circa l'erogazione del servizio richiesto	. Numero di ore lavorative intercorse dalla ricezione della richiesta all'erogazione del servizio di inoltramento	H 48 dalla richiesta
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Sì nel disclaimer esplicativo	100%
	Procedure di contatto	Compilazione del modulo on line	. Contestuale	100%
	Tempistiche di risposta	Pubblicazione sul sito web delle tempistiche di risposta al cittadino da parte degli Uffici competenti circa l'erogazione del servizio richiesto	. Tempi diversi a seconda degli uffici responsabili della materia	Non stimabile
	Eventuali spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito web delle eventuali spese a carico dell'utente	Costi associati all'erogazione del servizio richiesto (connessione web)	Non ci sono spese

Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Corrispondenza del servizio sulla base delle norme di legge vigenti (decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33)	100%
	Affidabilità	Coerenza del servizio con le specifiche programmate o dichiarate al fruitore	Numero di rilievi e segnalazioni di disservizi in riferimento al servizio erogato	0%
	Compiutezza	Esaustività del servizio erogato	Esaustività della prestazione erogata rispetto alle esigenze finali del fruitore	100%

Scheda n. 8 - Servizio erogato	Gestione del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027 co-finanziato dall'Unione Europea
Principali caratteristiche	Selezione, monitoraggio, controlli e pagamenti a favore di enti pubblici e privati senza scopo di lucro per l'attuazione delle Azioni previste dal Programma nazionale FAMI 2021-2027 adottato dall'Autorità di Gestione per realizzare interventi in materia di asilo, accoglienza, integrazione e rimpatrio degli immigrati.
Modalità di erogazione	Secondo quanto previsto dalla base giuridica del Fondo sono previste le seguenti procedure: 1) l'Autorità di gestione concede le sovvenzioni a soggetti esterni individuati attraverso apposite procedure di selezione; 2) l'Autorità di gestione attua direttamente i progetti in virtù delle competenze amministrative di cui è titolare in via esclusiva
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	I Soggetti beneficiari dei finanziamenti sono: amministrazioni centrali, regioni, enti pubblici, enti locali, organismi internazionali, enti privati senza scopo di lucro. I destinatari finali degli interventi sono i cittadini di paesi terzi

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso dei beneficiari e potenziali beneficiari alle informazioni relative all'attuazione del Fondo	Numero di riunioni con i beneficiari/workshop organizzati nell'ambito dell'anno	1 incontro annuale per ciascun panel di beneficiari
	Accessibilità multicanale	Informazioni sul sito web	Nella sezione dedicata al Fondo all'interno del Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione saranno pubblicati il Programma Nazionale, i regolamenti istitutivi del fondo, gli atti relativi alle procedure di selezione e gli atti di aggiudicazione finali.	Continuativo
		Disponibilità all'assistenza dei beneficiari dei finanziamenti tramite telefono, fax, posta, e-mail, PEC	Esistenza di contatti dedicati alla assistenza per l'attuazione del Fondo	7 indirizzi di posta elettronica dedicati 4 numeri di telefono dedicati
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e la risposta	Tempi richiesti per la risposta ai quesiti	Massimo 2 giorni lavorativi per richiesta
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari all'aggiornamento del sito	1 giorno lavorativo

Efficacia	Conformità	Conformità delle procedure rispetto a quanto stabilito negli atti comunitari	Osservazioni avanzate nei rapporti di audit della CE/ Autorità di audit	Nessuna "osservazione critica" rilevata e non sanata
------------------	-------------------	--	---	--

Scheda n. 9 - Servizio erogato	Soccorso tecnico urgente
Principali caratteristiche	Interventi di soccorso a salvaguardia dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni nelle situazioni di pericolo
Modalità di erogazione	Prestazione operativa diretta 24 ore su 24
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Tutta la popolazione presente sul territorio nazionale
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Informazioni web su come usufruire del servizio	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite telefono (Numero Unico di Emergenza NUE)	Numero ore/giorno	24 ore
Tempestività	Tempestività	Tempo medio tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Media nazionale: ora uscita dalla sede/ora di arrivo sul posto in condizioni di ordinarietà	20 minuti
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento dei dati su web	7 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento su web	7 giorni
	Tempistiche di risposta	Pubblicazione sul sito web della tempistica annuale degli interventi di soccorso tecnico	Numero di mesi necessari per l'elaborazione e la pubblicazione su web rispetto all'anno precedente	7 mesi
	Eventuali spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito web delle spese a carico dell'utente	Spese a carico dell'utente	0
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Rispetto delle procedure operative standard	100%
	Affidabilità	Coerenza del servizio con le specifiche programmate o dichiarate al fruitore	Numero di chiamate di soccorso/numero di interventi effettuati	100%
	Compiutezza	Esauistività del servizio erogato	Rispetto delle procedure operative standard	100%

Scheda n. 10 - Servizio erogato	Prevenzione incendi
Principali caratteristiche	Il servizio prevede l'accertamento della conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi delle attività avviate da cittadini e imprese ai sensi del D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151, art.3
Modalità di erogazione	Il servizio viene effettuato tramite esame documentale
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Cittadini e imprese titolari di attività soggetta alla normativa di prevenzione incendi
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici presso il Comando dei vigili del fuoco competente	Numero di ore settimanali di apertura	≥ 5 ore
	Accessibilità multicanale	Disponibilità del servizio tramite PEC e con procedura web on line	Binario	sì
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero di giorni di evasione dalla data di presentazione della documentazione completa	60 giorni
Trasparenza	Responsabili	Comunicazione del responsabile del procedimento a seguito di istruttoria	Numero di giorni necessari per la comunicazione dalla data di ricezione dell'istanza completa	7 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari all'aggiornamento delle informazioni	7 giorni
	Stato della pratica	Con procedura web on line	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	Disponibilità immediata
		Tramite PEC	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	Da 10 a 30 giorni
	Spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito web dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento dei dati ad ogni variazione	7 giorni
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Rispetto dei regolamenti di prevenzione incendi	100%
	Affidabilità	Coerenza del servizio con le specifiche programmate o dichiarate al fruitore	Numero di reclami - solleciti/numero di pratiche espletate	≤ 5%

Dimensioni aggiuntive	Flessibilità	Capacità del servizio di adeguamento alle variazioni richieste dall'utente	Numero di variazioni evase/numero di variazioni richieste	100%
------------------------------	---------------------	--	---	------

Scheda n. 11 - Servizio erogato	Certificazione di materiali ai fini della reazione al fuoco (materiali utilizzati nelle attività assoggettate alla prevenzione incendi, per esempio moquettes e mobili imbottiti installati in attività di pubblico spettacolo, ospedali, uffici, scuole, ecc.)
Principali caratteristiche	Il servizio prevede il rilascio, da parte della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, del certificato attestante la classe di reazione al fuoco del prototipo di materiale sottoposto alle prove
Modalità di erogazione	Il servizio viene effettuato, su istanza di parte, mediante l'esecuzione nel Laboratorio di reazione al fuoco delle prove UNI previste dal D.M. 26/6/1984 ai fini della classificazione ed eventuale omologazione dei materiali
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Produttori di materiali ai fini della prevenzione incendi
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica	Numero di ore settimanali di apertura	8 ore
	Accessibilità multicanale	Disponibilità del servizio tramite PEC applicativo web dedicato (Corpo Digitale VVF)	Binario	sì
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero massimo di giorni per il rilascio del certificato di prova dalla data di ricezione dell'istanza completa	90 giorni
Trasparenza	Responsabili	Comunicazione del responsabile del procedimento a seguito di istruttoria	Numero di giorni necessari per la comunicazione dalla data di ricezione	7 giorni

			dell'istanza completa	
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni	7 giorni
		Tramite PEC	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
	Spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito web dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento dei dati ad ogni variazione	7 giorni
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Rispetto D.M. 26/6/1984 e norme UNI di prova	100%
Dimensioni aggiuntive	Flessibilità	Capacità del servizio di adeguamento alle variazioni richieste dall'utente	Numero di variazioni evase/numero di variazioni richieste	100%

Scheda n.12 - Servizio erogato	Omologazione di materiali ai fini della prevenzione incendi (materiali utilizzati nelle attività assoggettate alla prevenzione incendi, per esempio moquettes e mobili imbottiti installati in attività di pubblico spettacolo, ospedali, uffici, scuole, ecc.)
Principali caratteristiche	Il servizio prevede il rilascio, da parte della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile dell'atto di omologazione che costituisce autorizzazione a riprodurre il prototipo di materiale sottoposto a prova e del quale si è certificata la classe di reazione al fuoco, prima dell'immissione sul mercato
Modalità di erogazione	Il servizio viene effettuato mediante un controllo tecnico – amministrativo della documentazione allegata all'istanza e alla conseguente attribuzione del codice di omologazione al materiale oggetto dell'autorizzazione
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Produttori di materiali ai fini della prevenzione incendi
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici della Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica	Numero minimo di ore settimanali di apertura	8 ore
	Accessibilità multicanale	Disponibilità del servizio tramite PEC applicativo web dedicato (Corpo Digitale VVF)	Binario	sì
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero massimo di giorni per il rilascio dell'atto di omologazione dalla data di ricezione dell'istanza	150 giorni
Trasparenza	Responsabili	Comunicazione tramite PEC responsabile del procedimento	Numero massimo di giorni necessari per la comunicazione dalla data di ricezione dell'istanza	7 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari all'aggiornamento delle informazioni	7 giorni
	Stato della pratica	Tramite PEC	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
	Spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito web dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento a ogni variazione	7 giorni
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con le	Rispetto D.M. 26/6/1984, DM	100%

		specifiche regolamentate	6/3/1992 e DM 3/9/2001	
	Compiutezza	Esaustività del servizio erogato	Esaustività della prestazione erogata rispetto alle esigenze finali del fruitore	100%
Dimensioni aggiuntive	Elasticità	Capacità del servizio di adeguamento alle variazioni del numero di richieste sopravvenute rispetto alla media	Rispetto del tempo medio di evasione di una pratica sempre costante al variare del numero di richieste	100%
	Flessibilità	Capacità del servizio di adeguamento a specifiche richieste dell'utente in termini di tempi di risposta o di semplificazione delle procedure per utenti abituali	Numero di variazioni apportate al servizio/numero delle richieste specifiche degli utenti	100%

Scheda n.13 - Servizio erogato	Vigilanza antincendio
Principali caratteristiche	Presidio fisico reso a titolo oneroso dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con proprio personale e mezzi tecnici nelle attività in cui fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possono assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili (art. 18 del decreto legislativo n. 139/2006)
Modalità di erogazione	Mediante presenza di personale operativo del Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente presso luoghi di spettacolo e trattenimento
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Soggetti responsabili dei locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento e delle strutture caratterizzate da notevole presenza di pubblico
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici del Comando dei Vigili del Fuoco interessato	Numero minimo di ore settimanali di apertura	8 ore
	Accessibilità multicanale	Disponibilità del servizio tramite PEC	Binario	sì
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio		Non programmabile (la prestazione è dovuta alla data fissata)
Trasparenza	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari all'aggiornamento delle informazioni	7 giorni
	Stato della pratica	Tramite PEC	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
	Spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito web dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento ad ogni variazione	7 giorni
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con le prescrizioni della Commissione provinciale o comunale di pubblico spettacolo	Rispetto del DM 261/1996	100%
Dimensioni aggiuntive	Elasticità	Capacità di adeguamento al variare del numero di richieste sopravvenute	Rapporto tra prestazioni erogate e richieste ricevute	100%

Scheda n. 14 - Servizio erogato	Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
Principali caratteristiche	Corsi di formazione per imprenditori e lavoratori addetti all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)
Modalità di erogazione	Il personale del Comando dei Vigili del Fuoco competente eroga i corsi presso la propria sede ovvero presso la sede indicata dal richiedente
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Imprenditori e lavoratori destinatari delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici del Comando dei Vigili del Fuoco interessato	Numero minimo di ore settimanali di apertura	8 ore
	Accessibilità multicanale	Disponibilità del servizio tramite PEC	Binario	sì
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio		Non programmabile (la prestazione è dovuta nel giorno stabilito dalle parti)
Trasparenza	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari all'aggiornamento delle informazioni	7 giorni
	Stato della pratica	Tramite PEC	Numero di giorni necessari per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
	Spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito web dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento ad ogni variazione	7 giorni
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con la normativa vigente	Rispetto del Decreto legislativo n. 81/2008	100%
Dimensioni aggiuntive	Elasticità	Capacità del servizio di adeguamento alle variazioni del numero di richieste sopravvenute	Rapporto tra prestazioni erogate e richieste ricevute	100%

Scheda n. 15 - Servizio erogato	Gestione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati intenzionali violenti nonché agli orfani per crimini domestici
Principali caratteristiche	Erogazione di benefici economici - elargizioni e mutui - in favore delle vittime dell'estorsione e dell'usura, ai sensi delle leggi n. 44/1999 e n. 108/1996
Modalità di erogazione	la CONSAP S.p.A. provvede all'erogazione degli importi deliberati dal Comitato di solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura, a seguito dell'istruttoria avviata su istanza degli interessati e svolta dalle Prefetture e dall'Ufficio del Commissario
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Chi ha subito danni, alla persona o alla propria impresa, a causa del racket o dell'usura
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità				
	Accessibilità multicanale	Informazioni messe a disposizione dell'utenza sul sito web; contatti dedicati per fornire all'utenza assistenza e chiarimenti;	Pubblicazione e costante aggiornamento, sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno, nella sezione dedicata al Commissario Straordinario del governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, di tutte le informazioni utili ai fini dell'accesso al Fondo; possibilità di contattare l'Ufficio del Commissario per avere assistenza e informazioni tramite: posta elettronica certificata; telefono	L'accessibilità multicanale è garantita in via continuativa
Tempestività	Tempestività	Tempo necessario per la risposta a quesiti/ricieste di informazioni	Numero di giorni	3 giorni lavorativi
Trasparenza	Responsabili	Tempo necessario per la pubblicazione sul sito delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni	1 giorno lavorativo

Scheda n. 16 - Servizio erogato	Gestione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti nonché agli orfani per crimini domestici
Principali caratteristiche	Il servizio prevede l'erogazione di: <ul style="list-style-type: none"> • ristori in favore delle vittime di reati di mafia (legge 512/1999); • indennizzi in favore delle vittime di delitti dolosi contro la persona (legge 122/2016); • benefici in favore degli orfani di crimini domestici e di violenze di genere e delle famiglie affidatarie (legge 69/2019).
Modalità di erogazione	La CONSAP S.p.A. provvede all'erogazione degli importi deliberati dal Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, per gli orfani di crimini domestici e di violenze di genere e per le famiglie affidatarie, a seguito dell'istruttoria avviata su istanza degli interessati e svolta dalle Prefetture e dall'Ufficio del Commissario
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Vittime di reati di mafia; vittime di gravi delitti contro la persona commessi con dolo; orfani di crimini domestici o a seguito di violenze di genere e famiglie affidatarie.
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Informazioni messe a disposizione dell'utenza sul sito web; contatti dedicati per fornire all'utenza assistenza e chiarimenti	Pubblicazione e costante aggiornamento, sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno, nella sezione dedicata al Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, di tutte le informazioni utili ai fini dell'accesso al Fondo; possibilità di contattare l'Ufficio del Commissario per avere assistenza e informazioni tramite: posta elettronica certificata; numero verde	L'accessibilità multicanale è garantita in via continuativa
Tempestività	Tempestività	Tempo necessario per la risposta a quesiti/ricieste di informazioni	Numero di giorni	3 giorni lavorativi
Trasparenza	Responsabili	Tempo necessario per la pubblicazione sul sito delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni	1 giorno lavorativo

Scheda n. 17 - Servizio erogato	Assegnazione borse di studio a dipendenti, figli ed orfani di dipendenti in servizio e in quiescenza dei ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno
Principali caratteristiche	Concorso, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio per la frequentazione della scuola secondaria di primo e secondo grado; concorso, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio agli iscritti a corsi di laurea di I livello e di II livello
Modalità di erogazione	Le borse di studio sono erogate ai vincitori del concorso tramite accredito sul c/c bancario o postale o, se richiesto, in contanti presso la locale Sezione di Tesoreria (<1.000 €)
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Personale in servizio, figli e orfani del personale in servizio e in quiescenza dell'Amministrazione civile dell'Interno
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Divulgazione dei bandi di concorso tramite pubblicazione sul sito intranet e circolare spedita tramite posta elettronica certificata (PEC)	Percentuale degli utenti effettivamente raggiunti rispetto agli utenti potenziali	95%
Tempestività	Tempestività	Tempo necessario per l'erogazione del servizio	Percentuale delle borse di studio assegnate ai vincitori entro i termini previsti dalla normativa di riferimento	100%
Trasparenza	Criteri per l'assegnazione delle borse di studio	Tempo necessario per l'aggiornamento del sito dall'adozione della circolare che divulga il bando	Numero di giorni	Contestuale all'invio della circolare che divulga il bando
	Graduatorie e punteggi	Tempo necessario per l'aggiornamento del sito dall'adozione del decreto di approvazione della graduatoria	Numero di giorni	3 giorni
Efficacia	Affidabilità del servizio	Percentuale di successi in caso di contenzioso giurisdizionale	Percentuale di ricorsi presentati e accolti per vizi della procedura/ricorsi presentati	0%

Scheda n. 18 - Servizio erogato	Procedure di reclutamento e servizio di informazione sulle attività concernenti l'assunzione di personale
Principali caratteristiche	Svolgimento dei concorsi per l'accesso nei ruoli dell'Amministrazione civile e delle altre procedure per l'assunzione di personale. Diffusione di notizie e aggiornamenti sullo stato delle procedure
Modalità di erogazione	Assunzioni a seguito di: procedure concorsuali; scorrimento di graduatorie di concorsi banditi da altre amministrazioni; mobilità esterna. Il Servizio di informazione e gestione delle attività concernenti l'assunzione di personale non appartenente alla carriera prefettizia è erogato online attraverso il Portale Unico del Reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica. Le domande di partecipazione ai concorsi per l'assunzione di personale appartenente alla carriera prefettizia sono acquisite e gestite online direttamente dall'Amministrazione all'indirizzo https://concorsiciv.interno.gov.it
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Cittadini interessati ad accedere all'impiego presso l'Amministrazione civile dell'interno
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Publicazione, sul Portale unico del reclutamento, dei bandi di concorso, degli aggiornamenti sullo stato delle procedure e di altre informazioni concernenti il reclutamento di personale non appartenente alla carriera prefettizia; acquisizione e gestione online delle domande di partecipazione ai concorsi gestiti direttamente dall'Amministrazione; accessibilità al servizio per informazioni e chiarimenti tramite posta elettronica certificata e posta elettronica ordinaria	Percentuale dei servizi erogati tramite Portale, posta elettronica certificata e posta elettronica ordinaria rispetto a quelli previsti	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo necessario per l'aggiornamento del sito	Numero di giorni	5 giorni
Trasparenza	Responsabili	Tempo necessario per la pubblicazione sul sito delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni	5 giorni
Efficacia	Affidabilità del servizio	Percentuale di successi in caso di contenzioso giurisdizionale	Percentuale di ricorsi presentati e accolti per vizi delle procedure/ricorsi presentati	3%

Scheda n. 19 - Servizio erogato	Concessione di sovvenzioni straordinarie a dipendenti dell'Amministrazione civile dell'Interno in servizio e in quiescenza, nonché ai loro familiari
Principali caratteristiche	Provvidenze straordinarie in favore del personale dell'amministrazione civile dell'interno e dei familiari nel caso di: decesso, patologie gravissime, interventi chirurgici, degenze, cure e visite specialistiche, protesi, eventi eccezionali che interessano il dipendente o familiari fiscalmente a carico, nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare n. 482 del 7 gennaio 2016
Modalità di erogazione	Le sovvenzioni straordinarie sono erogate agli aventi diritto - previa istruttoria del competente Ufficio - tramite accredito sul c/c bancario o postale, o, se richiesto, in contanti presso la locale Sezione di Tesoreria (<1.000 €)
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Personale in servizio e in quiescenza e loro familiari
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Pubblicazione della circolare n. 482 del 7 gennaio 2016 sui siti intranet e Internet; presentazione delle istanze ed eventuali integrazioni tramite PEC.	Numero degli utenti effettivamente raggiunti rispetto agli utenti potenziali	95%
Tempestività	Tempestività nell'erogazione del servizio	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione della sovvenzione, in presenza delle necessarie risorse finanziarie sul relativo capitolo di bilancio	Numero di giorni	90 giorni
Efficacia	Affidabilità del servizio	Percentuale di successi in caso di contenzioso giurisdizionale	Percentuale di ricorsi presentati e accolti per vizi delle procedure/ricorsi presentati	0%

Scheda n. 20 - Servizio erogato	Consultazione testi presso la Biblioteca del Ministero dell'interno
<p>Principali caratteristiche</p>	<p>Presso la Biblioteca del Ministero dell'Interno, si erogano i seguenti servizi all'utenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dell'accoglienza, predisposizione di modulistica e guide; • servizio di reference, fornito in presenza, per telefono e via mail; • accesso a banche dati e riviste elettroniche attraverso tre postazioni informatiche per la consultazione, attive in sala lettura; • prestito librario; • prestito interbibliotecario; • riproduzioni del materiale bibliografico richiesto in fotocopie o formato digitale; • document delivery, invio, tramite e-mail, di documenti richiesti dall'utenza in formato digitale; • aggiornamento delle pagine web della sezione dedicata alla Biblioteca sul sito istituzionale del Ministero, all'indirizzo https://www.interno.gov.it/it/viminale/biblioteche/biblioteca-ministero-dellinterno; • redazione e pubblicazione, sulla pagina web, della collana dei Quaderni della Biblioteca del Ministero dell'interno, una serie di pubblicazioni curate dalla Biblioteca e basate sui libri e sulle riviste custoditi nelle raccolte bibliografiche; • razionalizzazione e riorganizzazione degli spazi, per una migliore fruizione dei servizi e dei locali; • ricollocazione, presso la sede del Viminale, dei volumi posti nei locali di via Cavour, n. 6. In particolare, tale attività è finalizzata a riunificare le raccolte bibliografiche frazionate, a salvaguardarle da agenti patogeni e a renderle fruibili in sede in maniera igienica e agevolata; • esposizione di volumi di pregio per la conoscenza e la valorizzazione delle raccolte bibliografiche della Biblioteca del Ministero dell'interno; • aggiornamento continuo dell'espositore dei periodici correnti, in base all'arrivo dei fascicoli; • recupero dei documenti richiesti presso le altre biblioteche appartenenti all'OPAC Servizio Bibliotecario Nazionale. <p>In conformità a quanto previsto nel PIAO 2024 - 2026, per la rilevazione della qualità dei servizi è attiva un'indagine di customer satisfaction. È stato predisposto un questionario rivolto agli utenti, al fine di rilevare il grado di soddisfazione del servizio bibliotecario offerto e raccogliere elementi utili volti a migliorarlo e incrementarlo. Gli utenti, tuttavia, preferiscono esprimere il loro grado di soddisfazione verbalmente o per e-mail. Il recupero delle raccolte bibliografiche dai magazzini esterni è stato accolto favorevolmente dagli interessati, soprattutto per la possibilità di consultazione. Gran parte delle raccolte della Biblioteca del Ministero dell'Interno, finora collocate in via Cavour, non sono registrate nel Servizio Bibliotecario Nazionale e, pertanto, non sono rintracciabili dagli utenti sul catalogo elettronico.</p>
<p>Modalità di erogazione</p>	<p>I frequentatori della Biblioteca possono consultare il materiale bibliografico in sede, fotocopiare, scansionare e fotografare le parti d'interesse. Le richieste online vengono soddisfatte con il servizio di document delivery inviando, tramite la mail della Biblioteca bibliotecaviminale@interno.it, le riproduzioni di parte dei libri e documenti richiesti, anche individuati sul catalogo nazionale online, Servizio Bibliotecario Nazionale (S.B.N.), al quale la Biblioteca del Ministero dell'Interno partecipa nell'ambito del Polo Giuridico.</p>
<p>Tipologia di utenza che usufruisce del servizio</p>	<p>La Biblioteca è accessibile ai dipendenti del Ministero dell'interno, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, agli studenti universitari, ai dottorandi assegnatari di tesi e agli studiosi in generale.</p>
<p>Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009</p>	<p>Titolare del Centro di responsabilità competente per materia</p>

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione Indicatori	Formula Indicatori	Valore Programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso allo sportello fisico di accoglienza	Numero di giornate lavorative con apertura dello sportello	5 giorni a settimana
	Accessibilità multicanale	Pubblicazione, nella sezione dedicata alla Biblioteca sul sito istituzionale del Ministero, di informazioni sui contenuti e le modalità di fruizione del servizio	Numero di spazi web aggiornati/numero di spazi web da aggiornare	100%
		Accessibilità al servizio tramite telefono, posta, email	Numero di richieste evase/numero richieste presentate (tramite telefono, posta, email)	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo medio tra la richiesta e l'erogazione della prestazione	Numero di giorni	3 giorni lavorativi
Trasparenza	Responsabili	Tempo massimo per la pubblicazione sul sito delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni	2 giorni lavorativi
	Canali di comunicazione	Tempo massimo per la pubblicazione sul sito dei contatti	Numero di giorni	2 giorni lavorativi
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione erogata	Numero di richieste evase conformemente/numero totale delle richieste	100%
	Affidabilità	Pertinenza della prestazione erogata	Numero di reclami/numero dei procedimenti evasi	0%
	Compiutezza	Esaustività della prestazione erogata	Numero di procedimenti evasi senza ulteriori adempimenti da parte dell'utenza/numero totale dei procedimenti	100%

Scheda n. 21 - Servizio erogato	Rilascio documenti di riconoscimento per il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno (Tessere mod. A - AT e BT)
Principali caratteristiche	Il servizio riguarda il rilascio delle seguenti tessere: <ul style="list-style-type: none"> • mod. A - al personale prefettizio • mod. AT - al personale dell'Amministrazione Civile in servizio ed in quiescenza • mod. ATe - destinato alla graduale e completa sostituzione della tessera mod. AT cartacea • mod. BT - ai familiari del titolare (coniuge e figli minori nonché figli inabili)
Modalità di erogazione	Rilascio diretto ai richiedenti
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Personale dell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno in servizio e/o in quiescenza e relativi familiari
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione Indicatori	Formula Indicatori	Valore Programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici/sportelli	Numero di giornate di apertura dello sportello/numero totale di giornate lavorative	60%
	Accessibilità multicanale	Tramite telefono e email	Numero di richieste pervenute/numero di richieste evase	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione della prestazione	Numero di giorni	45
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni	10 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito delle informazioni riguardanti i contatti	Numero di giorni	10 giorni
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione erogata	Numero di pratiche evase conformemente alla normativa di riferimento/numero totale di pratiche	100%
	Compiutezza	Esaustività della prestazione erogata	Numero di istanze concluse senza richiedere ulteriore documentazione/numero totale di istanze pervenute	100%

Scheda n. 22 - Servizio erogato	Banca Dati Ispettorato Generale di Amministrazione
Principali caratteristiche	<p>La banca dati è stata realizzata su una piattaforma informatica, utilizzando come base dei singoli format, le schede quantitative che erano state predisposte in passato dagli uffici dell'I.G.A. Dette schede, già ampiamente sperimentate in quanto utilizzate durante le verifiche ispettive, hanno costituito la base ideale per sintetizzare al meglio gli elementi conoscitivi e informativi necessari per l'ottimale costruzione della banca dati. La banca dati è stata creata per semplificare la fase di compilazione e acquisizione degli elementi informativi e conoscitivi utilizzati sia a supporto di una sistematica e puntuale attività ispettiva, che a sostegno dell'analisi, della misurazione e della valutazione sull'andamento generale dell'attività amministrativa.</p> <p>Il sistema, così costruito persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare i servizi sul territorio; • attivare processi trasparenti dell'azione amministrativa; • potenziare i supporti conoscitivi per le decisioni dell'amministrazione; • contenere i costi dell'azione amministrativa.
Modalità di erogazione	La piattaforma informatica è disponibile sulla rete intranet del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie ed alla stessa possono accedere tutti i referenti individuati presso tutte le Prefetture UTG, che annualmente inseriscono i dati richiesti nelle schede informatiche presenti nel sistema.
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	La Banca Dati è accessibile a tutti i referenti preventivamente individuati in ciascuna Prefettura UTG
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	I dati e le informazioni richieste dall'IGA alle Prefetture-UTG sono trasmessi tramite l'inserimento sulla piattaforma informatica	Numero delle Prefetture UTG che hanno compilato le schede presenti nella Banca Dati	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo medio di compilazione delle schede presenti in Banca Dati	Numero di giorni	3 giorni lavorativi
Trasparenza	Responsabili	Tempo necessario per la predisposizione e l'invio della circolare con la richiesta di compilazione delle schede presenti in Banca Dati	Numero di giorni	90 giorni lavorativi

Efficacia	Affidabilità del servizio	Prefetture UTG che compilano la Banca Dati	Percentuale delle Prefetture UTG	100%
------------------	----------------------------------	--	----------------------------------	------